ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2021

L'anno duemilaventuno, mese di Febbraio, il giorno quindici, nella sala consiliare del Palazzo Municipale in Via Rosselli 1, presenti il Presidente del Consiglio, Gerardo Murante e il Segretario Generale, Cav. Uff. Dott. Giacomo ROSSI, si è riunito in sessione ordinaria seduta pubblica il Consiglio Comunale in videoconferenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 del D.L. n.18/2020 e del decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot.n. 27190/2020 ad oggetto:"Disciplina di funzionamento del Consiglio Comunale in videoconferenza".

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato consegnato in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

La seduta ha avuto inizio alle ore 09:15, con l'appello dei presenti effettuato dal Segretario Generale, secondo la disciplina fissata dal sopracitato decreto, prot. n. 27190/2020

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatrè Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Foti Elena	Ongari Tiziana
Freguglia Flavio	Paladini Sara
Gagliardi Pietro	Pasquini Arduino
Gavioli Maurizio	Picozzi Gaetano
Iacopino Mario	Pirovano Rossano
Lanzo Raffaele	Strozzi Claudio
Mattiuz Valter	Ricca Francesca
Macarro Cristina	Tredanari Angelo
Murante Gerardo	Valotti Giuseppe
Nieddu Erika	Vigotti Paola
Nieli Maurizio	Zampogna Annunziatino
	Gagliardi Pietro Gavioli Maurizio Iacopino Mario Lanzo Raffaele Mattiuz Valter Macarro Cristina Murante Gerardo Nieddu Erika

Risultano assenti:

ALLEGRA, BALLARE', COLOMBI, MACARRO, STROZZI, ZAMPOGNA.

Consiglieri presenti N. 27

Consiglieri assenti N. 6

Il Segretario attesta che il Sindaco, dott. Alessandro Canelli ed i Consiglieri in carica assegnati al Comune che risultano presenti, si sono collegati in videoconferenza e sono stati visivamente identificati dal Segretario.

Il Segretario dà inoltre atto che il Sindaco ed i Consiglieri Colombo, Iacopino, Mattiuz, Pasquini, Pirovano, Tredanari risultano presenti nella sede municipale, ancorché collegati in videoconferenza

Partecipano in videoconferenza gli Assessori, Sigg.: Bianchi, Chiarelli, Franzoni, Graziosi, Moscatelli, Paganini, Piantanida.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

PRESIDENTE. Il numero legale è raggiunto, la seduta è valida. Io devo giustificare il Consigliere Strozzi, il Consigliere Zampogna e il Consigliere Colombi che per problemi personali non possono essere presenti al Consiglio di oggi. Anche Ballarè dice il Consigliere Pirovano che è assente per motivi personali.

Io inizierei chiedendo solo una cosa: serve la presenza in videoconferenza dei revisori, giusto? Già nella prima delibera della Franzoni oppure... non credo.

Assessore MOSCATELLI. Sono stati avvisati i revisori.

PRESIDENTE. Stavo dicendo, Silvana, anche [...] c'è necessità della presenza in collegamento dei revisori o solo dalla tua delibera in poi? Perché io non vedo collegato nessun revisore.

Assessore MOSCATELLI. Necessita nel momento in cui ci sono interventi che vanno a modificare ovviamente il bilancio. Quindi sono stati avvisati, si stanno collegando. Per la prima delibera non necessita sicuramente della presenza dei revisori.

Assessore FRANZONI. Nel corpo della delibera io non vedo nessuna acquisizione del parere dei revisori. Tra l'altro è una delibera che non modifica nulla perché è uguale, identica a quella dell'anno scorso. Riguarda aree fabbricabili, quindi non c'entra nulla.

PRESIDENTE. Solo per andare lisci sull'olio, hai capito?

Assessore MOSCATELLI. Andiamo liscissimi sull'olio. Poi sulla prima non necessita la presenza dei revisori.

PUNTO N. 1 ALL'ODG – DL 28.02.1983, n. 55 convertito con legge 26.04.1983, n. 131. Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive ed a quelle terziarie che potranno essere cedute. Fissazione dei prezzi di cessione in diritto di superficie e in diritto di proprietà per l'anno 2021.

PRESIDENTE. Allora parola all'Assessore Franzoni per il primo punto all'ordine del giorno.

Assessore FRANZONI. Grazie, Presidente. Praticamente il testo della delibera è contenuto quasi integralmente nel titolo dell'oggetto. Effettivamente tutti gli anni l'ente locale prima di approvare il bilancio preventivo deve verificare la quantità e la qualità delle aree e dei fabbricati che devono essere destinati alla residenza, alle attività produttive e a quelle terziarie ai sensi di legge e stabilisce il prezzo proprio della cessione del diritto di proprietà e di superficie. È un'operazione propedeutica al bilancio, la delibera viene considerata allegato indispensabile del bilancio medesimo.

Il Comune di Novara individua quest'anno, esattamente come l'anno scorso, il comparto Lumellogno 2 del PPE lotto 1 censito al nuovo catasto terreni al foglio 138, mappali 425 e 430, per complessivi metri quadri 3.724. fissandone altresì in euro 101,40 a metro quadro il prezzo relativo di cessione al diritto di proprietà e in euro 60,84 a metro quadro il prezzo relativo della cessione del diritto di superficie. Nonché il lotto residuo del PPE denominato Cascina Rosario, censito al nuovo catasto terreni al foglio 116, mappale 1107 e 1108, per complessivi metri quadri 2.501, fissandone in euro 132,00 al metro quadro il prezzo relativo di cessione in proprietà e in euro 79,20 al metro quadro il prezzo di cessione del diritto di superficie.

La delibera è stata discussa già nella I Commissione. So che non c'è bisogno ma lo specifico, se volete per brevità votarla anche unitamente all'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Franzoni.

Io apro la discussione, qualora vi sia qualche Consigliere che voglia intervenire rispetto alla delibera presentata dall'Assessore Franzoni, ha facoltà di chiedere la parola.

Ho visto che hanno messo in basso a destra questo "alza la mano" che non so sinceramente come funzioni. Mi arriva una notifica dove Walter e Mario hanno alzato la mano. Freguglia ha alzato la mano, però devo stare attento che arrivi questo avviso e leggerlo in fretta. Quindi facciamo che mi chiedete la parola che è più semplice.

Se c'è qualche Consigliere che vuole intervenire rispetto alla delibera dell'Assessore Franzoni, se no chiudo la discussione e andiamo subito in dichiarazione di voto.

Non ho nessun intervento, chiudo la discussione. Chiedo se c'è qualche Consigliere che vuole fare la dichiarazione di voto, diversamente andiamo in votazione. Qui abbiamo la doppia votazione: votazione sulla delibera e sull'immediata eseguibilità.

Nessuna dichiarazione di voto, passo la parola al segretario per l'appello.

Il Consiglio comunale adotta la proposta di deliberazione n. 5, relativa al punto n. 1 dell'odg, ad oggetto: "DL 28.02.1983, n. 55 convertito con legge 26.04.1983, n. 131. Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive ed a quelle terziarie che potranno essere cedute. Fissazione dei prezzi di cessione in diritto di superficie e in diritto di proprietà per l'anno 2021".

(Entra la consigliera Allegra – presenti n. 28)

PUNTO N. 2 ALL'ODG – Nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (NADUP) 2021-2023 e bilancio di previsione finanziario triennale 2021-2023: esame e approvazione.

PRESIDENTE. Passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno. La parola all'Assessore Moscatelli.

Assessore MOSCATELLI. Grazie, Presidente. Portiamo all'attenzione del Consiglio la nota di aggiornamento al DUP che vede, rispetto al DUP approvato a novembre, delle modifiche per il bilancio pluriennale ovviamente in modo particolare per il bilancio 2021 e alcune note di aggiornamento per la sezione personale.

Partiamo dal bilancio preventivo 2021, un bilancio che io definisco straordinario, non nel senso tecnico, non per l'aspetto tecnico, ma perché ricade su una comunità che sta attraversando un periodo particolarmente difficile per l'emergenza sanitaria, economica e sociale. Emergenza che evidentemente può far risentire ricadere anche sulle entrate le risorse dell'Amministrazione comunale. L'ente locale quindi soffre insieme ai suoi cittadini.

Io voglio ricordare che il 2020, parto dal 2020 e poi capirete perché, è stato segnato dal coronavirus che ha spinto e determinato un'Amministrazione a risolvere, a cercare di risolvere nell'immediatezza, perché tutti siamo stati sconvolti da un avvenimento imprevedibile di cui non conoscevamo all'inizio l'entità, quindi siamo intervenuti quasi immediatamente a sostegno delle categorie che stavano più soffrendo in quel momento.

Riepilogo molto brevemente tutto ciò che è stato fatto a supporto – torno a ripetere – delle categorie più a disagio. Siamo partiti subito con il bonus per i commercianti, per le piccole e micro imprese, bonus che è ripetuto in questi giorni; siamo partiti immediatamente nel presentare i nuovi dehor che venivano realizzati per poter permettere l'attività ai bar e quant'altro, siamo partiti immediatamente esentandoli non tanto dalla TOSAP, perché questo lo ha fatto lo Stato, ma dalla TARI giornaliera, porteremo ancora una nuova delibera proprio su questo tema per continuare l'esenzione della TARI anche nel 2021 a sostegno delle attività che abbiamo appena definito; siamo intervenuti sui canoni per le associazioni che si ritrovano nei nostri immobili, abbiamo cioè diminuito, esentato del 90 per cento il pagamento dei canoni; siamo intervenuti con i confidi per permettere alle piccole e micro imprese di accedere più velocemente al credito; siamo intervenuti con il sostegno a tutte le associazioni sociali, sportive, culturali; abbiamo sostenuto l'attività dei nostri due teatri tramite lo streaming e quant'altro. Siamo quindi intervenuti in vari settori che ci hanno quindi permesso di dare qualche boccata di ossigeno alle categorie più disagiate. Questo è stato possibile perché l'anno scorso, quindi nel 2020 c'è stato un grosso intervento finanziario da parte dello Stato.

Oggi non sappiamo cosa accadrà per il 2021, quali saranno le risorse a disposizione degli enti locali, per cui oltre a "bilancio straordinario" lo definisco un bilancio prudente che deve tenere conto delle eventuali minori risorse che possono giungere alle casse dell'Amministrazione locale e delle ad oggi scarse risorse previste da parte dello Stato per gli enti locali. Prudente ma attento. Attento a quali servizi? Ai servizi alle persone, quindi in particolar modo attento ai servizi sociali

che sono il front office di un'amministrazione e mette in evidenza la capacità di un'amministrazione di rispondere alle esigenze delle categorie più in difficoltà quali anziani, minori, disabili. Infatti il nostro impegno per il 2021 vede un incremento della spesa proprio per i servizi sociali; un'attenzione ai servizi dell'istruzione, anche qui dobbiamo sostenere le scuole paritarie e le scuole e quindi le nostre ex IPAB, i nostri asili che devono affrontare una situazione più delicata che mai e anche qui abbiamo un lieve incremento ma un incremento della spesa. Per gli altri settori abbiamo mantenuto sostanzialmente la spesa prevista nel bilancio di previsione – torno a ripetere di previsione perché dobbiamo confrontare dati omogenei – sostanzialmente le spese del 2020, quando avevamo approvato il bilancio senza sapere che sarebbe scoppiata la pandemia.

La nostra attenzione è proseguita quindi in questo bilancio e attenta soprattutto al settore degli investimenti. Non abbiamo voluto abbandonare il nostro piano di investimenti, perché sono anche gli investimenti che possono portare, far ricadere su un territorio le risorse per le categorie più disagiate. Investimenti che sono sostanziali previsti per il 2021. Poi lo vedremo quando entreremo nello specifico dei dati. Vede soprattutto un'attenzione a tre settori principali oserei dire: quello delle scuole perché abbiamo investimenti che superano i 5 milioni; investimenti sulla viabilità, quei settori più delicati della nostra città, sulla viabilità investiamo 4,47 milioni di euro e investiamo anche sul recupero dei nostri immobili storici, quindi continua l'attività del recupero del castello in ossequio a un progetto di città che vede soprattutto rinnovare l'aspetto turistico-culturale della nostra città. Quindi abbiamo questo impegno nel recupero finale anche del castello.

Le attività nuove. Abbiamo voluto inserire un progetto nuovo perché ne sentivamo il bisogno. Questa città non ha mai avuto un centro di aggregazione giovanile, abbiamo avuto in comodato d'uso un immobile, vogliamo che sia la sede dei nostri giovani che possano ritrovare, quindi fare corsi di musica, aggregarsi tra di loro in modo che abbiano un punto di riferimento sostanziale nella nostra città. Quindi abbiamo inserito questo nuovo progetto previsto per il 2021: il recupero della palazzina dell'ex caserma Passalacqua, recupero nel quale crediamo fortemente e che potrà dare veramente una boccata d'ossigeno ai nostri giovani.

Cosa abbiamo fatto ancora? Non abbiamo aumentato nessuna tassa, nessuna tariffa, nessuna imposta. Ovviamente sono cinque anni, non solo per il 2021 non abbiamo aumentato, anche se, introducendo dei meccanismi nuovi come il canone patrimoniale, è evidente che prevediamo sicuramente delle minori entrate. Ma nonostante questa previsione siamo sicuri che, controllando continuamente gli equilibri del nostro bilancio, riusciremo lo stesso, pur senza innalzare alcuna tariffa, alcuna tassa, alcuna imposta, alcun tributo, a rispondere alle esigenze della nostra città. Quindi è un percorso che continua quello iniziato oserei dire nel 2017, perché siamo entrati in attività a metà del 2016, sostanzialmente però la nostra attività, quindi di questa Amministrazione parte concretamente dal 2017. Numerosi sono stati i nostri interventi nei vari settori secondo una visione di città universitaria, una città della salute, una città che recupera i suoi percorsi storici, culturali e turistici, una città che deve ovviamente ritrovare una certa grandezza. Questo è stato il nostro intento e con il bilancio del 2021 confermiamo le nostre priorità.

La priorità principale è stata per noi in questi anni, e lo confermiamo nel 2021, la ripresa economica della città, una città che ha perso l'aspetto industriale e che deve trovare una nuova fisionomia, la ritrova anche nella sua destinazione sostanzialmente logistica. Ma non solo, non è solo su questo aspetto che puntiamo. Il bilancio del 2021 nei suoi numeri quindi rispetta e ricalca quelli che sono stati gli obiettivi fondamentali di questa Amministrazione nei cinque anni.

Entro nello specifico dei numeri, perché sono i numeri che danno poi concretezza alle parole. Abbiamo un bilancio complessivo di 330,111 milioni di euro. Parte corrente. Entriamo nel merito del bilancio di parte corrente. Abbiamo un bilancio corrente che chiude con 103,445 milioni di euro sia di parte entrata sia in parte spese. Vediamo l'entrata, quali sono le voci che costituiscono le nostre entrate. Adesso do i numeri macro, poi entreremo nello specifico. Abbiamo per le entrate 2,203 milioni di fondo pluriennale vincolato in parte corrente; abbiamo entrate tributarie per 71,665 milioni. Qui poi noteremo la differenza rispetto all'anno precedente che è determinata dal passaggio dell'imposta di pubblicità e diritti di affissione e TOSAP da entrate tributarie a entrate patrimoniali, per cui troveremo il dato nel titolo III (entrate extratributarie). Quindi al titolo II trasferimenti per 11,34 milioni. Infine entrate extratributarie per 16,655 milioni. L'equilibrio viene raggiunto con gli oneri di urbanizzazione che vengono applicati, come è concesso e permesso, alla parte corrente per 1,58 milioni. Queste sono le entrate, ma poi entreremo nello specifico.

Per quanto riguarda la spesa abbiamo una spesa al titolo I di 99,494 milioni alla quale si aggiunge per 3 milioni e mezzo il rimborso quote capitali mutui. Qui mi dilungo un attimo dicendo che grazie alle operazioni che abbiamo fatto nel 2020, appena ci siamo accorti che la pandemia avrebbe creato delle criticità nel bilancio abbiamo rinegoziato i mutui con la Cassa depositi e prestiti e abbiamo sospeso allora, per l'anno 2020, le quote di rimborso dei mutui con banche private. Questo ci ha permesso quest'anno, quindi nel bilancio del 2021 invece di avere rimborso quote capitali mutui per 4,7 milioni, l'abbiamo ridotta a 3,5 milioni. Questo effetto positivo non vale solo per il 2021 ma anche per il 2022 e il 2023, quindi gli anni più critici per la ripresa economica non solo di Novara ma di tutta Italia. A questi si aggiungono i 451 mila euro della quota annuale per il ripiano trentennale determinato dal disavanzo, dal riaccertamento straordinario dei residui, per un totale di 103,445 milioni.

Entro nello specifico delle risorse, quindi ritorniamo al bilancio parte entrate. Abbiamo detto che abbiamo entrate tributarie per 71,665 milioni, vado a indicare le cifre più significative: abbiamo una previsione di entrata di IMU di 22,1 milioni di euro; ricuperi IMU per 1 milione e mezzo; prevediamo un'entrata dell'addizionale IRPEF per 12 milioni; abbiamo la TARI 19,115 milioni e infine la tassa di soggiorno degli anni passati di 140/150, oggi prevediamo un'entrata solo di 50 mila euro; infine abbiamo il fondo di solidarietà comunale di 15,3 milioni. Questo quindi per le entrate del titolo I.

Per quanto riguarda i trasferimenti, i trasferimenti soprattutto Stato e Regione. Abbiamo trasferimenti dallo Stato per il fondo ordinario di 2,395 milioni, di cui la quota prevalente è il rimborso di IMU e TASI pari a 1,137 milioni; poi abbiamo il rimborso per le spese TARI delle scuole di 93 mila euro, questi dallo Stato; poi abbiamo, dalla Regione, 754 mila euro per i progetti finalizzati agli asili nido; 40 mila euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche, poi

abbiamo 800 mila per il sostegno alla locazione; 1,761 milioni che il fondo indistinto sociale disabilità; dalla Regione ancora 126 mila euro per i corsi di formazione dei nuovi vigili e dallo Stato 640 mila euro per il sostegno per i minori in disagio, e mi sono dimenticata 628 mila euro della Regione per gli anziani a casa. Questo per un totale di 11,34 milioni.

Vediamo le entrate extratributarie, titolo III. Ho detto prima che troviamo tra le entrate extratributarie il canone patrimoniale; se vi ricordate, abbiamo approvato in Consiglio il regolamento dell'istituzione di questo canone che va ad assorbire sostanzialmente l'imposta di pubblicità, TOSAP e i diritti di affissione, la previsione di entrata è di 2,72 milioni di euro, più bassa sicuramente rispetto a quella che nella somma di queste tre imposte prevedevamo nel 2020. Infatti nel bilancio di previsione del 2020 avevamo 3,16 milioni di euro. Più bassa perché – torno a ripetere – prudentemente pensiamo che l'emergenza ancora faccia sentire la sua negatività anche riguardo a queste entrate. Poi abbiamo 320 mila euro di diritti di segreteria; 300 mila è il rimborso dello Stato per le spese elettorali e qui debbo dire che, ahimè, non coprono mai l'effettiva spesa. È insufficiente il rimborso previsto dallo Stato. 750 mila euro è l'IVA a credito. Poi abbiamo 696 mila euro per gli affitti dei nostri immobili. Per quanto riguarda i diritti sui servizi funebri abbiamo 240 mila euro e per le cremazioni un'entrata di 560 mila euro. Si aggiunge a queste le lampade votive per 420 mila euro. Poi abbiamo gli affitti ATC per 450 mila euro; abbiamo i proventi derivanti dalla concessione del gas per 604 mila euro; i proventi degli asili nido che ovviamente è un'entrata che si è ridotta rispetto alle previsioni del 2020, un'entrata di 450 mila euro; abbiamo poi la conurbazione per 118 mila euro; un'ulteriore tranche per il PUMS di 179 mila euro; abbiamo poi una previsione di entrata ridotta sui parcheggi rispetto al preventivo 2020 per 2,2 milioni e una previsione per le sanzioni al codice della strada per 2,5 milioni. Questo per quanto riguarda i 16,655 milioni delle entrate extratributarie.

Poniamo l'attenzione adesso sulla spesa. Sulle entrate abbiamo una visione generale con alcune voci ridotte rispetto al passato. Però dovevo anche dire che nei trasferimenti ho dimenticato di indicare un presunto trasferimento dallo Stato per il coronavirus fortemente ridotto rispetto al 2020, cioè mentre nel 2020 quasi 7 milioni abbiamo avuto di contributi dallo Stato, ne prevediamo 1 milione e mezzo sostanzialmente, 1,58 milioni.

Parliamo quindi, dicevo, della spesa. Abbiamo detto che la spesa in totale è 99,494 milioni, entriamo nel dettaglio di alcuni centri di responsabilità. Parto dalla ragioneria. Abbiamo una spesa per i revisori dei conti di 95 mila euro, per il tesoriere 25 mila euro, poi prevediamo una spesa di 1,015 milioni di euro che è l'IVA a debito e altre tasse e imposte; abbiamo poi 451 mila euro della quota annuale del ripiano trentennale; abbiamo 500 mila euro accantonati per eventuali soccombenze; 65 mila euro per le fideiussioni e dobbiamo dire che si è ridotta questa spesa in quanto la SUN ha estinto anticipatamente il mutuo sul quale noi avevamo la fideiussione, pertanto rispetto all'anno scorso si è ridotto quasi del 50 per cento. Rimane la fideiussione solamente per il mutuo della Pallacorda. Abbiamo poi 435 mila euro che abbiamo accantonato per eventuali perdite delle nostre società. Siamo quindi attenti alla situazione della SUN, vedremo come si svilupperà nel corso del 2021 rispetto al 2020 rispetto ai rimborsi che la società di trasporti otterrà, ancora non è definito questo, dallo Stato e comunque già da un dialogo, un colloquio, un confronto con il

presidente della SUN abbiamo ritenuto opportuno metterci un po' dalla parte della ragione accantonando queste risorse per eventuali perdite. Abbiamo poi un'altra posta in questo momento di 338 mila euro riferita alla situazione del personale. Perché abbiamo accantonato guesta risorsa? Facciamo un passo indietro sul personale. Già in commissione abbiamo detto che la spesa del personale deve corrispondere ad una percentuale, cioè la spesa riferita all'entrata dei tre titoli: non possiamo superare la percentuale del 28,63 e noi oggi siamo al 28,41. Quarantaquattro forse per la precisione. Sostanzialmente quindi siamo quasi al limite, però che cosa accade? E noi speriamo che l'ANCI possa ottenere in questo campo una risposta positiva. Nel conteggio attualmente viene inserita la quota relativa ai rinnovi contrattuali. Questo è ovvio che comporta ogni anno un incremento, al di là delle assunzioni, della spesa, quindi so che l'ANCI sta lavorando, spero con il nuovo governo possa ottenere una risposta positiva per togliere dal conteggio della famosa percentuale del 28,63 la spesa per il rinnovo contrattuale. Nel caso che ciò avvenga abbiamo già accantonato le risorse da utilizzare per nuove assunzioni. Poi abbiamo i 450 mila del fondo di riserva e queste le macro cifre della ragioneria. Abbiamo dimenticato anche che c'è il fondo crediti di dubbia esigibilità che cuba 5,8 milioni. Voi sapete che lo si calcola sulle entrate, quindi soprattutto sulle entrate extratributarie del bilancio.

Partiamo e facciamo una panoramica sulla cultura in modo particolare. Abbiamo un turismo che vede un impegno di spesa di 47 mila; abbiamo sulla cultura quindi 341 mila euro di prestazioni di servizi e 501 mila euro per trasferimenti. Ovviamente qui sono le quote che vanno al Coccia, al castello, alla fabbrica lapidea e altri importi minori su altre associazioni come la Pro loco e quant'altro.

Sui musei dobbiamo registrare un incremento di spesa abbastanza consistente: abbiamo 150 mila euro di spesa per i musei, determinata dalla necessità di istituire delle squadre antincendio per il corretto uso dei nostri musei, e anche alcune spese di parte corrente per il rinnovamento della Galleria Giannoni, cioè rotazione dei quadri, disposizione diversa, quindi abbiamo questo incremento di spesa sui musei.

Per quanto riguarda la biblioteca abbiamo 54 mila euro di acquisto libri e 71 mila euro per progetti finalizzati alla lettura e quant'altro. Quindi progetti che in buona parte per fortuna sono finanziati da privati.

Passiamo allo sport. Per quanto riguarda lo sport abbiamo 30 mila euro per progetti ovviamente in campo sportivo, 50 mila euro che è una quota per la futura giornata dell'arrivo della tappa del Giro d'Italia rosa, molto probabilmente occorreranno altre risorse ma c'è un grosso impegno da parte dell'Amministrazione a ritrovare le ulteriori risorse tra i privati. Sapete benissimo che c'è stato già tutto l'incontro sul territorio, definiti i diversi aspetti per poter quindi avere un arrivo di tappa che darà certamente lustro alla nostra città e ci farà conoscere ancora di più. Sempre sullo sport abbiamo una spesa di 732 mila euro per la gestione degli impianti sportivi, abbiamo 45 mila euro per il contributo sostegno che noi diamo alle società sportive per il pagamento delle varie utenze.

Passo ai vigili, alla Polizia comunale. Abbiamo qui una spesa di 70 mila euro per il vestiario dei vigili; una spesa di 20 mila euro per i nonni vigili; 46 mila euro per il carburante dei nostri mezzi; 48 mila euro per la gestione dell'autoparco; 245 mila euro per la gestione della riscossione coattiva

e vari software; 119 mila euro per l'accesso al PRA, all'ACI e ad altri servizi necessari per il controllo del territorio; abbiamo 126 mila euro per corsi di formazione; 64 mila euro per il noleggio delle autovetture alcune autovetture dei vigili e 110 mila euro per la segnaletica.

Passiamo all'istruzione. Per quanto riguarda l'istruzione abbiamo 59 mila euro per il POF, poi abbiamo una spesa di 1,1 milioni per le ex IPAB, scuole paritarie, qui c'è un lieve incremento; per quanto riguarda l'acquisto di libri passiamo da 130 a 170 mila euro; l'assistenza alla copertura scolastica per i portatori di handicap 1,42 milioni di euro; poi abbiamo i servizi pre e post scuola 100 mila euro; la mensa scolastica 1,065 milioni di euro, il carico che si assume l'Amministrazione per i casi sociali che abbiamo; poi abbiamo il trasporto scolastico 215 mila euro e i centri estivi per 217 mila euro. Gli asili nido. Abbiamo 82 mila euro per acquisto di beni alimentari, 26 mila euro per beni sanitari e 1,163 milioni di euro per sostituzione insegnanti, servizi di pulizia. Qui abbiamo una spesa che si incrementa di circa 100 mila euro, ma è evidente che la sostituzione degli insegnanti fa sì che la gestione degli asili nido sia sempre sotto l'attenzione, come è ovvio, dell'Amministrazione.

Servizi sociali. Per quanto riguarda i servizi sociali partiamo dalla gestione ERT, abbiamo 420 mila euro di gestione della manutenzione ordinaria e convenzione con l'ATC; 150 mila euro di spese per utenze che noi anticipiamo e che poi giornalmente ci vengono rimborsate dall'ATC; abbiamo 400 mila euro per morosità e 860 mila euro per il sostegno alla locazione. 800 sono le risorse date dalla Regione, 60 mila quelle integrate dalla nostra Amministrazione.

Passiamo ai minori. Purtroppo ora abbiamo un incremento della spesa per i minori in comunità che da 4,1 milioni passa a 4,93 milioni di euro. È evidente che non è aumentato il numero dei minori in comunità, ma è la progettualità, cioè a questi giovani non garantiamo solamente un ricovero in un ambiente idoneo, ma soprattutto richiedono un intervento fortemente educativo e talvolta spesso anche psicologico. e i costi di questi servizi ovviamente aumentano nel tempo. Sempre per i minori abbiamo 250 mila euro per gli affidi familiari e 130 mila euro per le donne sole. Purtroppo anche questo dato qui è in aumento. Abbiamo situazioni di criticità, molto spesso donne che dobbiamo assistere perché o uscite della famiglia tradizionale e quant'altro per diversi altri motivi.

Passiamo al disagio sociale. Abbiamo una spesa di 418 mila euro per la gestione del campo TAV, comprensiva ovviamente del dormitorio; poi abbiamo una spesa di 850 mila euro per gli anziani in case di riposo sostanzialmente; poi abbiamo 395 mila euro per i cantieri di lavoro; 150 mila euro i contributi continuativi che l'Amministrazione dà; abbiamo 120 mila euro per i tirocini e gli inserimenti lavorativi; poi abbiamo 100 mila per famiglie problematiche e 86 mila euro per il sostegno, contributi alle associazioni.

Passiamo all'handicap. Abbiamo 1,71 milioni di euro per i disabili in istituto; per i disabili abbiamo 150 mila euro per progetti finalizzati a loro e 155 mila euro per i tirocini e gli inserimenti lavorativi. Abbiamo 184 mila euro per le pari opportunità.

Passiamo all'assistenza domiciliare. Per l'assistenza domiciliare abbiamo un impegno di 1,4 milioni di euro e 428 mila euro sono contributi alle famiglie.

Questi sono gli elementi più significativi che io vi ho riportato, ma passiamo adesso agli investimenti. Ho accennato precedentemente nella mia brevissima introduzione agli investimenti

programmati per il 2021, 2022 e 2023. Sostanzialmente nel 2021 abbiamo 29,872 milioni di euro, poi entriamo un pochino più nel dettaglio; nel 2022 abbiamo 32,402 milioni di euro; nel 2023 una previsione di 22,426 milioni di euro. Tornando agli investimenti del 2021 diremmo che le macroaree sono quella scolastica per 5,068 milioni per la precisione; la viabilità per 4,47 milioni di euro e poi abbiamo l'asse 6 che è di 6,3 milioni. Poi abbiamo parchi o giardini con una previsione di 1 milione di spesa.

Come sono finanziate queste macro cifre? Abbiamo molto contenuto la cifra riguardante le alienazioni, la previsione è solo di 1,09 milioni di euro, ridotto rispetto al passato; abbiamo 450 mila euro di concessioni cimiteriali; abbiamo oneri di urbanizzazione per 1,421 milioni; abbiamo risorse per 3,2 milioni derivanti dallo Stato e dalla Regione; 1,747 milioni dall'Unione europea; infine una previsione di 10,6 e rotti milioni di mutui per il 2021. Quindi, torno a ripetere, il piano degli investimenti prosegue perché riteniamo che sia fondamentale anche per la ripresa, possa essere uno degli elementi di ripresa economica anche del nostro territorio.

Il personale cuba 29,3 milioni. Ho già spiegato i procedimenti, comunque, se l'Assessore Bianchi poi vorrà intervenire, abbiamo una spesa che al 31 dicembre per 624 dipendenti; devo rimarcare che l'Amministrazione ha lavorato in questi mesi di emergenza sanitaria, soprattutto nella tutela dei suoi dipendenti, per cui siamo arrivati al 50 per cento dei dipendenti che lavorano in smart working. Questo è stato un onere per l'Amministrazione che ha riservato oltre 160 mila euro per dare la possibilità ai propri dipendenti di lavorare in sicurezza da casa.

Io mi fermerei qui e sono a disposizione per eventuali approfondimenti.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore. Apro la discussione. Mi ha chiesto di intervenire il Consigliere Mattiuz, al quale do la parola. Ne ha facoltà.

Consigliere MATTIUZ. Grazie, Presidente. Ci troviamo di fronte all'ultimo bilancio che contraddistingue questa Amministrazione. Questi cinque anni sono passati e abbiamo cercato di dare un'impronta secondo quello che è il nostro credo politico, ma soprattutto secondo quella che è la nostra immagine di Amministrazione con la quale ci siamo presentati agli elettori cinque anni fa. Non sempre è facile fare paragoni con ciò che è stato precedentemente, però su alcuni aspetti credo che sia importante fare un distinguo tra quella che è stata l'Amministrazione precedente alla nostra per delimitare, sottolineare il criterio con il quale noi ci siamo impegnati in questi cinque anni. È importante perché – lo ha sottolineato molto bene l'Assessore Moscatelli nella sua relazione di introduzione – si sono fatti degli sforzi per fare in modo che i bilanci che si sono susseguiti fino a quest'ultimo bilancio di previsione siano stati contraddistinti da una forma di equilibrio, di sostanza e soprattutto per una forma anche di investimento e di proposizione nei confronti di quelli che sono gli aspetti dell'Amministrazione cittadina.

Le Amministrazioni si distinguono per le loro scelte politiche o per le loro non scelte politiche, nel senso che chiaramente ciascuno si muove e opera nel senso della cornice o nel perimetro politico nel quale interviene normalmente, e qui si contraddistinguono perfettamente le operatività della precedente Amministrazione da quelle della nostra Amministrazione. E lo faccio soprattutto per

quanto riguarda il discorso relativo ai numeri. In particolare noi abbiamo fatto in modo che l'Amministrazione attuale facesse in modo che le anticipazioni di cassa si riducessero pressoché a zero. L'Assessore nelle varie commissioni che si sono susseguite fin qui ha sottolineato più volte, ma è stato sottolineato anche negli atti precedenti che noi abbiamo fatto in modo che le anticipazioni di cassa si riducessero a zero o poco più. Assessore, se sbaglio mi corregga. Ecco, zero.

Assessore MOSCATELLI. Dal 2018 siamo a zero.

Consigliere MATTIUZ. La ringrazio. In effetti io sono andato a prendermi la relazione finale che si deve fare alla fine del quinquennio da parte dell'Amministrazione uscente e sono andato a vedermi quanto fossero elevati gli anni di anticipazione di cassa, e perché punto molto su questo aspetto? Perché purtroppo le anticipazioni di cassa determinano la sofferenza economica dell'ente, sofferenza che peraltro è anche contraddistinta dal fatto che queste anticipazioni di cassa sono anche onerose. Si va addirittura dagli anni 2011, 2012 in avanti. Quando siamo partiti, nel 2016, le anticipazioni di cassa erano pari a 319 giorni, ora è chiaro che vi era una sofferenza importante da parte dell'Amministrazione, sofferenza che era stata anche stigmatizzata e sottolineata da un intervento della Corte dei conti, che aveva stabilito che ci fosse la necessità di mettere in sicurezza anche tutta la parte riguardante la contabilità. Nella relazione conclusiva che ha contraddistinto l'Amministrazione precedente, infatti, ci sono degli accorgimenti che sono stati utilizzati, e sono state fatte delle scelte. Sono state fatte delle scelte, che io più volte ho ribadito nei miei interventi come una sorta di tomba politica, perché furono fatte delle scelte alla fine del mandato amministrativo precedente che avevano portato a far sì che questa Amministrazione concentrasse su circa 5.500 posti auto a pagamento, quelli che in realtà prima dell'intervento del Musa erano 2.214 posti, quindi con un incremento di quasi tremila posti in più a pagamento, e con una soluzione che fu adottata dall'Amministrazione precedente di rinunciare a quello che era un parcheggio sotterraneo ipotizzato nell'Amministrazione addirittura precedente, dando al concessionario 1.65 milioni di indennizzo che siamo stati costretti ovviamente a rimborsare. Così come è stato scaturito dalla scelta che fu fatta di andare al famoso lodo relativo al Palasport, e qui ci fu addirittura una somma complessiva di 18,732 milioni di euro che sono stati restituiti, perché il lodo stabilì che l'Amministrazione, anche in questo caso per la scelta che aveva fatto, non comportasse un onere. Quindi su un'amministrazione contabile così in sofferenza, con gli anticipi di cassa, con le scelte che sono state fatte di istituire il Musa, con la scelta che è stata fatta di andare al lodo relativo al Palasport, i bilanci che hanno contraddistinto questa Amministrazione dovevano essere necessariamente da una parte molto prudenti e dall'altra parte rimettere in sesto i conti. E io credo che l'azione politica che ha contraddistinto questi cinque anni da parte del centrodestra sia stata proprio finalizzata a questo mix di equilibrio che è fondamentale per garantire quelli che sono da una parte l'erogazione dei servizi alla persona, ai cittadini e quant'altro, dall'altra parte una contabilità sempre più, oltretutto grazie agli interventi legislativi, complessa, molto più onerosa dal punto di vista finanziario che deve consentire comunque un equilibrio che ci proietta nei confronti

delle Amministrazioni che ci seguiranno di una certa tranquillità, ma naturalmente anche di una certa prudenza.

Nell'introduzione l'Assessore ha giustamente detto che è un bilancio necessariamente prudente ed è prudente proprio perché, se da un lato dobbiamo puntare agli investimenti, anche in questo caso abbiamo circa 30 milioni di investimenti al netto dei contributi dei fondi europei, con mutui, alienazioni, oneri di urbanizzazione, concessioni e quant'altro; dall'altra parte questi investimenti necessariamente devono fare i conti anche con l'equilibrio che ci deve contraddistinguere.

Abbiamo stigmatizzato gli interventi in particolare nei confronti delle scuole, della visibilità, degli immobili storici che sono interventi necessari a garantire intanto quello che il Comune deve sempre erogare nei confronti della cittadinanza, quindi le scuole in primis perché – e lo ha stigmatizzato anche il Presidente del Consiglio appena insediato – la cultura, le scuole sono fondamentali per la costruzione di un futuro di questa città e non solo, di questo Paese direi; la viabilità perché è fondamentale garantire una certa tranquillità dal punto di vista proprio viario e viabilistico nei confronti delle manutenzioni ordinarie che purtroppo sono molto onerose, e chiaramente altri investimenti.

In questi anni da parte della minoranza c'è stata una sorta di segnalazione più volte del fatto che noi facessimo investimenti soltanto relativi a nuovi insediamenti di natura commerciale e quant'altro. Ora io mi domando, poiché i bilanci che ci contraddistinguono sono sempre indirizzati a un mix di equilibrio tra quelli che possono essere gli investimenti e quant'altro, la capacità di manovra, l'argine di manovra che il Comune ha nei confronti di quelli che possono essere gli investimenti sul territorio ovviamente sono limitati. E questa limitazione necessariamente ci porta ad avere la necessità che gli investimenti siano sviluppati con un intervento importante da parte dei privati. Noi dobbiamo fare in modo che i privati ci diano una grossa fetta di investimenti. Il Piano regolatore attuale, che probabilmente sarà oggetto di revisione nelle prossime Amministrazioni, in questo momento ci consente di fare degli investimenti praticamente soltanto nell'ambito di quelli che sono gli investimenti di natura commerciale e terziaria. Perché? Perché il Piano regolatore con le varianti di questi anni consentiva soltanto questo tipo di mix. È comunque sempre un investimento che ha delle ricadute positive sia dal punto di vista della ricostruzione viabilistica sia dal punto di vista degli investimenti nel settore terziario. Settore terziario che ha preso il posto di quello primario e secondario, che contraddistinguevano la nostra città.

La nostra è una città che si è evoluto ormai, è passata da un polo industriale importante a un polo ormai commerciale e terziario, e questa è stata la caratteristica che ha visto Novara in questi ultimi quindici anni. Quindi è importante che ci sia un investimento da parte dei privati, privati che secondo me devono essere sempre più coinvolti anche ad esempio nel recupero degli immobili di pregio e di prestigio di questa città, ad esempio Casa Bossi che non è un'alienazione o una svendita, come erroneamente è stato indicato, ma è piuttosto un coinvolgimento del capitale privato per un recupero di un'importante sede culturale e storica della nostra città. Altrettanto valorizzeremo gli aspetti relativi alla cupola. Ovvero il Comune, anche attraverso la Fondazione Castello, la Fondazione Coccia che hanno recuperato gli immobili più importanti e di pregio della città, il Comune può essere colui che guida la regia del recupero o della valorizzazione degli

immobili storici, degli immobili di un certo pregio, ma non può sostituirsi ai capitali privati che necessariamente dovranno essere le fondamenta sulle quali basare il recupero di questi immobili, perché oggi come oggi il Comune non ha più questa capacità e questa forza economica che aveva tantissimi anni fa.

Mi sembra che sia un bilancio equilibrato. Io sono stato attento a quanto ha relazionato l'Assessore. Intanto non abbiamo aumentato le tariffe e penso che possa essere importante.

È un bilancio che comunque è condizionato anche da una fase sanitaria importante, che naturalmente ha condizionato e ci condiziona ancora oggi dal punto di vista comunale, dal punto di vista sociale. Quindi è un impatto che è stato abbastanza importante sulla nostra città. Ma, come ho già avuto modo di sottolineare in un mio precedente intervento, noi abbiamo una visione un po' bergamasca, nel senso che non stiamo a piangere su ciò che sta avvenendo, piuttosto ci rimbocchiamo le maniche, cerchiamo di recuperare al massimo stando molto vicini ai cittadini, stando attenti a quelli che sono gli incrementi relativi alle loro necessità, alle loro oltre che necessità anche condizioni di disagio che stanno vivendo. Sono categorie che sono sicuramente più in difficoltà rispetto ad altre e noi cercheremo e cerchiamo in tutti i modi di stare vicino a questi cittadini e a queste categorie. L'abbiamo fatto con dei fondi anche propri, oltre che fondi arrivati dalla Regione e dallo Stato che hanno cercato di aiutare queste categorie sociali, queste figure professionali.

Io credo che possa essere definito un bilancio oltre che prudente di grande equilibrio, ma un bilancio che comunque non ha paura anche di confrontarsi con quelli che sono gli aspetti che stiamo vivendo in questi giorni. Quindi io credo che sia un bilancio decisamente politicamente positivo, che chiude un quinquennio che ha visto una netta differenziazione tra l'azione amministrativa della precedente Amministrazione e la nostra azione amministrativa; è un bilancio che ha sottolineato come il centrodestra in questi anni abbia cercato, e in parte io credo che ci sia anche riuscito, di recuperare anche credibilità nei confronti di quelli che sono gli investimenti dei privati – e lo abbiamo dimostrato con l'investimento di Agognate, che sarà prossimo alla conclusione – perché comunque Novara si va ad accreditare nell'asse Milano-Torino come una risorsa importante dal punto di vista degli investimenti da parte dei privati. Credo che questo sia decisamente importante, perché contraddistingue quella che è l'azione amministrativa e politica che questa maggioranza ha voluto darsi al momento del proprio insediamento.

Quindi il mio voto, lo anticipo, Presidente, sarà sicuramente favorevole, ma sono anche molto soddisfatto della relazione e del bilancio che presentiamo e della somma dei bilanci che abbiamo stabilito in questo quinquennio, perché credo che si possa dire che abbiamo dimostrato ai cittadini oltre che serietà anche molta competenza.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Mattiuz.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Freguglia. Prego.

Consigliere FREGUGLIA. Grazie, Presidente. Io vorrei ringraziare innanzitutto l'Assessore Moscatelli, anche se lo faccio tutti gli anni, per la puntuale descrizione del lavoro svolto anche quest'anno sul bilancio di previsione 2021.

L'anno scorso nell'intervento che feci parlai di normalità e utilizzai questa parola come quasi un mantra, stimolato dall'ottimo lavoro che è stato fatto negli anni sui conti, in particolare sull'ottima gestione dell'anticipo di cassa, come diceva il mio collega precedentemente, e sulla riduzione del debito. Quest'anno purtroppo siamo stati colpiti da una pandemia senza precedenti, se non nel secolo scorso. Pur tuttavia abbiamo lavorato innanzitutto non solo sui numeri, perché durante quest'anno abbiamo anche approvato un regolamento che ci consentisse da una parte una regolarità delle entrate, per esempio, per quanto riguarda il divieto di apertura dell'attività, se ci sono dei debiti verso l'Amministrazione e soprattutto abbiamo introdotto la compensazione tra debiti e crediti verso la stessa amministrazione locale, efficientando e riducendo la burocrazia da una parte, che è quello che chiedono tutti i cittadini d'Italia, e garantendo che tutti paghino le tasse locali. Cosa altrettanto importante. Tasse locali che in questi cinque anni non sono mai state aumentate nemmeno di un euro. Escludendo in positivo l'abbattimento della cosiddetta "tassa sull'ombra".

Entrando nello specifico del bilancio di quest'anno la parola chiave che mi viene in mente nel 2021 è "responsabilità". Così abbiamo affrontato l'emergenza e così è stato operato sui conti. Abbiamo mantenuto invariati i servizi ai cittadini aumentando di più di 1 milione di euro la spesa per il sociale, che in questo momento è fortemente purtroppo colpita dalla pandemia. Dopo aver operato due volte sul tessuto commerciale con due bonus a fondo perduto, uno dei quali è ancora aperto e che verrà esteso nei prossimi giorni a tutta la platea dei commercianti abbiamo dato un bonus fortemente richiesto da tutti, ma che abbisognava dei conti di fine anno 2020 per quanto riguarda la TARI per tutte quelle categorie che purtroppo sono state colpite da chiusure e da riduzioni drastiche della propria attività. Una riduzione, cioè un bonus perché la riduzione non la possiamo fare in quanto non siamo un organo che emana leggi, del 45 per cento, che è una quota pari a più di 1 milione di euro anche in questo caso. Tutto questo continuando sul rigore dei conti che ci ha contraddistinto negli anni.

Sulla parte degli investimenti, abbiamo fatto una commissione ad hoc poco prima di quella sul bilancio, abbiamo continuato con la messa in sicurezza e la manutenzione degli edifici, la messa a norma ma anche la manutenzione di strade, palazzi storici, ristrutturazioni e manutenzioni dei parchetti, dei giardini di proprietà comunale, del mercato, delle campate e, punto finale, e focale direi, l'investimento sulla struttura di parte della caserma Passalacqua dove intendiamo sviluppare un centro di aggregazione culturale specialmente a favore dei giovani. Quando abbiamo fatto la commissione sugli emendamenti, mi è parso un po' strano che proprio ci venissero mosse tante contestazioni piuttosto che emendamenti su questo che dovrebbe essere un punto che una volta era dell'opposizione e ora è nostro. L'abbiamo fatto non per realizzare qualcosa che non sia nelle nostre corde, ma per realizzare qualcosa a favore dei giovani e dei cittadini novaresi.

Abbiamo messo in questi anni mano a tutte le realtà che da decenni attendevano e l'abbiamo fatto grazie alla normalità e alla responsabilità che ha contraddistinto in tutti questi anni l'Amministrazione. Lavoro fra l'altro certificato di recente anche da una fondazione terza che ha

messo Novara in testa alla classifica di efficienza ed efficacia di spesa di tutti i centonove Comuni piemontesi, con un punteggio di novantadue su cento. Perché quindi ho parlato di responsabilità quest'anno? Perché grazie alla responsabilità abbiamo potuto guardare in faccia con decisione nel 2020 alla pandemia. Ma non solo, abbiamo potuto stilare un bilancio di previsione che, seppur con i canoni giustamente del buon amministratore che sono quelli della prudenza, potrà anche nei prossimi mesi, che saranno forse quelli economicamente più cattivi della pandemia, guardare ancora in faccia un futuro di cui non conosciamo esattamente il volto, ma che grazie alla responsabilità ci permette di guardare e permette al Comune e penso anche a tutti noi che facciamo parte della maggioranza di guardare i prossimi anni con altrettanta fiducia. Sappiamo che probabilmente verrà destinato a noi il compito di guardare ancora in faccia questo futuro. Ma io sono certo, grazie alla presenza costante mia e soprattutto di tutti gli amministratori e dei miei compagni di viaggio, che nei prossimi anni saremo ancora alla guida di questa città.

PRESIDENTE. Chiedo se c'è qualche altro intervento. La parola la chiede il Consigliere Pirovano, prego.

Consigliere PIROVANO. Grazie, Presidente. Io dai primi interventi dei colleghi di maggioranza sinceramente mi è parso di capire subito che si vuole raccontare una città che è nel libro delle favole: evidentemente in questi anni si sono fatti un'idea di città che avrebbero voluto e che oggi stanno raccontando.

Qui siamo al quinto anno, all'ultimo anno oramai di amministrazione di centrodestra, devo dire più destra che centro, e oggi ci stanno raccontando che le strade sono perfette, i marciapiedi sono lisci, non c'è un buco in giro in questa città, che il personale del Comune è sufficiente in tutti i servizi, tanto è vero che per fare un cambio di residenza, non una nuova residenza ma un cambio di residenza ci vogliono sei mesi, che ci sono più di mille domande inevase all'anagrafe, che per fare una carta d'identità oramai gli appuntamenti viaggiano dai due ai tre mesi, i giornali che riportano ogni settimana paginate intere di strade piene di buche, di disagi, di lavori fatti male, di lavori da rifare è tutta un'invenzione, è una favola, che i conti sono a posto, che l'indebitamento di questo Comune è super perfetto. E allora andiamo a vederlo! Addirittura, e faccio una piccola parentesi sull'intervento di Mattiuz che ha parlato del lodo Sporting, poi spieghiamo due cose anche sul lodo Sporting. Presidente, eventualmente, se me ne dimentico, lei me lo ricordi che devo dire due cose sul lodo Sporting. Prenda un appunto perché questo è interessante, perché al quinto anno devo sentir parlare del lodo Sporting, allora c'è da divertirsi oggi. Io ero venuto in pace, perché si era pensato di fare un governo di unità nazionale, invece qua ho capito che così non è.

Allora andiamo a vedere. Intanto vorrei ricordare al collega che mi ha preceduto che nel 2011 l'indebitamento di questo Comune, ci sono le tabelle allegate, era di 85,878 milioni di euro. Ripeto la cifra: l'indebitamento del Comune nel 2011, quando si è insediato Ballarè, era di 85,878 milioni e rotti; nel 2016, quando abbiamo lasciato l'Amministrazione, l'indebitamento del Comune era di 48,166 milioni di euro. Era quasi la metà. Noi in cinque anni abbiamo quasi dimezzato l'indebitamento di questo Comune. Avevamo una forte pressione della Corte dei conti: i conti

venivano vagliati, i bilanci venivano vagliati della Corte dei conti. Forse qualcuno lo dimentica. Ma questa era l'eredità che ci avete lasciato.

Andiamo a vedere cosa è successo in questi anni. L'indebitamento di questo Comune nel 2021, ci sono le tabelle allegate nel DUP, è di 46,136 milioni di euro, per cui rispetto a quando l'avete ereditato è stato diminuito di 2 milioni. Ma c'è un particolare che nessuno dice: che voi avete incassato 6 milioni di euro di quote del CIM grazie ad una norma, la norma Madia che praticamente vi ha obbligato quasi a vendere le quote del CIM, anzi anche senza quasi, e avete fortunatamente una scelta che io ho condiviso, tant'è vero che avevamo appoggiato, avevate ridotto, estinto dei mutui per aumentare la possibilità di spesa corrente. E questo è sicuramente un fatto positivo. Però l'indebitamento non è diminuito, almeno nei termini in cui lo state raccontando. Qui nell'ultimo anno avete acceso mutui per 1 milione di euro. A me verrebbe da dire che avete fatto una manovra preelettorale, perché è chiaro che avete fatto un sacco di mutui per fare delle opere che oltretutto non state neanche facendo perché, se la città è piena di buche, è una groviera, ci sono situazioni disastrose dappertutto e ci sono, e basta fare un giro sui social, sui giornali per rendersi conto di quella che è la situazione della città.

Sulla viabilità cosa avete fatto? Io sono cinque anni che sento parlare del PUMS. Questa Amministrazione, ogni volta che si vanno a toccare i temi della mobilità, mi dice "abbiamo dato da fare un bando, è stato assegnato a una società, di Perugia mi sembra, questo piano che dovrebbe venire pronto speriamo il prima possibile", non ho ancora capito tra quanto verrà pronto questo piano: in cinque anni sulla mobilità questa Amministrazione sapete cosa ha fatto? Zero. State ancora aspettando il PUMS. Cinque anni di nulla.

Visto che qui oggi ho capito che non vogliamo parlare di quello che è stato fatto negli ultimi cinque anni, almeno dai primi interventi che ci sono stati dei colleghi, ma fare un raffronto, un confronto tra la precedente Amministrazione e questa Amministrazione, allora andiamo a vedere cosa ha fatto in concreto questa Amministrazione. Sulla mobilità zero. Avevate promesso in campagna elettorale che avreste abolito Musa, abolito vuol dire ridurre di 2.500 i posti, i parcheggi a pagamento e non solo non li avete tolti, ma avete prorogato di otto anni la gestione alla società che gestisce i parcheggi. Evidentemente vi siete resi conto che quella era una fonte di introito da parte del Comune, per cui togliere Musa probabilmente sarebbe venuto a mancare un introito nelle casse del Comune, perché sfido chiunque pubblicamente a dire che c'era una penale da pagare nel momento in cui voi avreste diminuito il numero degli stalli. Sfido chiunque a dimostrarmi che c'era una penale, come state raccontando ai cittadini. Qualcuno di voi chiaramente. Immagino non tutti. Però qualcuno di voi giustifica questa operazione dicendo "ma c'è una penale da pagare!". Fatemi vedere dov'era questa penale da pagare, fatemi vedere questa penale, perché io non l'ho mai trovata e non l'ho mai vista.

Cosa avevate promesso? In campagna elettorale cinque anni fa avevate detto, ho sentito parlare per esempio di Agognate, avevate detto che Agognate per voi non era una priorità: la prima variante urbanistica che avete portato a compimento è stata Agognate. La coerenza. Non c'è neanche la coerenza in questa Amministrazione, perché, quando si promette, caro collega Mattiuz, Ballarè in campagna elettorale aveva detto che non avrebbe fatto il parcheggio sotterraneo e non ha fatto il

parcheggio sotterraneo in largo Bellini, questa si chiama anche coerenza politica e le promesse che si fanno ai cittadini, i cittadini che ti hanno votato con un obiettivo, con un programma che tu hai portato a loro. Hai promesso che avresti tolto il Musa e non l'hai fatto, hai promesso che non avresti fatto Agognate e invece l'hai fatto e così via. Non hai mantenuto una delle promesse che avete fatto in campagna elettorale. Avevate detto che portavate i quartieri in centro: ma voi avete presente? Io ho visto nella tabella delle opere pubbliche, guardate l'attenzione, praticamente sulle periferie, i quartieri più periferici non c'è quasi niente. Poco o niente. Non c'è un investimento importante sui quartieri: su Lumellogno, su Pernate; sui quartieri più periferici non c'è un intervento strutturale. Niente. Le sedi di Quartiere che avevamo le avete, quelle più decentrate le avete praticamente quasi tutte chiuse o sono in uno stato di abbandono. Quasi tutte. Questa è la situazione. La situazione di questa Amministrazione dopo cinque anni di governo è una situazione... io poi devo dire anche una cosa: nell'ultimo anno c'è stato il Covid, è vero, che ha in qualche modo prodotto anche dei forti disagi per quanto riguarda per esempio le attività commerciali, perché sono state chiuse, perché è evidente che c'è stata una pandemia mondiale che anche Novara ha dovuto far fronte e gestire, ma io dico una cosa: ma è stata la vostra fortuna politicamente parlando! Perché, se non ci fosse stato il Covid e se non ci fosse stata la possibilità per il Sindaco di fare tutte le sere o almeno più volte alla settimana delle dirette Facebook, oggi stavamo parlando di un'altra questione, di un'altra situazione. Voi dovete ringraziare il Covid, perché non avevate neanche la scusa, non sapevate come giustificare il non fatto di questi anni.

Il collega diceva prima che è uscito un articolo su un giornale nazionale dove diceva che Novara è la prima città per capacità di spesa, intanto io non ho capito di quali spese stiamo parlando, di quali contributi stiamo parlando. Questo lì non era molto chiaro, ma poco importa. Meno male, ci arrivano dei soldi, li spendiamo sui progetti magari già esistenti e per fortuna che li spendiamo. Se non riusciamo neanche a spendere i soldi che ci arrivano, sarebbe proprio una drammaticità assoluta. Ma dove, come li spendiamo però? Diciamo anche come li spendiamo. Vogliamo andare a vedere come abbiamo speso i soldi sul cavalcavia di porta Milano? Vogliamo andare a vedere come sono stati fatti quei lavori? Oppure come sono stati rifatti i lavori al cavalcavia di porta Milano? Ci abbiamo dovuto mettere mano due, tre volte. Probabilmente non basta perché ancora oggi, dopo che ci siamo accorti che gli autobus non passavano, abbiamo dovuto fare un intervento di allargamento della carreggiata e adesso vi siete accorti, tant'è vero che avete dato un mandato a una società per capire qual è la portata dei ponti, vi siete accorti che quel cavalcavia non riesce, oppure non c'è la portata, perciò non tutti gli autobus e non tutti i mezzi possono passare su quel cavalcavia. Per cui anche lì la capacità di spesa, queste cose venivano fatte prima al mio paese; queste cose, queste verifiche vengono fatte prima di fare l'intervento di allargamento della carreggiata, perché noi abbiamo allargato la carreggiata per permettere agli autobus di quindici metri di transitare e poi ci siamo accorti che gli autobus da quindici metri non possono [...] di portata. Tutto il contrario. Capisco che queste cose, dipende come si raccontano.

Arrivo al lodo. Presidente, lei aveva un impegno di ricordarmi, perché non voglio portare via tutto il tempo anche ai miei colleghi che dovranno intervenire.

Il lodo. Bellissima questa cosa del lodo, ma il lodo non è stato il Comune di Novara che ha chiesto di andare al lodo: è stata la società che gestiva il palazzetto del Terdoppio che ha chiesto di andare al lodo, e quella sì che era una delle caratteristiche che erano scritte nel bando, nel bando che ci avete lasciato. Il bando ce l'avete lasciato in eredità, caro Mattiuz. Vai a chiedere a chi ha scritto quel bando e a chi ha scritto quella convenzione, che ha previsto il lodo per 18 milioni di euro, come tu hai ricordato, vai a vedere chi l'ha fatto! Noi l'abbiamo subito quel lodo. Non siamo stati noi, non avevamo altre possibilità, mio caro, perché il lodo era previsto nella convenzione che la precedente Amministrazione a noi aveva fatto. Sì, amico mio, sei tu che non sei ben informato: vatti a vedere chi aveva fatto il lodo...

PRESIDENTE. Consigliere Pirovano, non è un colloquio fra lei e il Consigliere Mattiuz e lei, Consigliere Mattiuz, non interrompa il Consigliere Pirovano. Grazie.

Consigliere PIROVANO. Voglio dire, ma io del lodo non ne avrei neanche parlato, Presidente, se il collega Mattiuz non avesse tirato in ballo una questione che oramai credo sia chiusa. Anzi, mi sembra che dai bilanci mi sembra che anche il mutuo che era stato acceso per pagare il lodo è stato estinto o diciamo che il palazzetto è tutto oramai di proprietà del Comune di Novara, per cui è una storia vecchia che si sono fatte decine di commissioni, decine di Consigli comunali, decine di pagine di giornali e tutti sanno com'è andata la storia del lodo. Ribaltare oggi la storia del lodo con la questione dello Sporting sulla precedente Amministrazione, e intendo quella di Ballarè, è veramente scorretto ed è un [...] che non fa bene ai cittadini. Per cui, quando si parla del lodo, forse bisognerebbe fare più chiarezza e dire le cose in maniera vera e dire soprattutto le cose vere e non raccontare cose non vere, come ha fatto il collega Mattiuz, perché quella non è stata una scelta della precedente Amministrazione, ma è stata una scelta che ha dovuto subire la precedente Amministrazione.

Poi vado a terminare, Presidente, perché ho visto per esempio che sullo sport, anche per tornare al bilancio di quest'anno e non ai cinque anni di Amministrazione, che io onestamente oggi volevo parlare solo dell'ultimo anno di questo bilancio, però, visto che i colleghi hanno voluto fare un raffronto su quelli che sono stati i cinque anni di Ballarè e i cinque anni di Canelli, evidentemente hanno la coda di paglia se devono per forza poi fare questo paragone. Io non l'avrei fatto oggi. Io mi sarei attenuto al bilancio di previsione e di quello che stiamo affrontando oggi. Se noi oggi [...] poi due voci le voglio dire, anche per sensibilità mia. Sono piccole cose per carità, però, se andiamo a vedere, c'è stata una riduzione per esempio rispetto allo scorso anno sugli eventi sportivi, perché quest'anno ci sono 30 mila euro, l'anno scorso, se non ricordo male, ce n'erano 70 o 80 mila euro a bilancio. Però avete messo 50 mila euro per il contributo che dovrà essere dato per la tappa del Giro d'Italia, l'Assessore ha già detto che non saranno sufficienti, poi magari qui cosa intendiamo per non essere sufficienti? Cosa ci vogliono, 100 mila? Qua sono girate diverse voci, 150 mila, 80 mila, 100 mila? Io non lo so. Ma quanti soldi servono per ospitare questa tappa del Giro d'Italia? Premesso che io sono favorevole che il Comune di Novara ospiti la tappa del Giro

d'Italia, per cui ben venga, volevo solo capire quando si dice che i 50 mila euro messi a bilancio non sono sufficienti, volevo capire qual è la cifra sufficiente.

Poi l'ultima cosa che ho notato, noi spendiamo 732 mila euro per quanto riguarda la gestione dello Sporting e degli impianti sportivi e qui volevo fare una nota dolente anche qui, perché, se vi ricordate, la precedente Amministrazione aveva previsto un impianto, un collegamento dalla società che c'è a ottocento metri dallo Sporting, c'era già il progetto, c'era il finanziamento, bisognava solo fare lo scavo e c'era anche il finanziamento per fare lo scavo e per posare il tubo, collegare l'impianto di teleriscaldamento allo Sporting e avremmo avuto un abbattimento dei costi e i tecnici, loro, non Pirovano che non è un tecnico ma un autoferrotranviere, stimavano una riduzione dei costi soprattutto per quanto riguarda il riscaldamento dell'80 per cento degli attuali costi, l'Amministrazione – ve lo ricordate – portò una delibera dove cancellò quella nostra proposta con l'idea, parliamo del primo anno di amministrazione Canelli, perciò non stiamo parlando dell'ultimo anno, proprio i primi mesi di amministrazione con l'idea di fare un impianto di teleriscaldamento, comunque un progetto di teleriscaldamento molto più grande e molto più importante. Noi dicemmo subito che era come dire non se ne farà niente e in effetti in cinque anni non abbiamo visto niente, i costi dello Sporting sono aumentati, perché ho visto che anche quest'anno i costi del riscaldamento e delle utenze sono aumentati, però noi anche in questo caso non siamo stati ascoltati. Se allora portavate a termine un progetto, probabilmente oggi avremmo avuto una forte riduzione per quanto riguarda i costi delle utenze soprattutto di quell'impianto che è l'impianto in assoluto più costoso di questo Comune.

Presidente, io mi fermo qua dicendo che oggi mi spiace perché ho dovuto parlare dei cinque anni precedenti e non era mia intenzione farlo, ma a tutto c'è un limite. Quando si cerca di raccontare cose diverse rispetto a quella che è la realtà, a me un po' fa arrabbiare, un po' mi infastidisce e credo che un po' di coerenza politica non farebbe male, un po' di obiettività politica non farebbe male. Oggi noi in questi cinque anni giudichiamo non quello che ha fatto la precedente Amministrazione, cioè l'amministrazione Ballarè perché è già stata giudicata nel 2016: noi oggi dobbiamo giudicare gli ultimi cinque anni dell'amministrazione Canelli e io credo, perché ne ho la certezza sotto molti punti di vista, questa Amministrazione è stato un fallimento totale.

Devo dire che l'amministrazione Canelli, il Sindaco deve ringraziare, ma veramente deve ringraziare il Covid perché gli ha dato la possibilità di dimostrare tutta la sua capacità nella comunicazione. L'unica cosa che io invidio al Sindaco Canelli è la sua comunicazione. Da questo punto di vista lui è stato più bravo di noi, ma per il resto è stato un fallimento totale.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Pirovano.

Ha chiesto di intervenire la Consigliera Colombo, prego.

Consigliera COLOMBO. Grazie, Presidente. Solo un breve intervento rifacendomi a quanto ha appena terminato di dire il collega Pirovano. Prendo solo due spunti per partire con un discorso che è un pochino più ampio. Il collega ha parlato prima nel suo intervento del PUMS, prendo questo

come esempio per dire che il PUMS comunque è partito non appena il Ministro ha firmato il decreto, noi eravamo pronti e siamo partiti con il PUMS.

Altro argomento che ha toccato e che mi serve come esempio è il discorso delle periferie. In realtà nel 2016, quando si è insediata l'amministrazione Canelli, non esisteva un progetto per le periferie, mentre noi abbiamo portato a casa 7 milioni da dedicare a questo. Questi due esempi li ho presi solo veramente come esempio per agganciarmi alle ultime affermazioni che ha fatto il collega, che sono veramente drammatiche, cioè quello di cui ci accusano sempre: che noi non abbiamo una vision, non abbiamo una progettualità e credo sia [...] noi la vision ce l'abbiamo e la progettualità c'è, l'abbiamo dimostrato portando a casa dei quattrini importanti da spendere per il nostro Comune, e ascoltare il collega dire che deve ringraziare il Covid mi sembra veramente una cosa terribile l'affermazione di per sé. Oltre a questo non si può pensare che il Covid abbia dato al Sindaco solo la possibilità di dimostrare le sue capacità di comunicatore, perché durante questo periodo il Sindaco, la Giunta e tutta l'Amministrazione si è data molto più da fare di quello che dice il collega Pirovano, perché non sono state solo parole, non è stata solo comunicazione ma sono stati interventi, sono stati dei fondi, sono state delle persone che si sono dedicate a piene mani, non solo parole. Quindi l'affermazione che ha fatto il collega Pirovano veramente non è accettabile ed è quasi vergognoso il fatto che si possa anche solo pensare che in tutto il periodo di Covid l'Amministrazione attuale si sia limitata a delle parole, perché i fatti hanno parlato chiaramente in tutti i settori, non solo per quanto riguarda l'area che ha colpito di più il Covid, quindi la sanità e quant'altro, ma mandando avanti anche tutta una serie di progetti e di lavori che riguardano la città intera. Quindi assolutamente non si può e non si deve minimamente pensare che questa Amministrazione non si sia comportata correttamente non solo nei confronti del Covid ma rispetto a tutti i progetti che aveva nel cassetto da portare avanti.

Con questo concludo il mio intervento.

PRESIDENTE. Ho preso la parola dalla postazione del Sindaco perché ho un problema al computer che mi ha disconnesso, quindi sto cercando di rientrare. Chiedo se vi sia qualcun altro che vuole intervenire. Consigliera Allegra, prego.

Consigliera ALLEGRA. Grazie, Presidente. Io mi collego all'intervento del Consigliere Mattiuz, che nella forma e nelle modalità di presentazione è stato un intervento ben articolato; il problema, come sempre, sono i contenuti, perché non a caso evidentemente noi pensiamo cose assolutamente diverse e assolutamente opposte.

Mattiuz ci dice che è necessario assolutamente l'intervento, per quanto riguarda gli investimenti, dei privati perché, diversamente, il Comune non ce la può fare. Nessuno è contrario agli interventi economici e alle progettualità dei privati, però io ritengo che una buona Amministrazione e un Sindaco che è così capace a comunicare, come ci ha fatto notare durante il periodo pesante della pandemia, in cui peraltro siamo ancora assolutamente inseriti, io ritengo che ora si modifichino i piani e le progettazioni e le modalità di intervento e il modo di investire o le fonti di investimento, io credo che sia fondamentale che il Consiglio comunale ne venga informato.

Mi riferisco prima di tutto a questo punto a Casa Bossi. Noi apprendiamo che ci sarà un investimento importante da parte del fondo, apprendiamo tutto ciò da parte, da una fonte [...]. Io credo che sarebbe stato più corretto dirci "signori, faccio una commissione", che è vero che il Sindaco ci aveva già illustrato [...] fondi, eccetera, ma evidentemente le progettualità e le idee sono andate avanti: di questa cosa noi non ne sappiamo niente. Ecco perché la nostra azione forte e importante e pubblica nell'immaginare che comunque quel bene rimanga un bene pubblico.

Più volte il Sindaco, anche su sollecitazione della minoranza, ha ribadito e ha detto che il Comitato d'amore di Casa Bossi, per esempio, sarebbe stato coinvolto e avrebbe sempre avuto la sua parte, anche perché, se in questi dodici anni quel bene è stato aperto, è stato gestito, per come si poteva fare ovviamente, è stato comunque un luogo di progettualità importante dal basso e di coinvolgimento di tante associazioni e realtà, io credo che sia stato grazie all'intervento del Comitato d'amore di Casa Bossi, il quale, interpellato, dice che di questo eventuale evolversi delle progettualità non ne sapeva nulla. Questo è il tema. Il tema è dimenticarsi che in alcune situazioni di cambio di governance, e mi riferisco anche per esempio alla questione del De Pagave dove il Sindaco evidentemente decide che il De Pagave non deve avere un Cda. Ma poi magari di questo parleremo in maniera più approfondita o in una commissione dedicata o in un luogo dedicato al De Pagave. Perché il Sindaco di fatto ha deciso che la nostra casa degli anziani debba essere gestita da un commissario. Tant'è che ad un certo punto succede che ci sono dei Consiglieri, delle persone che si candidano nel Cda e tutte insieme, fra il 12 e il 14 gennaio, decidono che la situazione è talmente pesante che decidono di ritirare la propria candidatura. Da qua si apre il tema del commissario.

Dico questo perché c'è una questione rispetto alle modalità di comunicazione e di chiarezza nelle scelte governative che credo debbano essere assolutamente condivise. Per esempio del De Pagave non sapevamo nulla che si sarebbe fatto saltare il Cda. Tra l'altro un possibile componente di quelli che aveva fatto domanda oggi viene nominato commissario. Mi chiedo che cosa sia cambiato. Cosa è cambiato dal punto di vista economico rispetto alla Casa dell'anziano dal 29 dicembre al momento in cui i possibili Consiglieri fanno domanda al momento in cui ritirano la domanda e al momento in cui uno degli stessi che ha ritirato la domanda viene nominato commissario? C'è qualcosa di poco chiaro. È questo il tema. Il tema è la condivisione delle scelte e delle scelte di governance.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera. Chiedo se vi siano altri interventi?

Consigliere Iacopino, ha chiesto prima il Consigliere Pasquini. Quindi direi che la scaletta è Consigliere Pasquini e poi il Consigliere Iacopino. Prego, Consigliere Pasquini.

Consigliere PASQUINI. Grazie, Presidente. Non volevo intervenire in questo frangente, però c'è stata una frase prima del Consigliere Pirovano, che so che non l'ha fatta con cattiveria, però la reputo una frase molto sbagliata, riferita al ringraziare il Covid per quanto il nostro Sindaco abbia preso visibilità ed è stato un bravo comunicatore. Guardi, io per quanto posso dire dalla mia parte, ma posso confermare che tutti i Consiglieri di maggioranza qui avrebbero barattato sicuramente

anche una sconfitta, purché non ci fosse stato questo brutto periodo di pandemia e questo disastro mondiale.

Non abbiamo bisogno del Covid per vincere le eventuali elezioni, puntiamo sul nostro lavoro e sulla nostra forza. Anche perché è uscito poco tempo fa un articolo di giornale, del Corriere che menziona Novara come una delle città più virtuose, che sa spendere meglio i fondi europei e quindi il nostro lavoro sappiamo che è buono e ci stiamo impegnando molto, quindi mi spiace per la frase che ha detto e non la condivido.

Per il resto sicuramente il nostro bilancio è un bilancio di persone concrete, che hanno portato avanti un sacco di iniziative; abbiamo sistemato parte della situazione che abbiamo ereditato. È vero che le strade non sono ancora tutte lisce, non sono tutte sistemate, ma sicuramente, quando si fanno degli interventi così importanti dopo un periodo di quasi abbandono manutentivo della scorsa Amministrazione, ci vuole un bel po' di tempo per sistemare il tutto.

Concludo con questo.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Pasquini.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Iacopino. Ne ha facoltà.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Inizierei con una valutazione personale, da cosa possiamo osservare la bontà o meno dell'azione amministrativa? La risposta che mi do è dal decoro urbano, dai servizi offerti al cittadino, in generale dalla migliore qualità della vita per i novaresi. Naturalmente servirebbe un'Amministrazione ingegnosa, lungimirante, capace di superare l'individualismo, creare un ambiente innovativo, sano, ecologico, capace di sfruttare le energie rinnovabili, aiutare i più deboli e investire sui giovani.

Quindi la domanda che mi faccio io è cosa è cambiato rispetto a quattro anni fa. Rispetto a quattro anni fa i mercati rionali ad esempio si sono evoluti, sono migliorati? No perché i problemi sono sempre là. Il trasporto pubblico locale, l'offerta è aumentata? Assolutamente no. Parliamo delle mense che è un servizio molto importante offerto alle famiglie, sulle mense non è stato fatto nulla: è stato messo in campo questo bando-ponte, così chiamato, però la situazione è rimasta quella che c'era prima. Non le ascoltate le proteste, non ascoltato le segnalazioni che arrivano per quanto riguarda il cibo delle mense? Io sì, mi arrivano le segnalazioni tutti i giorni. Noi avevamo chiesto semplicemente un progetto-pilota inserito in questo bando per sperimentare magari delle mense bio a chilometro zero, e non è stato fatto. Così come non è stato realizzato quel famoso centro di cottura tanto annunciato.

Per quanto riguarda i servizi alla comunità, parlo anche di problemi recenti, c'è uno stato degli impianti di illuminazione in città che è davvero da verificare. Esistono numerosi quartieri che rimangono spesso e volentieri al buio, e voi sapete meglio di me quanto sia degradante un intero quartiere al buio. Compreso il mio. Ogni tanto purtroppo anche il mio: torno a casa dal lavoro e vedo intere vie non illuminate. Ci sono dei problemi non risolti.

Per quanto riguarda l'igiene pubblica l'abbandono di rifiuti in città non è stato risolto in nessun modo. Anzi in certi punti è addirittura cronico, ormai è diventato cronico. Questo è assurdo. Dove

sono i controlli? Dove sono le sanzioni? Quelli attuali non bastano, assolutamente. Dobbiamo risolvere questo problema, e in questi anni non è stato fatto e a bilancio non c'è nulla in merito, nel bilancio di previsione, per risolvere questo problema.

Per la cultura abbiamo vissuto questo anno in cui la cultura è stata bloccata, però, quando parlo di ingegno e fantasia, ci sono dei Comuni, e faccio un esempio: Vigevano – non dobbiamo andare neanche tanto lontano –, a Vigevano cosa ha fatto il Comune? Semplicemente ha dato in maniera gratuita degli spazi ai giovani musicisti per magari esibirsi all'aperto. Anche Novara ha degli spazi utilizzabili, però di idee non ce ne sono e a bilancio su questo non c'è niente. Ci sono i soliti investimenti sul castello che ormai penso sia arrivato a un costo intorno ai 20 milioni di euro in totale. Anche di più.

Se osserviamo il piano triennale delle opere pubbliche, tutte le risorse importanti sono limitate quasi ed esclusivamente agli edifici storici del centro, mentre per le periferie rimangono le briciole. Rimangono le briciole nelle periferie, che sono abbandonate completamente a loro stesse.

Vogliamo parlare di ambiente? La qualità dell'aria. Cosa è stato fatto per migliorare la qualità dell'aria? Ogni variante votata prevede un piccolo aumento del traffico, però, se sommiamo tutte le varianti che abbiamo votato in questo anno e quelle che arriveranno, il traffico aumenta in maniera vertiginosa. E quale soluzione avete trovato voi? Semplicemente di nascondere le macchine sotto terra con un bel buco al centro, con il parcheggio sotterraneo. Una soluzione che io non condivido per nulla.

Dov'è la nuova rete di piste ciclabili? Le avete annunciate per anni e adesso aspettiamo il Piano della mobilità sostenibile. Adesso ogni iniziativa, ogni proposta che viene posta per migliorare la mobilità sostenibile dite "c'è il PUMS, dobbiamo aspettare". Non mi sta bene, perché allora vuol dire che non è stato fatto niente in questi quattro anni. Il PUMS allora andava fatto il primo anno, come è stato chiesto anche da noi.

Per non parlare della manutenzione del verde, dei parchi e delle strade. Io ho osservato una cattiva pratica a mio parere, davvero una cattiva pratica che non mi piace. Dopo quattro anni di quasi nulla, perché io non sono quello che dice che il Sindaco non fa nulla, che è un amministratore di condominio: non mi permetterei mai; è stato fatto qualcosa che non mi ha soddisfatto, e una di queste è la manutenzione dei parchi, perché, se per quattro anni di risorse importanti non ne sono state viste, le stiamo osservando adesso. Un minimo, perché secondo me non basteranno assolutamente per sistemare i parchi, i marciapiedi e le ciclabili. Quest'anno perché è l'anno delle elezioni. Adesso a me non sta bene, ma in generale perché non è la prima volta che osservo questa pratica di fare tutto a tre mesi dalle elezioni. Non mi sta bene! Bisogna interrompere questa pratica e dare ai cittadini per tutto l'arco dell'Amministrazione dei servizi un minimo decenti.

Concludo. Lasciamo stare la riqualificazione degli spazi dove abbiamo fatto solo supermercati, comunque concludo che dopo cinque anni di grandi annunci, di grandi miglioramenti promessi, ricordo quello di avvicinare le periferie al centro, una maggiore sicurezza e controllo del territorio che io non ho osservato da nessuna parte, come cittadino non posso che ritenermi profondamente insoddisfatto. Ma non ve ne faccio una colpa, perché è una cosa che ho realizzato e che davvero mi trovo molto deluso, ma è evidente che è il massimo che siete riusciti a fare anche così. Non sono

deluso perché non devo essere deluso: voi avete fatto il massimo ed è a mio parere davvero insoddisfacente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino.

Ha chiesto di intervenire la Consigliera Vigotti. Ne ha facoltà.

Consigliera VIGOTTI. Grazie, Presidente. Io mi unisco a tutto quello che ha detto prima il mio capogruppo e mi trovo anche d'accordo con quanto detto dal Consigliere Pirovano, anche se devo dire che sinceramente sono convinta che nessuno che siede in questo Consiglio comunale e in questa Giunta abbia voluto approfittare della pandemia per dei propri interessi personali o per salire nel gradimento dei cittadini. Io vedo il Presidente Murante che parla ma non lo sento. Non so se sta parlando con me.

PRESIDENTE. Non parlavo con lei, prego, continui pure. Sono anche spento.

Consigliera VIGOTTI. Grazie. Quindi non mi trovo d'accordo solo con questa affermazione, perché credo davvero che questa pandemia avremmo tutti molto volentieri fatto di tutto per evitarla. Però sul fatto che non è possibile davvero, dopo cinque anni dall'insediamento dell'amministrazione Canelli, vedere dei Consiglieri di maggioranza che vanno a rivangare oltretutto gli aspetti meno gratificanti e meno edificanti delle Amministrazioni che hanno preceduto quella Ballarè, Amministrazioni che hanno contribuito a lasciare nelle casse del Comune ben poco. Il lodo Sporting – come ha detto il collega Pirovano – è un lodo nato da un contratto che non doveva essere probabilmente fatto in maniera così favorevole alla controparte del Comune. Così come lo stesso edificio dello Sporting è un edificio che è stato costruito in maniera tale che, oltre a costare somme ingenti, ora richiede interventi continui di manutenzione perché sta praticamente cadendo a pezzi. Quindi andate a riesumare delle cose che vi si ritorcono veramente conto e io non mi spiego come sia possibile.

Detto questo, io aggiungo che i problemi che questa Amministrazione non ha affrontato, nonostante avesse la possibilità anche finanziaria di farlo, ci sono ancora. Proprio questa mattina un cittadino mi ha scritto, per l'ennesima volta, ricordandomi che alcune abitazioni popolari sono in uno stato di degrado totale e nessuno ci mette mano; io voglio ricordare che noi presentammo un ordine del giorno circa un anno fa chiedendo che il Comune si facesse anche da portavoce perché la Regione Piemonte saldasse i propri debiti nei confronti di ATC, perché con questi soldi avremmo potuto fare degli interventi importanti sulle case popolari dove c'è gente che non riesce a uscire perché ha problemi di disabilità e non ha l'ascensore che funziona, oppure ci sono degli appartamenti dove piove dentro, dove gli inquilini vivono con i secchi in casa, perché ogni volta che piove devono lasciare alcuni ambienti perché si allagano. Su questo non avete fatto nulla nonostante abbiate promesso, perché era nel vostro programma elettorale, addirittura di costruire dei nuovi edifici di edilizia popolare con criteri ecocompatibili, di alta efficienza energetica.

Un'altra cosa che avete completamente abbandonato sono le sale di Quartiere. Qui al Quartiere sud poco tempo fa c'è stato un incendio e si è ammalorato molto. È un patrimonio che sta degradando, è un patrimonio di cui la città ha bisogno perché sono punti di incontro importanti per i cittadini, per favorire la coesione, il dialogo.

Ora volete investire questi soldi nella caserma Passalacqua. Per carità è un bel progetto, ma il primo dubbio che mi viene è: questi fondi europei sono stati chiesti per fare degli interventi sulla cupola, intanto perché questo progetto è stato bocciato dalla soprintendenza dei beni culturali? Perché è stato presentato un progetto, si è partecipato a un bando europeo chiedendo dei fondi per fare un intervento che non era proponibile perché metteva probabilmente a rischio il nostro gioiello architettonico? Chi l'ha fatta questa richiesta, come è stato possibile concepire un progetto del genere? Poi arrivano questi fondi e ci dite "li dirottiamo sulla caserma Passalacqua", ma siamo sicuri che l'Europa accetterà questa variazione e siamo sicuri di voler investire oltre il milione e 800 mila euro che arrivano dall'Europa, una cifra molto ingente per un contenitore che si teme resterà lì vuoto? Non possiamo pensare di andare a valorizzare degli immobili di cui la collettività ha più bisogno? Ad esempio le case di edilizia popolare, le case del Comune, quelle di emergenza. Avevate promesso di chiudere il campo TAV perché ci sono ancora lì famiglie che non riescono ad andarsene. Non possiamo pensare di spostare questi fondi in un progetto che sia più necessario alla città?

Io ho solo queste proposte per il momento, però vorrei farvi presente una cosa: voi avete vantato la vostra grande capacità di spesa e meno male che avete speso i soldi che sono arrivati, ci mancherebbe anche che fossero rimasti nelle casse del Comune! E sono soldi di cui la città aveva bisogno. Se voi andate a visitare il sito "Dipartimento per gli affari interni e territoriali" e cercate i trasferimenti che la città di Novara ha ricevuto nel 2020, potete vedere che a Novara sono arrivati veramente tanti e tanti soldi, un po' per la pandemia, un po' perché comunque erano previsti in arrivo. Gli stanziamenti del governo sono stati ingenti. Vi cito le cifre più importanti: 9,319 milioni di euro stanziati il 29 marzo 2020 per il fondo di solidarietà; 550.632,00 euro stanziati il 30 marzo per il fondo di solidarietà alimentare; abbiamo la compensazione per il mancato incasso dell'IMU per gli immobili ad uso produttivo, più di 32 mila euro; il contributo per il ristoro TASI, 716 mila; un concorso per la sanificazione e la disinfezione degli edifici, 140 mila euro... e potrei andare avanti. Ora abbiate l'onestà di dirlo: "i soldi sono arrivati, li abbiamo spesi". Meno male che li avete spesi. Quindi non vantatevi di qualcosa che non è soltanto merito vostro.

Poi come potevano essere spesi se ne può parlare. Io – ripeto – su alcune spese ho delle perplessità, su altre sono d'accordo, erano da fare, però riflettiamo bene anche sull'avventura in cui ci stiamo imbarcando circa il recupero della caserma Passalacqua: ci sono interventi più importanti da fare in città.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Vigotti.

Chiedo se vi siano degli altri Consiglieri che vogliono intervenire. Consigliere Fonzo, le do la parola. Ne ha facoltà.

Consigliere FONZO. Grazie. Io ho ascoltato con molta attenzione gli interventi introduttivi, l'intervento introduttivo dell'Assessore Moscatelli e poi anche gli interventi della maggioranza e anche della minoranza chiaramente, mi pare che il taglio che la maggioranza vuole dare a questo Consiglio comunale sia quello "iniziamo lo spot per la campagna elettorale". Io non penso che sia questo il luogo in cui dobbiamo fare gli spot per la campagna elettorale, piuttosto questo è il luogo, perché è deputato a farlo (il Consiglio comunale), dove si fa un rendiconto di ciò che ha fatto e di ciò che non ha fatto l'Amministrazione uscente.

Partiamo da un dato che credo sia noto a tutti: tra qualche mese, in primavera o forse in autunno noi non voteremo sul rinnovo della giunta Ballarè, noi voteremo se i cittadini vogliono o non vogliono che questa Amministrazione prosegua per altri cinque anni il suo mandato. Quindi ciò che ha fatto o non ha fatto la Giunta che ha governato la città dal 2011 al 2016 rileva poco e niente, quello che conta adesso è ciò che non ha fatto l'Amministrazione attualmente in carica. Ovviamente ha altrettanta rilevanza ciò che propone chi si candida al governo della città. Quindi, per favore, mettiamo l'orologio sulle lancette giuste, non su quelle sbagliate. Qui siamo nel 2021 e dobbiamo discutere di ciò che ha fatto Canelli, ciò che non ha fatto secondo noi e ciò che noi vorremmo che si facesse dal 2021 al 2026.

Detto questo, io consiglio ai Consiglieri di maggioranza, ma anche ai cittadini che stanno ascoltando di provare per un attimo a pensare che cosa lascia in eredità l'amministrazione Canelli a Novara. Mi si dica una cosa che è propria di questa Amministrazione e che non appartiene alle Amministrazioni precedenti, che non rappresenta la naturale conclusione di ciò che altre Amministrazioni, anche quelle precedenti al 2011 sia chiaro, perché su alcuni interventi di una certa rilevanza il tempo non è il quinquennio: il tempo sono dieci, venti, trent'anni. Proviamo a pensarci: nel 2021 cosa lascia il Sindaco Canelli a Novara? Io ho provato a farla questa prova, mi pare che Canelli lasci alla città sostanzialmente questo: tanti supermercati, penso che parta da una valutazione sull'aumento del potere d'acquisto dei novaresi che a me non è nota, ma purtroppo i supermercati invece sono aumentati come i funghi...

PRESIDENTE. Consigliere Fonzo, non abbiamo sentito niente.

Consigliere FONZO. In Consiglio non si sente? Il Presidente Murante mi faceva segno che non si sentiva.

PRESIDENTE. Chiedo scusa io, sono in sala Giunta e non ho sentito niente. Probabilmente c'è un problema di connessione in sala Giunta. Le chiedo scusa per averla interrotta, prego.

Consigliere FONZO. Presidente, la Giunta fa fatica a sentire, quindi si deve spostare nell'aula consiliare dove invece c'è una maggiore capacità di ascoltarci. Forse è per questo: è l'ambiente che non aiuta.

Stavo dicendo, che cosa ci lascia questa Amministrazione? Io penso che una cosa che ci lascia senza dubbio sono i supermercati spuntati qua e là. L'altro tema è che cos'altro ci lascia? Ci lascia

che su alcune scelte decisive per il futuro della città, ahimè, sostanzialmente non c'è un progetto complessivo nel senso che non si capisce dove voglia andare a parare questa Amministrazione. Voglio fare degli esempi, così mi spiego meglio. Su Casa Bossi e sull'ex macello noi apprendiamo che la valutazione degli edifici, che pure hanno carature diverse, sono sostanzialmente le stesse: sostanzialmente 2,3 milioni di euro valgono sia Casa Bossi sia l'ex macello. Ora non si capisce in che modo si sia fatta questa valutazione, ma avremo modo di ritornare su questo tema quando l'Amministrazione risponderà all'interrogazione che abbiamo presentato.

Detto questo, però, ogni novarese vorrebbe sapere cosa si pensa di fare su Casa Bossi. Il Sindaco risponde che chi parla non conosce il progetto. Di cortesia, signor Canelli, ci può far sapere qual è il suo intendimento? Perché noi non lo sappiamo. Su Facebook qualche sua stretta collaboratrice risponde di non preoccuparsi perché il progetto è all'esame della soprintendenza e a breve lo sapremo. Noi lo vorremmo sapere in Consiglio comunale, perché questo è il luogo in cui si devono decidere le sorti della città, non attraverso le pagine Facebook.

Altro tema su cui vorrei facessimo la differenza. Sulla gestione dei fondi per l'emergenza coronavirus, come ha detto prima la Consigliera Vigotti, sono arrivati tanti e tanti soldi, io vorrei che i novaresi sapessero che agli enti locali non sono mai arrivati così tanti soldi come nell'ultimo anno e soprattutto non sono mai arrivati con così tanta rapidità. Mentre negli anni precedenti bisognava aspettare mesi e mesi prima che i fondi assegnati dallo Stato pervenissero nelle casse dei Comuni, oggi invece il tempo è assolutamente brevissimo tra quando il Ministero decide l'assegnazione a quando li eroga effettivamente.

Cosa è accaduto invece? Che l'Amministrazione del Comune di Novara ha fatto molta fatica a spendere queste risorse, tanto è vero che in un'interrogazione l'Assessore Moscatelli dovette ammettere che su 10 milioni di euro che erano stati assegnati al Comune per la gestione del Covid, ahimè, solo cinque erano stati spesi, gli altri erano ancora in attesa di avere una destinazione. Per non parlare poi dei buoni alimentari e dei ristori che vengono dati ad alcune attività commerciali imprenditoriali che, ahimè, ci sono sempre dei grossi avanzi. Quindi sostanzialmente nemmeno quello che viene dato si riesce a spendere.

Ma io sulla parola Covid vorrei soffermarmi su un aspetto. Guardate, la città di Novara, come tutta la comunità italiana, quando supereremo questa emergenza non sarà più come quella di una volta, sarà necessariamente diversa. Cambieremo gli stili, cambieranno anche i lavori, perché questa pandemia ha messo in discussione alcuni stereotipi, alcuni punti fermi che avevamo fino al 2020. Su questo l'Europa ha impegnato grosse risorse, cosa accade? Che i fondi per il cosiddetto Recovery fund a Novara è capitato un fatto molto curioso: innanzitutto si è appreso che un privato aveva autonomamente, così sembrava all'inizio, poi non era così, presentato una propria istanza. Mi riferisco alla casa della domotica che dovrebbe realizzarsi all'attuale mercato ortofrutticolo. Poi il Sindaco si lascia scappare i successivi interventi, "ma i fondi per l'Europa potremmo utilizzarli anche per la cittadella dello sport, oppure potremmo anche utilizzarli per le caserme". Anche qui, ce ne fosse una di idea. Una! Una sulla quale impegnare l'intera comunità. Noi ci saremmo attesi che il Sindaco della principale città piemontese dopo Torino avesse chiamato attorno a sé gli imprenditori, le forze sociali e anche gli amministratori dei territori vicini dicendo "facciamo rete,

presentiamo un'unica proposta in Regione in modo tale che abbia la forza per essere sostenibile". Così non è stato.

Sempre sull'emergenza Covid il Sindaco è la principale autorità sanitaria in una città, è suo compito quello di dare gli indirizzi alla ASL sulla riorganizzazione dei servizi: ma quante volte il Sindaco Canelli ha convocato l'Assemblea dei sindaci dicendo "quello che è venuto fuori da questa emergenza è che non ha funzionato la medicina del territorio"? Quante volte ciò è successo? Quando noi diciamo che la gestione della pandemia non è stata all'altezza della sfida ci riferiamo a questi fatti, non ad altri, per favore. Non perdiamoci in questioni che non abbiamo assolutamente tirato fuori. Riteniamo che la pandemia avrebbe dovuto comportare un innalzamento della qualità dell'intervento e anche della prospettiva.

Vado alla conclusione, Presidente. Quando noi diciamo "facciamo un bilancio di questi cinque anni della giunta Canelli", quindi oltre alla questione dei supermercati vorrei citare anche il fatto che è evidente a tutti che l'attuale Piano regolatore non può assolutamente avere una vigenza anche per gli anni a venire, perché aveva delle analisi e delle prospettive assolutamente non adeguate, a maggior ragione con la pandemia, quindi quante volte abbiamo detto "iniziamo la fase per rifare il nuovo Piano regolatore, perché serve un nuovo Piano regolatore"?

Altra questione su cui vedo che il Sindaco continua a non dire alcunché. Tra qualche anno, speriamo pochi, l'ospedale si trasferirà nella Città della salute, vogliamo cominciare a parlare di cosa facciamo di quell'enorme complesso che si libererà nel centro della città? Perché badate che, se non lo facciamo, andrà a finire che la Città della salute sarà realizzata, ma noi dovremo ancora decidere cosa facciamo di quell'area che è sì proprietà dell'Azienda ospedaliera dell'ospedale maggiore, ma – non dimentichiamolo mai – chi deve decidere cosa fare è il Comune, non altri.

Le periferie ve le siete dimenticate, perché anche una serie di impegni semplici che vi eravate assunti non li avete mantenuti. Sui Consigli di quartiere avevate iniziato una campagna per sostenere i comitati spontanei, quando hanno cominciato a darvi un po' di fastidio li avete bellamente dimenticati, se non gli siete andati addirittura contro. Eppure lì basta poco perché ci sono esperienze interessanti, anche vicine a noi, che si possono tranquillamente riprendere.

Per concludere, vede, signor Sindaco, quello che noi le contestiamo è che lei non ha avuto una visione di questa città, non ha dato un segnale di cambiamento, non ha voluto nemmeno metterci un elemento distintivo. Sostanzialmente là dove c'erano dei progetti delle precedenti Amministrazioni li ha portati avanti, dico precedenti, non la precedente; là dove c'era qualche privato che avanzava qualche richiesta lei l'ha avallata senza pensare a quale dovesse essere il bene della città e sostanzialmente è stato un uomo solo al comando, perché la sua Giunta è stata spesso oggetto di rimpasti, cambiamenti di deleghe, di personaggi. Addirittura in uno degli ultimi Consigli comunali si è persino dimenticato di dirci che l'Assessore Iodice si era dimesso. Forse perché era tanto rilevante il suo impegno, che anche lei faceva fatica a ricordarsi di rammentare questo passaggio obbligato in Consiglio comunale. Quindi lei sostanzialmente è un uomo solo, al di là delle comparsate che ha fatto nel castello in cui tutta la maggioranza e tutti gli Assessori si sono presentati: so che qualcuno le ha anche portato un bicchiere d'acqua giusto per convalidare la nostra tesi; il problema è che, se lei continuasse, ahinoi, a governare questa città, continuerebbe ad

essere un uomo solo al comando che da lì a qualche tempo poi lascerà per andare verso altre strade, così come hanno fatto anche alcuni suoi predecessori, predecessori che mi pare di capire sono ancora quelli che hanno in mano la città, perché leggo su autorevoli giornali dichiarazioni in cui già dicono quali sono le percentuali delle elezioni. È un po' paradossale, non abbiamo ancora votato, non si sa manco la data e qualcuno dice già quali saranno le percentuali. Questo però dimostra una sicumera che sicuramente non fa bene. Non vi fa bene perché la sicumera dà per scontati una serie di passaggi. Guardate, le elezioni non sono un rito: alle elezioni uno deve dire cosa ha fatto, quello che non ha fatto perché non l'ha fatto e soprattutto cosa intende fare per il prossimo mandato. Voi invece continuate a dire che avete fatto meglio della giunta Ballarè. Ma questo non è sufficiente per avere un secondo mandato.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Fonzo.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Degrandis. Ne ha facoltà.

Consigliere DEGRANDIS. Grazie, Presidente. Quello che questa mattina ci ha raccontato l'Assessore Moscatelli e che ci ha raccontato con i numeri e il lavoro del Sindaco e degli Assessori è quello di un'Amministrazione a contatto [...] che vive e con l'attenzione sull'emergenza pandemica ma soltanto, me lo lasci dire, da quello che sarà dopo l'emergenza pandemica, da qui cautela e buonsenso [...] in considerazione a quelle che sono le richieste dei cittadini e di tutti gli operatori del territorio. Da una parte siamo riusciti a dare un riscontro assistenziale a chi era in difficoltà nell'immediato, dall'altra invece abbiamo tutelato il lavoro e gli operatori [...] mercatali, che sono di fatto le categorie più in crisi in questo momento dove può intervenire l'Amministrazione comunale. L'azione amministrativa ha sostenuto queste categorie pur con tutte le problematiche del caso che abbiamo vissuto, dovendo anche di fatto anche navigare a vista perché chi oggi parla che è stata una fortuna, si dimentica invece che abbiamo un Sindaco e un'Amministrazione che ha dovuto navigare a vista, perché nessuno sapeva come approcciarsi all'emergenza pandemica e nessuno sapeva quante chiusure ci sarebbero state e quante magari ce ne saranno ancora. Quindi prima di parlare di fortuna, invece bisogna capire quello che ha vissuto l'Amministrazione, un Sindaco che invece è stato disponibile con i cittadini, li ha ascoltati e li ha rassicurati anche nei momenti più difficili ed è riuscito, con la cautela [...] situazioni migliori rispetto ad altre zone d'Italia.

Tutto possiamo dire che è stato improntato in quella direzione. Se noi pensiamo anche al lavoro che è stato fatto dagli Assessori, dagli uffici con i bonus, con i progetti che comunque sono andati avanti, perché ricordiamoci che anche sulla questione dell'urbanistica ci sono stati progetti lunghi, avviati se non addirittura conclusi; è stato fatto l'ordinario e lo straordinario; pensiamo anche a quello che c'è stato con l'arrivo di Amazon a Novara. Magari qualcuno che in questi mesi ha parlato e ha criticato si è dimenticato che invece non è riuscito, quando amministrava, a centrare quell'obiettivo.

Potrei andare avanti anche su altre tematiche. Penso per esempio allo sport, con il nostro Assessore siamo intervenuti a sostegno delle attività sportive sia attraverso il rimborso anticipato dei

contributi delle utenze per chi ha impianti in gestione sia attraverso i contributi alle associazioni sportive che praticano le attività negli impianti comunali, sia attraverso il bando sport con il quale sono state accolte e soddisfatte tutte le richieste che ci sono pervenute. Quando si va a criticare invece bisogna guardare i dati di fatto, perché negli interventi della minoranza ho sentito quello che evidentemente diranno in campagna elettorale sperando di raccogliere i voti, ma sono sicuro che il nostro Sindaco sarà anche bravo a smontarle punto per punto, perché ci sono tanti nasi da Pinocchio da far emergere.

Il Comune di Novara in questi anni di amministrazione di centrodestra ha perseguito un percorso virtuoso nell'usare sempre meno le anticipazioni di cassa, come ha detto bene l'Assessore Moscatelli, andando anche nella direzione che la Corte dei conti aveva tracciato dopo le gravi criticità dell'amministrazione Ballarè e del Vicesindaco Fonzo. La nostra è stata ed è un'oculata gestione delle risorse comunali, con una messa in sicurezza dei conti portata avanti in modo costante, riconosciuta questo sì anche dalle relazioni della Corte dei conti regionale.

Certi interventi che ho ascoltato sono la sagra di ciò che la sinistra vorrà raccontare in campagna elettorale. Il capogruppo parlava di favole: se dobbiamo guardare invece a chi si ripresenta, dobbiamo parlare magari di film horror!

Qualcuno oggi ci viene a dire quello che bisognerebbe fare e interviene sull'operato di questa Amministrazione che, è vero, l'unica cosa che devo dire è che il Covid invece ha rallentato tantissime attività che l'Amministrazione avrebbe potuto aver finito già da tempo. Per esempio, quando il collega dei 5 Stelle parla dei parchi si dimentica che il progetto dei parchi era già avviato ed è stato sospeso solo per il Covid. Adesso si sta cercando anche di tornare in pari. Quindi non può venirci a dire che abbiamo pensato ai parchi solo per la campagna elettorale. Quando qualcuno parla di periferie e di case popolari, si dimentica per esempio il recupero dell'area di via delle Rosette a Sant'Andrea, ma anche delle nuove strutture per le case popolari al posto della ferrovia nord. Forse qualcuno ha letto la rassegna stampa o non ha seguito i lavori di questa Amministrazione, ma vi assicuro che, se andate di persona, vedete delle nuove palazzine che non sono i vecchi casermoni, ma sono anche adeguate a tutti i sistemi ecologici di questo periodo, che il periodo richiede, che il futuro richiede. Quindi anche la Consigliera Vigotti magari prima di intervenire su quell'argomento si poteva sicuramente informare meglio.

Possiamo andare avanti a vedere anche le altre cose che sono state dette inesatte. Nessuno aveva promesso ai novaresi [...] l'Amministrazione aveva promesso ai novaresi di rimettere mano al Musa, è ovvio che andare a chiudere i conti con Musa avrebbe messo in grande difficoltà anche quella che è la SUN, quindi l'attenzione che ha avuto l'Amministrazione comunale è stata anche quella per i posti di lavoro della SUN.

Poi dobbiamo andare avanti anche su tante altre tematiche. Qualcuno parla del risparmio del teleriscaldamento, ma qualcuno si dimentica che, quando ha fatto il lodo, ha impegnato 17 milioni di euro veramente e con quei 17 milioni di euro probabilmente veniva fatta un'altra struttura. Bisogna dire le cose come stanno. Ma soprattutto quello che posso dire io come amministratore è che è veramente infelice l'uscita dire che il Sindaco è stato aiutato dall'emergenza Covid. Chi dice una cosa del genere o veramente non ha idea di quello che vuol dire amministrare o è chiaramente

in campagna elettorale e va ad offendere non solo l'operato del Sindaco, ma va ad offendere anche tutte le persone che sono morte [...] questa emergenza.

Io invece devo ringraziare il nostro Sindaco, perché in quella che non è stata assolutamente una fortuna ha dimostrato di essere un bravo amministratore; la nostra Amministrazione ha funzionato bene, ha risposto bene, speriamo vivamente che il futuro ci possa riservare qualcosa di buono, ci possa permettere di tornare in pista e di tornare a quella che era la normalità. In questo momento la città che riconsegniamo è esattamente il contrario di quella che vuole rappresentare Fonzo e i fatti lo dimostreranno.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Degrandis.

Chiedo se vi sia qualche altro Consigliere che vuole intervenire. C'è qualche altro Consigliere che vuole intervenire? Se non ci sono altri interventi, chiudo la discussione. Se non c'è nessuno, sto guardando anche la chat perché magari qualche Consigliere...

Eccola qua, la Consigliera Paladini infatti, immaginavo. Prego, Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. Grazie, Presidente. Volevo sapere se stavamo giocando, cioè lei mi accusa sempre che io gioco con l'iscrizione, però vorrei capire se il Sindaco interveniva oppure non interveniva. Se intende intervenire oppure no.

PRESIDENTE. Consigliera Paladini, non ho sicuramente la facoltà di leggere nel pensiero del Sindaco.

Consigliera PALADINI. Ce l'ha davanti, non deve neanche leggere nel pensiero. Ce l'ha di fronte. Siete a specchio, non ha neanche bisogno...

Assessore MOSCATELLI. Ma cosa c'entra questo? Scusate, cosa c'entra? Paladini, faccia il suo intervento! Cosa c'entra se il Sindaco...

Consigliera PALADINI. Assessore, mi scusi, il signor Sindaco poteva dire "intervengo o non intervengo"...

(VOCI IN AULA)

Consigliera PALADINI. Ma è l'Assessore Moscatelli che si è messa fuori contesto, scusate!

Assessore MOSCATELLI. Non sono fuori contesto, lei sta facendo perdere del tempo, quindi faccia l'intervento e poi deciderà se il Sindaco vuole intervenire. Io poi interverrò anche.

PRESIDENTE. Assessore Moscatelli...

Assessore MOSCATELLI. Ma se non interviene lei, scusi!

PRESIDENTE. Assessore, io stavo intervenendo, poi lei si è buttata dentro nella mischia.

Assessore MOSCATELLI. Mi piace buttarmi nella mischia.

PRESIDENTE. Lo so, la conosco da qualche anno. Consigliera Paladini, tutte le volte questa querelle: se il Sindaco voleva intervenire, chiedeva di intervenire. Non lo ha chiesto, lo ha chiesto lei, tocca a lei. Poi, se il Sindaco vorrà intervenire, gli darò parola. Non è un suo problema se il Sindaco vuole o non vuole intervenire.

Lei ha chiesto di intervenire, ne ha facoltà, prego.

Consigliera PALADINI. Grazie, Presidente. Sono contenta che l'Assessore Moscatelli metta ancora questa passione perché quello che andiamo a discutere oggi, anzi non andiamo a discutere oggi non è neanche la conclusione del bilancio dell'Assessore Moscatelli fino al 2011. Lo dico perché ho sentito un sacco di interventi di Consiglieri di maggioranza e francamente non mi ci ritrovo. Non è un'offesa, qualcuno invece adesso ha usato dei toni un po' più sgradevoli, però comunque il tema è che proprio la città che viene raccontata si distanzia notevolmente dalla città reale. E sono contenta che l'ex Sindaco Giordano se ne sia accorto e in una sua intervista abbia detto che effettivamente non è ancora partito nulla "ed effettivamente tutti i miei progetti – quindi i suoi di Giordano, che erano quelli poi della Moscatelli sino al 2011 – devono ancora essere conclusi". Quindi la linea politica dell'ex Sindaco viene ancora riportata nell'agire di questa Amministrazione e non a caso vediamo di nuovo interpretare alcuni strumenti, alcuni metodi di sviluppo della città, alcune visioni di sviluppo della città, che però nell'unico punto interessante di quella visione non viene ripercorso, l'unico punto interessante non viene ripercorso ma viene disatteso da questa Amministrazione, che è quello legato al legame e allo sviluppo con l'università. Detto questo, credo che davvero questi cinque anni ci abbiano portato indietro di almeno dieci anni dal punto di vista complessivo della visione.

Sapete, quando ci siamo insediati, io c'ero nel 2016 e ricordo gli interventi anche di alcuni che oggi sono passati nella maggioranza, questa Amministrazione si è presentata con un documentino di quattro pagine e quelle quattro pagine erano scarne, vuote e prive di visione; sono passati cinque anni e abbiamo più pagine ma sono ancora scarne, vuote e con i verbi al futuro e da questo si evince chiaramente che non c'è davvero un'idea di città oltre alla propaganda. Se dovessi prendere un vecchio adagio di un film degli anni Ottanta, "Oltre alla propaganda niente". Oltre agli annunci niente, perché adesso andrò ad elencare una serie di cose che non ho scritto io, non ho detto io, ma sono state scritte nel 2016, sono state presentate in quelle quattro paginette scarne che neanche quelle quattro paginette oggi trovano – magari mi smentirete, ma non è possibile – concretezza nella città di oggi.

Sui numeri il mio collega Pirovano ha già approfondito bene, nel senso che ha svelato le contraddizioni rispetto a quanto anche il Consigliere Mattiuz provava a ribaltare, però sui fatti è difficile provare a contraddire quanto c'è scritto, anzi quanto non c'è scritto.

Vado un po' con ordine. Uno dei mantra del Sindaco, all'epoca candidato e oggi Sindaco era lo snellimento dei tempi, piano delle assunzioni. Sto leggendo il programma elettorale, non è che sto leggendo cose che ho scritto io. Il piano delle assunzioni che oggi ci troviamo con dei tempi lunghissimi, con un'Amministrazione in sofferenza, con un'assoluta disattenzione per i temi dei dipendenti di questo Comune e con una incapacità nel gestire questa fase e queste criticità. Questo è evidente, è evidente nel momento in cui si prova a chiedere di potersi sposare in questo Comune, oltre che a trasferirsi; è evidente nel momento in cui si chiede qualsiasi domanda a questo Comune ed è vero che magari si è percepito di meno questo disagio, si è percepito di meno ma è effettivo perché ovviamente si è trovata la scusa dello smart working, si sono trovate alcune motivazioni legate all'emergenza. Ma la criticità non sta nell'emergenza, la criticità non sta nel [...] su tutto: la criticità sta nella mancanza di conduzione della macchina, sta nella mancanza di gestione del problema, perché sta per esplodere, e state pensando di affrontare, sempre attraverso privati, attraverso opportunità esterne, la risoluzione di un grave problema che esiste all'interno degli uffici comunali del Comune. Basta andare al piano terra. Anche perché quello era stato un vostro mantra. Io mi ricordo l'Assessore Perugini, all'epoca responsabile del servizio, che era venuto sventolando efficientamenti e risoluzioni di gravissimi ritardi, vi eravate quasi a un certo punto incatenati davanti al Comune sotto la campagna elettorale dicendo che era vergognoso dover soltanto prendere il numerino. Non dover fare quattro mesi di attesa: dover prendere il numerino. Allora diciamo che la propaganda poi non sta nei fatti.

Io non sono come voi, io non godo di questo deficit, perché guardate che in questo deficit c'è un disagio per i cittadini, non è una vittoria della sinistra, è una sconfitta vostra e un disagio per i cittadini.

Altro tema importante che si è assolutamente anche ingrandito in questa campagna elettorale; Canelli diceva "ci sarà un wifi gratuito pubblico, libero in tutti i quartieri e sarà capillare", siamo arrivati alla fine di una fase così grave pandemica in cui il wifi è stato un elemento di discriminazione e di aumento della forbice delle differenze sociali tra classi sociali ed è stato palese quanto questa fosse l'ennesima bugia e l'ennesimo annuncio non concretizzato.

Di Musa si è già molto parlato, è vero, Canelli in quello è stato sincero, ha detto "rivedremo Musa", in effetti l'avete rivisto: l'avete rivisto rilanciandolo e aumentandolo di altri otto anni. Questa è l'unica sincerità che c'era scritta in quel programma. "Rivedremo Musa". Peccato che i cittadini si aspettavano ben altro. Avevate anche immaginato, scritto che ci sarebbe stata una consultazione costante con tutti i quartieri per le scelte strategiche. Non l'ho scritto io, l'avete scritto voi e l'avete anche depositato. Io questa consultazione non solo non l'ho vista, ma non c'è stato neanche più quello slancio nei confronti dei quartieri.

Altre due note importanti, perché non solo erano nel programma, ma sono state riportate nel DUP negli ultimi cinque anni tutti gli anni, sono legate al tema del campo TAV che si sposa anche con il piano di edilizia popolare pubblica. Io tendenzialmente studio e guardo che cosa succede e

quell'arte di nuove palazzine legate all'ex sedime delle ferrovie nord, a quell'area di Sant'Andrea, che poi è un progetto che è stato inaugurato da Canelli, non è un progetto di questa Amministrazione, è soltanto un taglio del nastro fatto grazie anche all'intervento di alcuni privati lungimiranti, quel progetto mette a disposizione alcuni alloggi in un tipo di edilizia anche convenzionata, che è un po' diverso. Il saldo complessivo degli alloggi chiusi e aperti è assolutamente negativo, contrariamente a quanto previsto. Inoltre, se guardiamo bene nel piano delle alienazioni, è prevista anche la vendita di alcuni alloggi in centro storico e contemporaneamente però non c'è una progettazione di nuova edificazione. Quindi questo è un altro tema importante. Poi questi temi li analizzeremo anche all'interno degli emendamenti, perché tutto questo per noi non sono parole, sono fatti che abbiamo cercato di declinare attraverso i nostri emendamenti, perché una via alternativa era possibile, se non ci si voleva soltanto arroccare in una diatriba politica.

Proprio su questo tema, sulla diatriba politica che però non è così, ma è qualità del servizio che si può dare, vi informo che a giugno scade l'ennesima proroga del bando delle mense. Lo ricordo ogni tanto. Non è uno schema da campagna elettorale, io lo ricordo da cinque anni questo tema e dopo vari annunci su "faremo un centro cottura", dopo aver accusato che la colpa è di Chiamparino, dopo aver detto che la colpa è dello Stato, dopo aver detto che la colpa è di San Giustino, dopo aver detto che la colpa è di tutti, alla fine, non avendo più un nemico contro cui scaricare il problema, del problema non si parla più. Quindi francamente siamo a fine febbraio, poi si andrà a elezioni a maggio oppure a settembre, comunque ci sarà un periodo in cui certi tipi di bandi così pesanti non si possono neanche pubblicare per correttezza, quindi non riesco a capire che idea abbia anche sul servizio della somministrazione dei pasti e mense, della ristorazione pubblica questa Amministrazione, visto che in cinque anni, perché sono cinque anni, non siete riusciti neanche a fare un bando, neanche a riprodurre un bando a lungo termine. Non siete riusciti neanche a immaginarlo, vi siete soltanto messi a fare voli pindarici come fate voi, nel senso continui annunci: "ci sarà un nuovo centro cottura, ci sarà il nuovo centro così", dopodiché alla fine dei fatti non riuscite neanche a fare il bando. Contrariamente allo sport dove riuscite a fare bandi a distanza di una settimana dalle denunce dei gestori, quando poi ci sono una serie di impianti sportivi che aspettano ancora dei bandi da più di cinque anni. Quindi ci sono anche delle cose strane che succedono in questa Amministrazione.

Ultimi due temi perché è veramente grave quanto sta succedendo, il tema grave dal punto di vista istituzionale perché io e il mio gruppo in questi anni all'inizio del Consiglio comunale, non so se si è sentito, io e l'Assessore Moscatelli ci siamo confrontate su una email che le ho mandato per porre un'idea, per fare un piccolo regolamento, niente di così significativo; vedete, quando invece ci sono scelte importanti, se su un piccolo regolamento l'Assessore Moscatelli si è confrontata con la minoranza dicendo "se ci sono delle idee, dei suggerimenti, forniteli", e sempre (non è la prima volta) le minoranze portano delle idee, io è da cinque anni che propongo un emendamento su Casa Bossi all'interno di questi DUP, di questi documenti che voi proponete e per cinque anni mi è stato detto che non c'era nessun problema, era tutto fatto, che ci avreste informato, che a breve deve essere stato tutto fatto, dopodiché arriviamo al il bilancio del 2021 e troviamo Casa Bossi

all'interno del piano delle alienazioni. Adesso spiegare il progetto velocemente ha perso proprio qualsiasi significato nei confronti anche dei ruoli istituzionali e nei confronti di tutta la città, oltre che dei ruoli istituzionali. Questo è l'errore di questa Amministrazione: aver perso totalmente il contatto con la città, pensare di essere autosufficienti, pensare di aver già fatto tutto, pensare di essere invincibili e non aver voglia di nessun confronto. Questa è la cosa che vi sta danneggiando: state diventando sordi, ciechi e muti nei confronti di questa città. Non raccontate, non dite e pensate che le dirette Facebook siano la panacea di tutti i mali.

Io credo che davanti a scelte importanti, perché l'avete scritto voi che ci sarebbe stato un confronto costante con la città, sarebbe stato doveroso presentare l'idea, rappresentare il progetto innanzitutto in un Consiglio comunale, se non c'è niente di così negativo, di così critico da raccontare, e anche a tutta la cittadinanza, perché vede, signor Sindaco, è lei che ha scritto nel suo programma che voleva raccogliere le proposte della città, che sarebbe stato disponibile a scrivere insieme i programmi, perché, quando la accusammo cinque anni fa che il suo DUP, il suo documento erano quattro paginette scarne, lei disse "sono qui in ascolto per raccogliere le sollecitazioni, lo scriveremo insieme". Tutto questo è stato disatteso e credo che la motivazione principe sia in un punto, nel senso che lei non fa scelte politiche: lei raccoglie le sollecitazioni che le vengono da soggetti privati. È diverso, lei ha invertito l'ordine degli addendi. Non è lei che disegna la visione, non è lei che descrive il percorso: lei raccoglie quello che arriva e lo distribuisce e lo rimodella e lo rende bello, lo descrive bello, lo annuncia bello, soddisfacente dal suo punto di vista per i cittadini. Questo però non è quello che deve fare lei.

Ha ragione l'ex Sindaco Giordano, guardi. Lei non ha idee, sta riprendendo ancora il progetto del suo mentore, di quello che poi guida ancora l'agire politico di questa Amministrazione, e non è ancora riuscito, nonostante siano passati dieci anni, a finire quello che il suo predecessore aveva nella sua testa. Io credo che questa sia la sua più grossa sconfitta politica, nel senso che crede ancora di poter gestire questa città, ma in verità lei è ancora ostaggio e oggetto di progetti che non le appartengono perché fondamentalmente progetti concreti dentro questa Amministrazione, e questo bilancio ne è la manifestazione, non ce ne sono. Sono stati cinque anni di mancanza totale di visione, di racconto, di progettazione e di concretezza per questa città.

Io sono molto dispiaciuta, perché credo che questa città sia rimasta immobile e questo immobilismo è un grave danno perché non ci può essere una vera e propria crescita.

Ultimo ma non ultimo, le ricordo che adesso lei sta festeggiando, da giorni festeggiate, tutti i Consiglieri di maggioranza in queste ore stanno festeggiando, che l'unico elemento di intelligenza politica che lei ha avuto è forse cambiare idea su Agognate, perché le ricordo che lei nel 2016 disse che Agognate non era assolutamente una priorità, che lo sviluppo di questa città doveva andare altrove e che lei sarebbe stato assolutamente contrario rispetto a quel progetto. La storia poi ha fatto cambiare tutto, però non sia adesso lei l'alfiere di un progetto che ha osteggiato finché doveva raccogliere i voti e poi si è trovato a deglutire e a raccontare la novella in un altro modo, perché in altre direzioni non riusciva ad andare. Io credo che questa città sia davvero immobile e non si merita un Sindaco schiacciato in un angolo, incapace di uscire da quell'angolo e dare veramente slancio alla città.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Paladini.

Chiedo se vi sia qualche altro Consigliere che voglia intervenire. Il signor Sindaco, prego. Ne ha facoltà.

SINDACO. Grazie, Presidente. Io non volevo neanche intervenire, ma le ultime argomentazioni o pseudo argomentazioni che sono emerse dal dibattito mi invitano a farlo, soprattutto per andare nella direzione di specificare alcune che io considero inesattezze, poi magari sbaglio io, però io le considero alcune inesattezze su alcuni interventi di Consiglieri di opposizione che mi hanno preceduto.

Parto da un aspetto del bilancio. Quando sento che si fa riferimento al fatto che il Comune Novara ha ricevuto nell'anno 2020 tanti e tanti soldi come mai erano arrivati dallo Stato, faccio notare che questi soldi sono arrivati ai Comuni perché parallelamente sul lato delle entrate c'è stato un crollo progressivo del gettito fiscale. Sono arrivati tanti soldi non in più rispetto a quelli che generalmente eravamo abituati a gestire con le risorse pubbliche, ma per compensare la diminuzione dal lato delle entrate e per gestire una serie di maggiori spese che l'emergenza Covid ha generato nel corso del 2020. Quindi non è che siamo diventati ricchi tutti d'un colpo, sono stati soldi che sono pervenuti al comparto dei Comuni e che peraltro sono spendibili sull'orizzonte biennale, perché la grande novità sta nel fatto che queste risorse che sono trasferite dallo Stato al comparto dei Comuni servono per gestire emergenze, maggiori spese, calo del gettito fiscale sui un orizzonte biennale. Quindi parte di quelle risorse lì peraltro noi le abbiamo risparmiate proprio perché ancora nel corso del 2021 non è chiaro quanto sarà l'intervento da parte del governo, e tra l'altro il cambio del governo che è appena avvenuto complica ulteriormente questa dinamica, su quello che sarà l'intervento da parte del governo per compensare le minori entrate che ulteriormente ci potranno o ci potrebbero essere nel corso del 2021. Quindi noi usando un atteggiamento prudenziale, quindi tenendo ben chiaro che dovevamo tenere conti a posto nel 2020, così come è ovvio che debba avvenire in ogni bilancio comunale, tenendo ben chiaro che nello stesso tempo con quelle risorse dovevamo affrontare una serie di problematiche sociali emergenti, tenendo ben chiaro che queste problematiche sociali emergenti potranno continuare, speriamo non ulteriormente ad aggravarsi ma comunque potranno continuare nel corso del 2021, abbiamo gestito il bilancio in una dinamica che era già fortemente positiva prima dell'arrivo del Covid comunque dal punto di vista dei conti, come già fatto rilevare che volte. Per esempio, e lo dico alla Consigliera Vigotti, noi non è che ci vantiamo del risultato che abbiamo avuto da Fondazione Etica, però è indubbio che il risultato di Fondazione Etica è completamente slegato dal 2020, perché attiene ai dati 2019, quando ancora il Covid non si sapeva se sarebbe arrivato oppure no. Quindi l'analisi di Fondazione Etica sulla capacità di spesa, con tutta una serie di indici di efficienza e di efficacia sull'utilizzo del bilancio è riferita ai dati 2019. Quindi noi non ci vantiamo, siamo ovviamente soddisfatti, contenti perché vuol dire che la buona amministrazione sul bilancio già si palesava nel corso del 2019. Lo sapevamo già, non avevamo bisogno di Fondazione. Non sapevamo di essere i migliori in Italia, però sapevamo che comunque era già un percorso virtuoso che avevamo intrapreso, perché noi ogni anno andiamo alla Corte dei conti a relazionare su come sta andando l'andamento economico

gestionale del Comune. Perché, come sapete, dal 2014/15 il Comune è stato messo in una sorta di commissariamento dalla Corte dei conti, che ha detto "ma cosa state facendo, Comune di Novara? Avete un avanzo di tesoreria che è tremendo, praticamente un debito extra perché è strutturale: ogni anno oltre al debito che avete voi impegnate strutturalmente tutto l'anno tutta una serie di risorse che è un debito extra", e quello è l'indice fondamentale per capire che l'andamento economico-finanziario del Comune non sta andando bene. Noi abbiamo semplicemente rimesso a posto le cose dal 2016 in poi. Infatti nel 2018 siamo riusciti ad annullare completamente ormai da due anni e mezzo a questa parte l'utilizzo dell'avanzo di tesoreria.

Sulla dinamica del debito faccio presente che un buon amministratore tiene un equilibrio tra le due cose, ovvero, se io ho un indebitamento eccessivo, come probabilmente l'ha ereditato l'amministrazione Ballarè o riteneva di averlo ereditato, è giusto che faccia un lavoro di abbassamento dell'indebitamento, ma sotto una certa soglia, a furia di non fare più indebitamento, e questo è l'abbiccì di qualsiasi amministrazione pubblica, non a Novara, non in Italia ma al mondo, se non faccio più investimenti pubblici, non metto più a posto le scuole, l'antincendio, non faccio manutenzioni, blocco l'attività amministrativa, quindi noi abbiamo tenuto una sorta di equilibrio tra le esigenze di investimento sulla città per fare le manutenzioni, le strade, i marciapiedi. È bastato? No! Sicuramente c'è ancora molto da fare, ci mancherebbe altro! Ma un conto è non fare niente, come è stato fatto in passato, e per forza si abbassa l'indebitamento: non spendo un euro! Grazie. Però intanto ho tutte le strade distrutte, ho tutti gli asili senza l'antincendio, ho le scuole senza l'antincendio, i teatri senza l'agibilità, i cappotti termici delle scuole che non vengono fatti, ho gli edifici pubblici completamente fuori norma, ho i ponti sui quali non si fanno investimenti per renderli agibili e a norma. Noi abbiamo trovato un trade off tra un continuo abbassamento dell'indebitamento e le esigenze manutentive della città. Questa è buona amministrazione. Ma è l'abbiccì questa qua. Chiunque voglia fare l'amministratore pubblico, questi concetti ce li ha ben chiari in testa.

Poi ho sentito, quindi per rispondere anche a chi dice che non abbiamo fatto niente in questi anni, io vi invito a vedere la differenza investitiva che c'è tra questi cinque anni e gli anni precedenti: è impressionante.

Detto questo, mi si dice che non abbiamo una visione di città. Questo ormai è un mantra, perché ovviamente chi non ha niente da dire dice questa roba qua. Attenzione, noi secondo voi non abbiamo una visione di città, perché vi fa comodo dire così, ma abbiamo dimostrato che, fatti alla mano, la visione di città ce l'abbiamo eccome, l'abbiamo spiegata fin dal 2016 nelle sedi istituzionali, cioè in Consiglio comunale. Probabilmente non siamo andati a fare passerelle facendo tendoni al Broletto, magari questo non l'abbiamo fatto, però sicuramente, e lo facciamo nelle altre sedi con i portatori di interesse, spieghiamo qual è l'indirizzo che abbiamo preso, che non dipende soltanto da vecchi progetti. In parte sì, perché noi crediamo in un concetto di continuità amministrativa. Tradotto che quello che arriva dopo non è che butta a mare tutto quello che è stato fatto prima. Se ci sono delle cose positive, si portano avanti. Ovviamente adattandosi ai cambiamenti dei tempi e delle opportunità. Esattamente il contrario di quello che pensate voi. Gli investimenti dai privati arrivano proprio perché c'è un progetto e una visione di sviluppo della

città. I privati vanno dove vedono credibilità e idee chiare sui processi di sviluppo dei territori. Stanno lontani là dove vedono il vuoto e il deserto assoluto, perché sanno che gli amministratori non hanno la bussola. È esattamente il contrario di come la pensate voi. Vengono incanalati in una visione e qual è questa visione? L'ho spiegata più volte: voi non potete dirci, perché tutte le volte che facciamo il DUP vi spieghiamo esattamente quali sono gli assi di sviluppo della città sui quali lavoriamo, e per fare queste cose ci vogliono anni, ma molte di queste le abbiamo fatto in pochi anni, in pochissimi anni. Il primo di questi progetti è sfruttare la posizione geografica e quindi la vocazione logistica della città, roba di cui si parlava da venticinque anni a questa parte e non partiva mai niente. Adesso sono partite finalmente. Questo crea occasioni di lavoro e opportunità lavorative in città.

C'è da puntare solo sulla logistica? No! L'abbiamo spiegato più volte, ci sono altri temi sui quali puntare: lo sviluppo dell'università, della ricerca scientifica. Ecco perché i progetti di variante urbanistica per esempio sulle officine grafiche De Agostini puntano su questi temi di insediamento di hub di innovazione tecnologica. Lo abbiamo spiegato più volte, però o si vuole capire e sentire, oppure fa comodo dire che non c'è una visione di città, che queste cose qui non le sa nessuno. Ma le abbiamo spiegate più volte in Consiglio comunale.

Su Casa Bossi faccio sommessamente notare che abbiamo portato in Consiglio comunale l'alienazione, che non è un'alienazione in senso classico, cioè non la vendiamo a un privato per fare un bed & breakfast, che ho letto che sono state dette queste cose qui: è un'altra cosa, l'alienazione giuridicamente, tecnicamente si chiama così il conferimento di un fondo. Lo abbiamo spiegato quando abbiamo chiesto al Consiglio comunale il via libera per questa operazione, e l'abbiamo spiegata. Se ve la siete dimenticata, io non so cosa dire.

Sulla Passalacqua, Consigliera Vigotti, tecnicamente, giuridicamente non posso utilizzare soldi dei fondi europei per asfaltare le strade o per fare case popolari, perché esiste un nucleo di valutazione dei progetti e anche delle varianti progettuali che deve giudicare sul rispetto di determinati parametri che l'Unione europea dà sull'utilizzo di quelle risorse. Quelle risorse derivano dall'Asse 6 del POR FESR che dice espressamente che le possiamo utilizzare solo ed esclusivamente in un percorso di rafforzamento delle tematiche culturali e turistiche della città, cioè per aumentare il livello di attrattività culturale e turistica della città. Ecco perché il progetto è sul castello, sulla cupola antonelliana, sulla caserma Passalacqua, perché lì vogliamo utilizzare quelle risorse per riqualificare l'immobile per fare ostelli, foresterie, residenze per artisti all'interno di un progetto più ampio che è già partito, che è quello ovviamente dello spazio Nòva. Quindi quelle risorse lì per quelle finalità le possiamo utilizzare, per fare case popolari non posso utilizzarle. Anche qui sono principi amministrativi semplici, non complicati da comprendere. Non è che ci svegliamo la mattina e decidiamo come usare i soldi europei così. "Stamattina mi sveglio, cosa faccio con questi soldi europei? Tiriamo giù quell'edificio e facciamoci un parcheggio". No, non funziona così! Sono tutti vidimati dai nuclei di valutazione. Così come ogni progetto che facciamo deve passare dalla soprintendenza.

Recovery fund. Con tutto il rispetto, Consigliere Fonzo, ma sul Recovery fund nessuno in Italia, al governo, tra le Regioni e nel comparto dei Comuni sa come saranno le regole di ingaggio e le

tematiche e le risorse a disposizione di ogni livello, cioè enti comunali, enti provinciali, enti regionali e lo stesso governo, nessuno sa quali sono le regole di ingaggio per poter ottenere e attrarre queste risorse sui territori. Non lo sa neanche il governo, tant'è che è caduto il governo su questa roba qua, perché hanno fatto un documento che era impresentabile all'Europa e hanno messo un altro governo per gestirlo. Adesso vedremo questo nuovo governo come costruirà il piano di resistenza e resilienza, vedremo come lo declineranno da un punto di vista della governance, tradotto quali saranno le regole per poter ottenere queste risorse e candideremo i progetti. Siamo stati fermi? Non è vero, il 25, cioè tra una settimana qua a Novara ci sarà un primo incontro con i portatori di interesse locali, con gli stakeholder locali per cominciare a ragionare insieme. Ma finché non c'è il piano fatto, le regole di ingaggio, su che cosa ragioniamo con certezza?

Mi è stato detto che sono autorità sanitaria locale, non ho mai convocato i Sindaci, non ho mai fatto le Assemblee dei sindaci: io ne ho fatti decine, se non centinaia di incontri con la ASL, con l'ospedale, con i Sindaci del distretto, con i Comitati ordine e sicurezza pubblica quasi tutti i giorni, con il prefetto e il direttore dell'ospedale, il direttore della ASL per sapere giorno dopo giorno come si evolveva la situazione sanitaria della nostra città e del nostro territorio. Siamo stati collegati costantemente, quotidianamente per capire come si evolveva sulle RSA in continuazione. Dico l'ultima cosa, il Musa. Poi anche le periferie. Sulle periferie faccio notare che a Lumellogno per esempio, certo non l'abbiamo trasformata in Las Vegas, però guardate che Lumellogno aveva un grosso problema idraulico, che qualcuno per anni non ha minimamente affrontato, perlomeno noi l'abbiamo affrontato. Abbiamo fatto l'accordo con Acque Novara VCO. Era il problema più grosso di Lumellogno, abbiamo fatto l'accordo con Acque Novara VCO e abbiamo potuto mettere a posto questo sistema idraulico. È terminato. Forse c'è da fare ancora un'altra cosa, però attiene a un canale privato dove noi non possiamo intervenire direttamente come pubblico. Quindi non è vero che c'è stata disattenzione da parte nostra su Lumellogno. Ma i cittadini di Lumellogno lo sanno, e questa è la cosa più importante.

Stringi-stringi quello che voglio dire, voi dite che noi siamo scollegati dalla realtà, che narriamo una cosa che non esiste: noi siamo perfettamente consapevoli che il lavoro da fare è ancora lungo, soprattutto perché per tanti anni non c'è stato nulla. C'è da continuare a lavorare per creare sempre più condizioni per attrarre investimenti e lavoro in questa città, che è la cosa più importante di tutte. Abbiamo ben chiaro come farlo, l'abbiamo spiegato più volte, continueremo a spiegarlo. Quello che non accetto è che non abbiamo una visione. Chi accusa noi di non avere una visione sono esattamente quelli, lo stesso gruppo di persone che ha governato nei cinque anni precedenti. Coloro i quali sono stati bocciati e hanno avuto un'esperienza politica completamente fallimentare vengono a dire a noi come si fa, che è veramente un po' paradossale.

Detto questo, pronti ad ascoltare chiunque, però le lezioncine dovevate metterle in pratica quando governavate, perché, se aveste messo in pratica le lezioncine quando governavate, magari a quest'ora eravate qui a governare ancora e non sareste stati espulsi dal punto di vista amministrativo dalla città.

L'ultima cosa. Ho sentito anch'io che noi dobbiamo ringraziare il Covid. Attenzione bene qua. Noi ci siamo trovati di fronte a una cosa epocale, una pandemia che ancora ci sta aggredendo, che ha

creato tantissimi lutti in tantissime famiglie della nostra città: io non accetto che qualcuno mi dica che io devo ringraziare l'arrivo di questa pandemia, perché io ne avrei fatto volentieri a meno, ve lo assicuro! Quello che io dovevo fare era soltanto una cosa: occuparmi quotidianamente, giorno dopo giorno di tutte le esigenze, di tutte le ansie, di tutte le necessità di intervento e di aiuto che avevano i cittadini della città di Novara. L'ho voluto fare anche con un'informazione costante. Se voi scambiate questa attività per propaganda, mi dispiace: non solo mi sento fortemente umiliato, ma divento anche molto arrabbiato perché non è vero, non è assolutamente vero e vi invito a non strumentalizzare politicamente ciò che è successo e che ci ha colpiti così profondamente nella nostra comunità.

PRESIDENTE. Grazie, signor Sindaco.

Io non credo di avere altri Consiglieri che abbiano chiesto di intervenire, quindi, prima di passare alla discussione degli emendamenti, l'Assessore Moscatelli era la relatrice della delibera e mi chiede di intervenire rispetto a cosa? Se me lo dice, Assessore, così capisco.

Assessore MOSCATELLI. Per alcune imprecisioni che sono state dette, cose imprecise dette o, meglio, sbagliate. Quindi voglio correggere alcune dichiarazioni che sono state fatte.

PRESIDENTE. Va bene, prego, Assessore.

Assessore MOSCATELLI. Mi fermo esclusivamente alla parte del bilancio per dichiarare e riconoscere che il coronavirus ha determinato delle grosse difficoltà per la gestione del bilancio. Non è stato assolutamente facile e quindi mi permetto di ringraziare tutti i servizi dell'Amministrazione, in particolare la ragioneria, perché sono stati coinvolti continuamente per gestire tutte le iniziative che sono state intraprese dall'oggi al domani dall'Amministrazione per supportare tutte le categorie che sono andate in disagio. Quindi veramente forse non si è consapevoli da chi è fuori, è dall'altra parte dell'attività che è stata svolta in questi mesi continuamente di controllo, di equilibrio dei bilanci, di variazioni continue, con interventi veramente notevoli. Questo era doveroso.

Voglio ricordare due cose, due dati perché capisco che c'è poca attenzione ai numeri e, quando qualcuno rivolge l'attenzione sbaglia, difatti consiglio tutti i signori Consiglieri magari di mettersi sempre in comunicazione con la ragioneria, che darà sempre e sarà sempre a disposizione per darvi l'interpretazione corretta dei dati. Faccio riferimento alla Consigliera Vigotti, la quale ha citato che abbiamo ricevuto 9 milioni del fondo di solidarietà: è il fondo che è andato a sostituire in tutti ormai gli anni precedenti i contributi ordinari che lo Stato dà ogni anno indipendentemente e non c'entra niente con il coronavirus. Infatti, se lei è stata attenta, quando ho dichiarato le entrate, ho parlato del fondo di solidarietà comunale che è – torno a ripetere – i contributi ordinari che lo Stato dà agli enti locali ogni anno. Quindi ne abbiamo presi sicuramente più dei 9 milioni che lei ha citato, ma non c'entra niente con il coronavirus, quindi non sommate cifre che sono scorrette ovviamente.

L'ha detto molto bene il Sindaco, a cosa sono servite queste risorse? Per dare sicuramente boccate d'ossigeno alle nostre categorie in sofferenza, ma anche a coprire le mancate entrate che noi inevitabilmente abbiamo avuto, ma che avremo sicuramente maggiori nel bilancio del 2021, ed è per quello che l'ho definito "prudente e attento".

Rivendico – e qui parlo al Consigliere Iacopino – che i finanziamenti per giardini e parchi risalgono, quindi niente campagna elettorale, al 2019. Se leggeste bene, forse sarebbe meglio. Così come voglio dire che l'alienazione di Casa Bossi era già presente nel 2020. Non risulta esclusivamente nel 2021. Ma soprattutto voglio rivendicare all'attività svolta dal Servizio bilancio la messa in ordine dei conti di questo Comune di Novara. E qui contesto quanto dichiarato dal Consigliere Pirovano: al 31 dicembre 2015, il vostro anno conclusivo, l'indebitamento era di 57,49 milioni. Quindi non 48. 48 l'ha ottenuto l'amministrazione Canelli alla fine del 2016. Quindi, per cortesia, quando citate i dati, chiedeteli, che così li potrete dire in maniera corretta perché, se dovessi dire tutti i numeri che avete sbagliato adesso, dovreste avere molta pazienza.

Comunque io ho trovato, io e l'amministrazione Canelli una situazione del bilancio veramente traballante, non la voglio definire in altri termini perché sapete che mi esprimo sempre con delicatezza nei confronti di tutti; difficoltà o non difficoltà il bilancio era traballante, tanto che eravamo sotto osservazione della Corte dei conti ogni tre mesi. Quindi chiaramente oggi con grande soddisfazione, ma vi dico ancora di più, l'anticipazione di cassa, dal maggio 2018 non è più avvenuta, ha permesso a questa Amministrazione di trovare risorse nuove e fresche da investire nei vari servizi. Ma ve ne dico un'altra di più, che non l'ho dichiarata precedentemente perché ritenevo quasi inutile, la gestione delle spese e quindi il pagamento delle fatture che avviene, dovrebbe avvenire entro i trenta giorni, al Comune di Novara - e qui ecco l'efficienza - avviene generalmente in massimo di dodici/quindici giorni. Questo cosa comporta? Un altro fattore positivo, che non abbiamo dovuto mettere a bilancio un fondo accantonato per i debiti commerciali, che a noi sarebbe costato almeno 500 mila euro. Questo vuol dire gestire il bilancio con coerenza, correttezza, efficienza ed efficacia, perché efficacemente gestiamo anche i servizi. Se c'è stata qualche emergenza, cosa che capita, soprattutto è stata determinata dal coronavirus, dai licenziamenti, dalle malattie che si sono susseguite ed è vero che all'anagrafe c'è stato un momento che vi assicuro entro un mese il problema delle certificazioni delle residenze è risolto. Quindi, se c'è un neo, già le soluzioni comunque sono state trovate.

Quindi rivendico un bilancio di estremo equilibrio che sicuramente ci fa guardare, a chi verrà anche dopo con responsabilità, con tranquillità al bilancio del 2021.

Consigliere PIROVANO. Presidente, senza nessuna polemica vorrei solo fare una precisazione.

PRESIDENTE. Consigliere Pirovano, no, no, no.

Consigliere PIROVANO. Sì, sì, sì, io penso proprio di sì. Sa perché? Io non posso essere additato...

PRESIDENTE. Consigliere Pirovano...

Consigliere PIROVANO. Di non leggere le tabelle e non leggere...

PRESIDENTE. Consigliere Pirovano, le chiedo cortesemente di tacere perché...

Consigliere PIROVANO. No, io non taccio, Presidente. Io vorrei solo...

PRESIDENTE. Consigliere Pirovano, lei può continuare a parlare perché è probabilmente poco rispettoso di quella che è la conduzione dell'Aula da parte mia... Lei non deve dire nulla, lei aveva da parlare quando ha parlato, io le ho dato la possibilità di parlare, adesso io ho chiuso la discussione, ho dato la parola all'Assessore per la replica e adesso io chiudo il Consiglio e riprendiamo alle ore 14:15 con gli emendamenti. La discussione è chiusa. Quindi chiudo il Consiglio e ci riaggiorniamo alle 14:15.

La seduta è sospesa alle ore 12,45 La seduta riprende alle ore 14,35

PRESIDENTE. Buongiorno. Segretario per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE. 26 presenti (Allegra, Andretta, Brustia, Collodel, Colombo, Contartese, De Grandis, Foti, Freguglia, Gagliardi, Gavioli, Iacopino, Lanzo, Mattiuz, Murante, Nieddu, Nieli, Ongari, Paladini, Pasquini, Picozzi, Pirovano, Ricca, Tredanari, Valotti ed il Sindaco)

PRESIDENTE. Il numero legale è raggiunto, la seduta è valida. Io vorrei fare, prima di chiedere un secondo di sospensione perché mi devo confrontare con il segretario per una cosa, stamattina, anche se non è collegata, vorrei chiedere scusa alla Consigliera Vigotti perché nel trambusto di stamattina non si è sentito che io avevo dichiarato chiuso il Consiglio perché mancava dieci all'una, quindi non partivamo con gli emendamenti a dieci all'una, ma probabilmente per un problema di connessione i Consiglieri non hanno recepito questa cosa in chat, quindi non è colpa mia, ma io ho chiuso il Consiglio proprio perché c'era questa cosa. Poi c'è stato un discorso di richiesta di intervento, ma la discussione era chiusa e non ho dato la parola ai Consiglieri. Ma non perché non volessi dargliela, ma perché non avevo capito, non avevo visto che chiedevano la parola per fatto personale, quindi mi sono comportato come da Regolamento. Quindi chiedo scusa in particolare alla collega Vigotti, perché lei l'aveva proprio scritto in chat ma non l'avevo vista. Ouindi chiedo venia.

Ora vorrei chiedere cinque minuti personali miei di sospensione, perché io non ho qua, adesso magari l'Assessore Moscatelli mi sente, nessuno della ragioneria per dare supporto alla Presidenza rispetto a tutti i cinquantuno emendamenti dove bisogna dare il parere di regolarità tecnica, il

parere di regolarità contabile e il parere della Giunta. Siccome solitamente c'era presente in Consiglio il dottor Daglia...

Assessore MOSCATELLI. Il dottor Daglia è presente, quindi, se lei ritiene opportuno, il dottor Daglia leggerà gli emendamenti, il parere della Giunta e il parere tecnico.

PRESIDENTE. Io non ho problemi, era solo per capire e organizzarmi. Io posso leggere l'emendamento, dopodiché io, una volta letto l'emendamento, do la parola al dottor Daglia che illustra il parere contabile, il parere tecnico e, una volta illustrato il parere tecnico, contabile della Giunta, do la parola ai Consiglieri per l'intervento contro e l'intervento a favore, dopodiché si va in votazione per appello nominale su ogni emendamento.

Quindi partiamo con i cinquantuno emendamenti e partiamo con il primo. Il primo emendamento è presentato dal gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle...

(Entra il consigliere Fonzo – presenti n. 27)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 - 1

PRESIDENTE. Sono i primi venti emendamenti del protocollo 8684, questo è il n. 1.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

VISTO:

lo schema di bilancio 2021-2023 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 1 Febbraio 2021 alle ore 13:00; CONSIDERATO CHE:

l'amministrazione comunale ha come obiettivo la riduzione e· il risparmio del consumo energetico; il gruppo consiliare M5S propone di istituire e pubblicizzare dei percorsi dedicati alla "mobilità lenta" nei giorni festivi, percorsi cittadini dedicati esclusivamente al traffico ciclo pedonale. RILEVATA:

la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere un taglio della misura di 1% del totale delle spese relative al consumo del gas, per l'anno 2021, quantificabile in 8000 euro e relativo aumento di spesa corrente finalizzato a finanziare gli incentivi al progetto; che la proposta di emendamento rispetta i vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio; SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 -2023 ED I SUOI ALLEGATI

La diminuzione della spesa corrente di 8000 euro derivante dal risparmio sul consumo del gas per l'anno 2021;

Aumento di spesa corrente di 8000 euro finalizzato al finanziamento e promozione del progetto "mobilità lenta nei giorni festivi;

L'aggiornamento di eventuali atti amministrativi collegati al presente emendamento.

Dottor Daglia, prego.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica non favorevole in quanto l'appalto gestione calore prevede in capo all'appaltatore l'onere del pagamento della fornitura del gas metano. Gli interventi di efficientamento energetico previsti nel contratto generano un risparmio di cui si avvantaggia solo l'appaltatore a copertura degli investimenti realizzati; su una minore porzione di immobile di proprietà comunale non inseriti nell'appalto di gestione calore non sono previsti nell'anno 2021 interventi di efficientamento energetico. Questo è il parere dell'architetto Renne.

Poi c'è il parere del direttore generale sul DUP. Parere non favorevole per le motivazioni sopra illustrate; il parere di regolarità contabile è non favorevole in quanto non sono previste riduzioni di spesa da destinare alla maggiore spesa proposta. Questo è il parere contabile del sottoscritto.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento in quanto l'obiettivo da conseguire attraverso la redazione del Piano della mobilità sostenibile è quello di favorire giornalmente la mobilità lenta senza finalizzarlo solo ai giorni festivi.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia.

Intervento a favore, Consigliere Iacopino, prego.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Questo emendamento è stato proposto naturalmente con l'obiettivo di far partire dei progetti-pilota sperimentali che riguardano la mobilità lenta, cosa vuol dire? Che nei giorni festivi, compresa anche la domenica, di creare dei percorsi esclusivamente dedicati alla ciclopedonalità rispetto alle auto e al traffico automobilistico, anche per collegare la città con le periferie, progetto sperimentale che noi chiediamo di far partire fin da subito. Non si può aspettare come sempre il bando della mobilità sostenibile per questi progetti che comunque mi auguro di trovare. Chissà quando. Noi vi chiediamo di partire dalla settimana prossima. Le risorse naturalmente le chiediamo dal risparmio energetico di tutti gli edifici comunali.

Quindi mi sembra una proposta concreta che va nella direzione di incentivare la mobilità sostenibile in questa città.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino.

Per l'intervento contro?

Consigliera COLOMBO. Grazie, Presidente. Noi rimaniamo uniti al pensiero espresso dalla Giunta, quindi voteremo contrario a questo emendamento.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Colombo.

Passo la parola al dottor Rossi per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 - 2

PRESIDENTE. Stiamo parlando, lo ribadisco perché me lo hanno chiesto, degli emendamenti presentati al protocollo n. 8684, che sono venti emendamenti, abbiamo fatto il primo, quindi adesso passiamo all'emendamento 2 che fa sempre riferimento al protocollo 8684. Emendamento 2, presentato dal MoVimento 5 Stelle.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

VISTO:

lo schema di bilancio 2021-2023 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 1 Febbraio 2021 alle ore 13:00; CONSIDERATO CHE:

l'amministrazione comunale ha come obiettivo la riduzione e il risparmio del consumo energetico; il gruppo consiliare M5S propone di istituire e promuovere la çreazione di un fondo dedicato al cofinanziamento dell'acquisto di biciclette dei cittadini novaresi .

RILEVATA:

la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere un taglio della misura di 1% del totale delle spese relative al consumo, della luce per l'anno 2021, quantificabile in 20000 euro e relativo aumento di spesa corrente finalizzato a finanziare il progetto;

che la proposta di emendamento rispetta i vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio; SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 -2023 ED I SUOI ALLEGATI

La diminuzione della .spesa corrente di 20000 euro derivante dal risparmio sul consumo di luce per l'anno 2021;

Aumento di spesa corrente di 20000 euro finalizzato al finanziamento e istituzione del fondo; L'aggiornamento di eventuali atti amministrativi collegati al presente emendamento. Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica del dirigente del Servizio lavori pubblici non favorevole in quanto l'appalto gestione pubblica illuminazione di proprietà comunale, affidato con convenzione Consip, prevede in capo all'appaltatore l'onere del pagamento della fornitura dell'energia elettrica; gli interventi di efficientamento energetico previsti nel contratto generano un risparmio di cui si avvantaggia solo l'appaltatore a copertura degli investimenti realizzati. Peraltro il costo dell'energia in aumento si ribalta in parte sull'Amministrazione avendo una quota pari al 70 per cento del costo dell'appalto condizionato dalle oscillazioni di mercato. Per i pali di proprietà di ENEL Sole il Comune riconosce un canone di gestione. È stato fatto l'intervento di efficientamento da parte di ENEL Sole che ha consentito una riduzione di potenza impegnata, il cui risparmio economico, una volta riconosciuto, sarà impegnato alla copertura delle maggiori spese di

consumi dovute all'aumento del costo dell'energia sulla convenzione Consip di cui sopra. Il consumo di energia elettrica per gli edifici, a totale carico del Comune, non consente con gli stanziamenti previsti in bilancio di prevedere eventuali risparmi in considerazione degli utilizzi estivi degli impianti di raffrescamento dell'aria ad oggi non prevedibili.

Il parere del direttore generale non favorevole per le motivazioni sopra illustrate; parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio bilancio non favorevole in quanto non sono previste riduzioni di spesa da destinare alle maggiori spese proposte.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. Considerato che l'emergenza Covid-19 richiede interventi onerosi per sostenere le categorie in disagio, si ritiene opportuno in questa particolare situazione destinare alle suddette categorie le risorse disponibili anche tenuto conto degli interventi dello Stato in tale materia.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia.

Intervento a favore, Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Con questo emendamento intendiamo incentivare Ll'acquisto di biciclette per i cittadini novaresi creando questo fondo per i cittadini magari più in difficoltà che vogliono acquistare una bicicletta nuova oppure anche usata, perché no, quindi un cofinanziamento all'acquisto e quindi all'incentivo dell'utilizzo della bicicletta.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere.

Intervento contro?

Consigliere GAVIOLI. Come ha già avuto modo di esprimere la Giunta, anche la maggioranza ritiene che occorra essere consapevoli dell'utilizzo delle risorse in questo periodo. Non crediamo e non riteniamo che la priorità debba essere il cofinanziamento finalizzato all'acquisto di biciclette in un momento in cui abbiamo intere categorie in grave difficoltà, persone che hanno perduto il lavoro e che dopo mesi e mesi ancora non hanno ricevuto la tanto sbandierata cassa integrazione. Quindi hanno assoluta necessità di un aiuto economico, anche seppur semplice. Quindi, d'accordo con la Giunta, la maggioranza esprime parere contrario.

(Esce il consigliere De Grandis – presenti n. 26)

PRESIDENTE. Grazie. Dottor Rossi, prego.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 – 3

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 3, presentato dal MoVimento 5 Stelle.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

VISTO:

lo schema di bilancio 2021-2023 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 1 Febbraio 2021 alle ore 13:00; CONSIDERATO CHE:

l'amministrazione comunale ha come obiettivo la riduzione e il risparmio del consumo energetico; il gruppo consiliare M5S propone di favorire lo spostamento casa lavoro con mezzi alternativi all'automobile privata, attraverso incentivi (ad esempio buoni sconto per acquisti nei negozi della città, nei cinema, nei musei) per-chi compie il tragitto casa-lavoro o casa-scuola in bicicletta o altri mezzi:

RILEVATA:

la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere un taglio della misura di 1% del totale delle spese relative al consumo del gas, per l'anno 2020, quantificabile in 8000 euro e relativo aumento di spesa corrente finalizzato a-finanziare gli incentivi al progetto; che la prop0sta di emendamento rispetta i vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio; SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020 2022 ED I SUOI ALLEGATI

La diminuzione della spesa corrente di 8000 euro derivante dal risparmio sul consumo del gas per l'anno 2020;

Aumento di spesa corrente di 8000 euro finalizzato al finanziamento del progetto casa lavoro con mezzi alternativi-all'automobile privata;

L'aggiornamento di eventuali atti amministrativi collegati al presente emendamento. Dottor Daglia, prego.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica non favorevole del Servizio lavori pubblici per la stessa motivazione di cui all'emendamento 1; il parere del direttore generale è non favorevole per le stesse motivazioni; il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio bilancio è non favorevole per le stesse motivazioni dell'emendamento 1.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. Pur nobile l'obiettivo di ridurre il consumo energetico, la Giunta ritiene che la proposta di incentivi economici non sia sufficiente per il raggiungimento della finalità suddetta, inoltre si rileva la difficoltà di gestione del sistema proposto sia in riferimento agli incentivi da erogare sia a riguardo dell'individuazione dei soggetti aventi diritto.

PRESIDENTE. Intervento a favore, Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Con questo emendamento riproponiamo come ogni anno e come anche mozione approvata tanti anni fa in questo Consiglio comunale il bike to work, che sarebbe la mozione che abbiamo presentato tanti anni fa e approvata all'unanimità dove grazie anche al contributo dell'Amministrazione si va ad incentivare lo spostamento casa/lavoro per i novaresi.

Adesso io non capisco quale sia la difficoltà perché tante altre Amministrazioni hanno messo in campo questo importante progetto sempre in funzione della diminuzione del traffico e incentivare la mobilità dolce e sostenibile.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Intervento contro? Prego, Consigliere Gagliardi.

Consigliere GAGLIARDI. Noi ci atteniamo al parere della Giunta, quindi siamo contro.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Gagliardi. Segretario, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 - 4

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento n. 8684/4, presentato dal MoVimento 5 Stelle. *Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

VISTO:

lo schema di bilancio 2021-2023 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 1 Febbraio 2021 alle ore 13:00; CONSIDERATO CHE:

l'amministrazione comunale ha come obiettivo la riduzione e il risparmio del consumo energetico; il gruppo consiliare M5S propone di promuovere e pubblicizzare, negli istituti scolastici comunali, delle iniziative legate all'uso responsabile dei spcial network e di educazione civica.

RILEVATA:

la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere un taglio della misura di 1% del totale delle spese relative al consumo del gas, per l'anno 2021, quantificabile in 8000 euro e relativo aumento di spesa corrente finalizzato a finanziare il progetto;

che la proposta di emendamento rispetta i vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio; SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 -2023 ED I SUOI ALLEGATI

La diminuzione della spesa corrente di 8000 euro derivante dal risparmio sul consumo del gas per l'anno 2021;

Aumento di spesa corrente di 8000 euro finalizzato al finanziamento e promozione del progetto "uso responsabile dei social network ed educazione civica nelle scuole";

L'aggiornamento di eventuali atti amministrativi collegati al presente emendamento . Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica...

PRESIDENTE. Ma cosa vuoi che ne sappia io! Non si sente niente.

Dottor DAGLIA. Parere tecno del Dirigente del Servizio lavori pubblici non favorevole per le stesse motivazioni di cui all'emendamento n. 8684/1; parere di regolarità tecnica di direttore generale non favorevole per le stesse motivazioni; parere di regolarità contabile rilasciato dal dirigente del Servizio bilancio parere non favorevole con le stesse motivazioni dell'emendamento 1.

La Giunta comunale propone di non accogliere l'emendamento. Pur condivisibile il fine proposto, si rileva che nel bilancio 2021 sono già destinate risorse per trasferire alle direzioni scolastiche finalizzate all'attivazione dei progetti particolari, tra i quali il corpo insegnante potrà individuare il progetto indicato nella proposta.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia. Intervento a favore, Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Con questo emendamento noi proponiamo di rendere partecipe l'Amministrazione di una questione che personalmente ho molto a cuore, che è quella dell'utilizzo dei social network da parte soprattutto dei minorenni; purtroppo assistiamo spesso a episodi terribili di catene di giochi che si fanno sui social e io penso che ci voglia una scuola di utilizzo dei social, di identità digitale che non c'è per i minorenni ma anche per gli adulti. Però partiamo dalle scuole, che è un'iniziativa virtuosa.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Intervento contro?

Consigliere GAGLIARDI. Anche noi ci atteniamo al parere della Giunta, quindi votiamo contro.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Gagliardi. Dottor Rossi.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Rientra il consigliere De Grandis – presenti n. 27)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 – 5

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento n. 8684/5, sempre presentato dal MoVimento 5 Stelle. *Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle VISTO*:

lo schema di bilancio 2021-2023 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta COmunale e presentati al Consiglio Comunale;

che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al I Febbraio 2021 alle ore 13:00; CONSIDERATO CHE:

l'amministrazione comunale ha come obiettivo la riduzione e il risparmio del consumo energetico; il gruppo consiliare M5S propone di istituire e promuovere un bando a fondo perduto per le start-up novaresi.

RILEVATA:

la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere un taglio della misura di 1% del totale delle spese relative al Consumo della luce per l'anno 2021, quantificabile in 20000 euro e relativo aumento di spesa corrente finalizzato a finanziare il bando;

che la proposta di emendamento rispetta i vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio; SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 -2023 ED I SUOI ALLEGATI

La diminuz,ione della spesa corrente di 20000 euro derivante dal risparmio sul consumo di luce per l'anno 2021;

Aumento di spesa corrente di 20000 euro finalizzato al finanziamento e promozione del bando; L'aggiornamento di eventuali atti amministrativi collegati al presente emendamento. Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica del dirigente del Servizio lavori pubblici e del direttore generale non favorevole per le motivazioni di cui all'emendamento 2; parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio bilancio parere non favorevole per le motivazioni di cui all'emendamento 2.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. Considerato che nella nostra città opera già la Fondazione Novara sviluppo che ha tra le proprie mission anche quella di supportare con professionisti l'avvio e il posizionamento delle startup sul mercato e che la Giunta comunale non ritiene opportuno destinare finanziamenti a tal fine, tenuto conto che oltre alle risorse finanziarie è necessario personale specificatamente formato per tale attività.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia.

Intervento a favore, Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Con questo emendamento noi invece [...] già in previsione di una ripartenza per sostenere le startup di giovani novaresi e anche, perché no, imprese femminili con le risorse economiche aggiuntive.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino.

Intervento contro.

Consigliere GAGLIARDI. Grazie, Presidente. Come nei precedenti emendamenti noi ci atteniamo al parere della Giunta.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Gagliardi.

Passiamo all'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 - 6

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 6, MoVimento 5 Stelle.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

VISTO:

lo schema di bilancio 2021-2023 ed i ~uoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato ali Febbraio 2021 alle ore 13:00; CONSIDERATO CHE:

l'amministrazione comunale ha come obiettivo la riduzione e il rispar,mio del consumo energetico; il gruppo consiliare M5S propone di investire in digitalizzazione della Pubblica amministrazione, al fine di migliorare i servizi al cittadino;

RILEVATA:

la necessità di intervenire con lo'strumento dell'emendamento ai fini di prevedere un taglio della misura di 1% del totale delle spese relative al consumo della luce per l'anno 20211'quantificabile in 20000 euro e relativo aumento di spesa corrente finalizzato a finanziare la digitalizzazione dei servizi al cittadino;

che la proposta di emendamento rispetta i vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio; SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AGLI SCHEMI D-I BILANCIO DI PREVISIONE 2021 -2023 ED I SUOI ALLEGATI

La diminuzione della spesa corrente di 20000 euro derivante dal risparmio sul consumo di luce per l'anno 2021;

Aumento di spesa in conto capitale di 20000 euro finalizzato all'ir] Vestimento in digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;

 $L'aggiornamento\ di\ eventuali\ atti\ amministrativi\ collegati\ al\ presente\ emendamento.$

Dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica del dirigente del Settore lavori pubblici e del direttore generale non favorevole per le motivazioni di cui all'emendamento 2; parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio bilancio parere non favorevole per le motivazioni di cui all'emendamento 2.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. Il processo di digitalizzazione è già stato avviato negli anni precedenti ed è in progressiva implementazione. Nel bilancio sono previste risorse destinate a tale scopo.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia.

Intervento a favore, Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Viste le enormi difficoltà che stiamo affrontando per quanto riguarda ad esempio la necessità del cittadino novarese di servirsi dei servizi a disposizione comunali, è difficile dire al cittadino che ci vogliono tre mesi per fare una carta d'identità, quindi a mio parere va rafforzato l'investimento già in atto sulla digitalizzazione, perché quello è un percorso che deve essere seguito nella maniera più veloce possibile. Quindi noi proponiamo di investire maggiori risorse in quello che è il futuro ma anche un servizio fondamentale che ad oggi non funziona come dovrebbe.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino.

Intervento contro?

Consigliere GAGLIARDI. Presidente, sono sempre io. Ci atteniamo al parere della Giunta, Presidente. Votiamo contro.

PRESIDENTE. Dottor Rossi per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto

(Escono i consiglieri Contartese e Paladini - presenti n. 25)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 - 7

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento n. 8674/7, MoVimento 5 Stelle.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

VISTO

lo schema di bilancio 2021-2023 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 1 Febbraio 2021 alle ore 13:00; CONSIDERATO CHE:

l'amministrazione comunale ha come obiettivo la riduzione e il risparmio del consumo energetico; il gruppo consiliare M5S propone di promuovere e pubblicizzare delle postazioni fisse dalle quali si potranno esibire gratuitamente i gruppi di artisti in città;

la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere un taglio della misura di 1% del totale delle spese relative al consumo della luce per l'anno 2021" quantificabile in 20000 euro e relativo aumento di spesa corrente finalizzato al finanziamento del progetto; che la proposta di emendamento rispetta i vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio;

SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AGLI SCHE~I DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 -2023 ED I SUOI ALLEGATI

La diminuzione della spesa corrente di 20000 euro derivante dal risparmio sul consumo di luce per l'anno 2021;

Aumento di spesa in conto capitale di 20000 euro finalizzato alla promozione del progetto; L'aggiornamento di eventuali atti amministrativi collegati al presente emendamento. Dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica del dirigente del Settore lavori pubblici e del direttore generale non favorevole per le motivazioni di cui all'emendamento 2; parere di regolarità contabile del dirigente Servizio bilancio non favorevole per le motivazioni di cui all'emendamento 2.

La Giunta comunale propone di non accogliere l'emendamento, l'Amministrazione ha sempre favorito le attività artistiche e tra esse in particolare quelle di strada permettendone l'esibizione gratuita e la pubblicizzazione. Qualora si manifestino necessità, l'Amministrazione opererà nel merito.

PRESIDENTE. Intervento a favore, Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Con questo emendamento intendo proporre [...] ma promuovere [...] l'Amministrazione comunale ha organizzato un intervento dove giovani [...] degli spazi appositi per dimostrare il loro valore e in questo periodo di difficoltà magari potersi esibire e fare il loro lavoro.

PRESIDENTE. Grazie. Intervento contro?

RILEVATA:

Consigliera COLOMBO. Noi ci uniformiamo al parere della Giunta, quindi voteremo contrario a questo emendamento.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Colombo.

Dottor Rossi, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Rientrano i consiglieri Contartese e Paladini; escono i consiglieri Ongari e Nieli - presenti n. 25)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 - 8

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento n. 8684/8, presentato dal MoVimento 5 Stelle.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

VISTO:

lo schema di bilancio 2021-2023 ed i'suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al1 Febbraio 2021 alle ore 13:00; CONSIDERATO CHE:

l'amministrazione comunale ha come obiettivo la riduzione e il risparmio del consumo energetico; il gruppo consiliare M5S propone di rafforzare la lotta al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti; RILEVATA:

la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere un taglio della misura di 1% del totale delle spese relative al consumo del gas, per l'anno 2021, quantificabile in 8000 euro e relativo aumento di spesa in conto capitale finalizzato all'acquisto di fototrappole per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti;

che la proposta di emendamento rispetta i vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio; SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021- 2023 ED I SUOI ALLEGATI

La diminuzione della spesa corrrente di 8000 euro derivante dal risparmio sul consumo del gas per l'anno 2020;

Aumento di spesa corrente di 8000 euro finalizzato all'acquisto di fototrappole;

L'aggiornamento di eventuali atti amministrativi collegati al presente emendamento, Dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere regolarità tecnica del servizio dirigente del Servizio lavori pubblici e del direttore generale non favorevole per le motivazioni di cui all'emendamento 1; parere di regolarità contabile del Servizio bilancio non favorevole per le motivazioni di cui all'emendamento 1.

La proposta della Giunta è di non accogliere l'emendamento. Considerato che l'attività di recupero dei rifiuti abbandonati è svolta da ASSA spa, che ha evidenziato nel corso del 2020 una minore

spesa a testimonianza di minori abbandoni. La Giunta ritiene non necessario destinare risorse aggiuntive allo scopo.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia.

Intervento a favore, Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Questo è un emendamento che rinnovo ogni anno in quanto la lotta e la battaglia contro l'abbandono dei rifiuti, anche negli stessi punti della città deve essere rafforzata. Evidentemente non ci siete riusciti e questo mi dispiace, perché comunque oltre alle fototrappole, che sono importanti, che ancora non sono state acquistate, perché poi sono sempre gli stessi punti: a me sembra assurda questa cosa qua. Davvero, sempre gli stessi punti. Comunque io ritengo che con ulteriori fototrappole si possa intervenire naturalmente anche con più controlli.

PRESIDENTE. Intervento contro? Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazie, Presidente. Noi ci atteniamo al parere della Giunta e votiamo contrario all'emendamento.

PRESIDENTE. Dottor Rossi per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 – 9

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento n. 8684/9, presentato dal gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle VISTO:

lo schema di bilancio 2021-2023 ed i suoi allegati, approvati dall~ Giùnta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 1 Febbraio 2021 alle ore 13:00; CONSIDERATO CHE:

con la Delibera di Giuntil n.lO del 13/D1/21 si determina in \in 2.200.000,00 la quota di incassi previsti 2021 (competenza e residuo) relativa ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada di cui all'art. 208 deID.lgs. 285/1992 e s.m.i. e si destina l'entrata di \in 1.100.000,00 (pari al 50% della somma di cui al punto 1) alle finalità indicate dai commi 4, 5 e 5-bis dell'art. 208 del D.lgs. 285/1992 e s.m.i.,

sono stati assunti 18 Vigili e, presumibilmente, aumenteranno i controlli sul territorio comunale; insieme ai controlli aumentano anche gli introiti dalle sanzioni amministrative;

il gruppo consiliare M5S propone al Consiglio Comunale di impegnare la Giunta a modificare la delibera al fine di prevedere una entrata maggiore di 500000 euro dalle sanzioni amministrative per il 2021;

RILEVATA:

la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere un aumento delle entrate da sanzioni amministrative per il 2021 quantificabile in 500000 euro e relativo aumento di spesa in conto capitale finalizzato alla manutenzione della segnaletica orizzontale nelle vie più critiche delle periferie novaresi;

che la proposta di emendamento rispetta i vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio; SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 -2023 ED I . SUOI ALLEGATI

Aumento delle entrate extratributarie di 500000 euro derivante dal. maggior numero di controlli grazie all'aumento di personale;

Aumento di spesa in conto capitale di 500000 euro finalizzato alla manutenzione della segnaletica orizzontale delle strade delle periferie;

L'aggiornamento di eventuali atti amministrativi collegati al presente emendamento. Dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica del Servizio polizia municipale non favorevole in quanto lo stanziamento previsto in entrata per proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada è stato stimato in considerazione dell'attività di controllo che potrà essere svolta nel 2021 e tenuto conto del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, del numero degli operatori effettivamente utilizzabili, degli indirizzi dell'Amministrazione comunale e di quanto fatto negli anni scorsi. Non sono pertanto ipotizzabili incrementi di entrata; parere del direttore generale non favorevole per le stesse motivazioni; parere di regolarità contabile del Servizio bilancio non favorevole in quanto non è prevedibile una maggiore entrata stante il perdurare della situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 e, inoltre, la maggiore entrata proposta non potrebbe essere destinata per intero all'incremento della spesa poiché in corrispondenza dovrebbe essere stanziata una quota nella misura del 51,11% ad accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

PRESIDENTE. Intervento a favore, Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Alla luce della quota che ho letto sul bilancio riferita alle sanzioni stradali ho pensato di invitare l'Amministrazione a modificarla in quanto, essendo anche minore rispetto agli scorsi anni e visto che sono stati assunti anche diciotto vigili, pensavo fosse importante provare ad aumentare questa cifra. Io poi penso che, in ultimo, bisogna sanzionare le persone, ma prima bisogna prevenire. Però i numerosi episodi in questi ultimi anni di irregolarità

sono aumentati, bisogna aumentare anche le sanzioni, avendo anche diciotto operatori in più mi si dice che non si può fare. Va bene.

Dove andavamo a mettere questi soldi? Nella situazione drammatica della segnaletica orizzontale nelle periferie dove ci sono punti dove non esistono più strisce pedonali, non esistono gli stop, non esiste più il dare la precedenza. Quindi questa è una situazione molto pericolosa.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino.

Intervento contro?

Consigliere GAGLIARDI. Noi prendiamo atto della volontà del MoVimento 5 Stelle di incentivare le sanzioni amministrative e pecuniarie da parte [...] su alcune strade, premesso ciò però [...] in maniera anche molto chiara [...] sarebbe sufficiente mettere un briciolo di attenzione, l'articolo 208, vale a dire proventi delle sanzioni amministrative e pecuniarie già stabilisce che dai proventi delle sanzioni pecuniarie spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 nella misura di un quarto della quota, ovvero il 12,5 per cento del totale, sia destinato all'intervento di [...] potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente. Quindi, concordando con il parere della Giunta, la maggioranza esprime parere contrario.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere.

Dottor Rossi, prego.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 - 10

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento n. 8684/10, presentato dal MoVimento 5 Stelle.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

VISTO:

lo schema di bilancio 2021-2023 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 1 Febbraio 2021 alle ore 13:00; CONSIDERATO CHE:

con la Delibera di Giunta n.l0 del 13/01/21 si determina ,in € 2.200.000,00 la quota di incassi previsti 2021 (competenza e residuo) relativa ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per:. violazione al codice della strada di cui all'art. 208 deID.lgs. 285/1992 e s.m.i. e si destina l'entrata di € 1.100.000,00 (pari al 50% della somma di cui al punto l) alle finalità indicate dai commi 4,5 e 5-bis dell'art. 208 del D.lgs. 285/1992 e s.m.i., sono stati assunti 18 Vigili e, presumibilmente, aumenteranno i controlli sul territorio comunale;

insieme ai controlli aumentan,o anche gli introiti dalle sanzioni amministrative;

il gruppo consiliare M5S propone al Consiglio Comunale di impegnare la Giunta a modificare la delibera al fine di prevedere una entrata maggiore di 200000 euro dalle sanzioni amministrative per il 2021;

RILEVATA:

la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere un aumento delle entrate da sanzioni amministrative per il 2021 quantificabile in 200000 euro e relativo aumento di spesa in conto capitale finalizzato alla manutenzione della segnaletica delle piste ciclabili:

che la proposta di emendamento rispetta i vincoli di finanza pubblica e il pàreggio di b,lancio; SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE 20, 21 -2023 ED I SUOI ALLEGATI

Aumento delle entrate extratributarie di 200000 euro derivante dal maggior numero di controlli grazie all'aumento di personale;

Aumento di spesa in conto capitale di 200000 euro finalizzato alla manutenzione della segnaletica delle piste ciclabili;

L'aggiornamento di eventuali atti amministrativi collegati al presente emendamento. Dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica del dirigente del Servizio polizia municipale e del direttore generale non favorevole per le motivazioni di cui all'emendamento precedente; parere di regolarità contabile del Servizio bilancio non favorevole per le motivazioni di cui all'emendamento precedente.

La Giunta comunale propone di non accogliere l'emendamento. Considerato che l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di prevenire eventuali violazioni piuttosto che successivamente sanzionare, si ritiene – stante il periodo difficile – più opportuno finalizzare prioritariamente l'operato della Polizia municipale ad attività di supporto e di sostegno alla comunità. Pertanto non è prevedibile un incremento di entrata.

PRESIDENTE. Grazie. Intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Questo emendamento propone di recuperare risorse, come l'emendamento precedente, dall'aumento delle sanzioni dovute ai maggiori controlli degli agenti che sono stati assunti per recuperare stavolta 200 mila euro da destinare alla manutenzione ordinaria delle piste ciclabili e anche, perché no, alla segnaletica che in alcune ciclabili è ormai un ricordo passato.

PRESIDENTE. Intervento contro? Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazie. Noi ci uniamo alla [...] della Giunta e quindi voteremo contrario a questo emendamento.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Colombo.

Dottor Rossi, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto..

Esce il Segretario Generale, dott. Rossi; assiste il Vice Segretario Generale, dott. Zanino (Esce il consigliere Tredanari – presenti n. 24)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 – 11

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 11, presentato sempre dal MoVimento 5 Stelle.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

VISTO:

lo schema di bilancio 2021-2023 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al. Consiglio Comunale;

che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato ali Febbraio 2021 alle ore 13:00; CONSIDERATO CHE:

l'amministrazione comunale ha 'come obiettivo la riduzione e il risparmio del consumo energetico; il gruppo consiliare M5S propone di acquistare ulteriori cestini per l'arredo urbano nelle periferie;

RILEVATA:

la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere un taglio della misura di 1% del totale delle spese relative al consumo della luce per l'anno 2021, quantificabile in 20000 euro e relativo aumento di spesa in conto capitale finalizzato a finanziare l'acquisto di cestini l'arredo urbano nelle periferie;

che la proposta di emendamento rispetta i vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio; SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AGLI SCHEMJ DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 -2023 ED I SUOI ALLEGATI

La diminuzione della spesa corrente di 20000 euro derivante dal risparmio sul consumo di luce per l'anno 2021;

Aumento di sp,esa in conto capitale di 20000 euro finalizzato all'acquisto di ulteriori cestini per l'arredo urbano delle periferie;

L'aggiornamento di. eventuali atti amminis~ rativi collegati al presente emendamento. Dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica espressa dal dirigente del Servizio lavori pubblici e del direttore Generale per le motivazioni di cui all'emendamento 2; parere di regolarità contabile espresso dal dirigente del Servizio bilancio parere non favorevole ai sensi, per le motivazioni di cui all'emendamento 11.

La Giunta comunale propone di non accogliere l'emendamento. All'interno degli investimenti già attivati per l'arredo urbano è compresa la posa dei cestini, pertanto la Giunta comunale propone di non accogliere l'emendamento.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia.

Intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Con questo emendamento proponiamo l'acquisto di cestini della spazzatura in aggiunta all'arredo urbano esistente, soprattutto in certe zone delle periferie, perché questi cestini sono spesso pieni a mio avviso per due motivi: il primo è che non ci sono controlli e le relative sanzioni di cui parlavamo prima; il secondo è che ci sono pochi cestini e quindi servono in certe zone, particolarmente dove ci sono tanti parchi frequentati da tante famiglie, un maggior investimento sui cestini della spazzatura.

PRESIDENTE. Intervento contro? Consigliere Freguglia.

Consigliere FREGUGLIA. Grazie, Presidente. Come già spiegato diverse volte sia dalla Giunta che con parere tecnico, la maggioranza vota contro questo emendamento.

PRESIDENTE. Grazie. Dottor Rossi, per l'appello nominale.

VICE SEGRETARIO GENERALE. (*Votazione per appello nominale*)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Rientra il consigliere Tredanari - presenti n. 25)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 – 12

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 12, presentato dal MoVimento 5 Stelle *Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle VISTO*:

lo schema di bilancio 2021-2023 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e'presentati al Consiglio Comunale;

che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 1 Febbraio 2021 àlle ore 13:00;

CONSIDERATO CHE:

nel 2021 è stata inserita la sistemazione del complesso del broletto (pavimentazione esterna, revisione coperture e manutenzione impianti;

nel 2022 sono inseriti gli interventi di messa in sicurezza dei parchi e giardini;

il gruppo consiliare M5S propone di anticipare gli interventi sui parchi e giardini delle periferie al 2021 e posticipare al 2022 l' intervento sul complesso del Broletto, intervenendo sulle modalità di finanziamento;

RILEVATA:

la necessità di intervenire con 10 ,strumento dell'emendamento;

che la proposta di emendamento rispetta Lvincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio; SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 -2023 ED I SUOI ALLEGATI.

Inserire nel piano del 2022 la sistemazione del complesso del Broletto Modalità di finanziamento - 400000 euro mutui + 400000 euro alienazioni Inerire nel piano del 2021 gli interventi sui parchi e giardini Modalità di finanziamento -400000 euro alienazioni + 400000 mutui Dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica espressa dal dirigente del Servizio lavori pubblici favorevole ma con copertura economica sull'esercizio 2022, pari a 450 mila euro per intervento sul complesso del Broletto; parere di regolarità tecnica espresso dal direttore generale favorevole con le precisazioni sotto illustrate; parere di regolarità contabile del Servizio bilancio non favorevole in quanto l'emendamento nelle considerazioni iniziali esplicita la proposta di anticipare gli interventi su parchi e giardini al 2021 e di posticipare al 2022 l'intervento sul complesso Broletto, intervenendo sulle modalità di finanziamento senza indicare i rispettivi importi; le variazioni proposte in riferimento agli esercizi 2021 e 2022 non sono coerenti con la spesa relativa al complesso del Broletto (euro 400 mila anziché euro 450 mila), di conseguenza l'emendamento non presenta la necessaria quadratura contabile.

Proposta della Giunta. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento in quanto nel 2021 sono già previsti stanziamenti per interventi su parchi e giardini per l'importo totale di 550 mila euro. Anche in considerazione della necessità dei lavori sul complesso del Broletto per mantenere la funzionalità, non si ritiene opportuno posticiparne l'esecuzione.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia.

Intervento a favore. Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Con questo emendamento semplicemente chiediamo di posticipare al 2022 l'intervento di manutenzione del Broletto e invece anticipare al 2021 gli interventi su parchi e giardini della città. Questo perché riteniamo prioritario dare la giusta attenzione alle periferie novaresi, perché tanti interventi sono stati dedicati a palazzi storici del

centro, al castello, anche gli interventi sull'arredo urbano è stato fatto per il centro, quindi – come dicevo stamattina – non bisogna lasciare solo le briciole alle periferie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino.

Intervento contro, prego, Consigliere Freguglia.

Consigliere FREGUGLIA. Visto il parere della Giunta e anche degli uffici che hanno ovviamente una programmazione di questo tipo di interventi secondo non una distribuzione di carattere geografico ma di carattere di urgenza, la maggioranza vota contro l'emendamento.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Freguglia.

Dottor Zanino per l'appello nominale o il dottor Rossi? Dottor Zanino, appello nominale, grazie.

VICE SEGRETARIO GENERALE. (*Votazione per appello nominale*)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Esce la consigliera Allegra - presenti sono 24)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 – 13

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 13, presentato dal MoVimento 5 Stelle.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

VISTO:

lo schema di bilancio 2021-2023 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato ali Febbraio 2021 alle ore 13:00; CONSIDERATO CHE:

il programma triennale delle opere pubbliche prevede la riqualificazione ed efficientamento energetico della ex caserma Passalacqua con una stima di costi nel programma di 3.871.000 nel2021 e 1.7258.000 nel 2022;

il gruppo consiliare M5S propone invece di utilizzare quelle risorse per riqualificare una parte delle sedi di quartiere;

RILEVATA:

la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento;

che la proposta di emendamento rispetta i vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio; SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AGLI SCHEMI DI BILANCIO-DI PREVISIONE 2021 -2023 ED I SUOI ALLEGATI Stralciare dal programma triennale delle opere pubbliche l'intervento sulla -Ex Caserma Passalacqua per impegnare le stesse risorse al fine riqualificare una parte delle sedi di quartiere come centro socio culturale delle periferie.

Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio lavori pubblici non favorevole in quanto l'ulteriore modifica di strategia per l'inserimento di immobili come da proposta del presente emendamento in sostituzione degli edifici già individuati comporterebbe l'allungamento dei debiti e l'approvazione della strategia stessa, che non consentono il raggiungimento del vincolo dettato dal bando POR FESR 2014/2020 per addivenire ad una obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2021. Di conseguenza non potrebbero essere definitivamente confermati ed erogati i finanziamenti assegnati; parere di regolarità tecnica espresso dal direttore generale non favorevole per le motivazioni sopra illustrate; parere di regolarità contabile espresso dal Servizio bilancio non favorevole in quanto, per le motivazioni espresse nel parere tecnico, verrebbero meno i cofinanziamenti necessari per l'assegnazione dei contributi dell'Unione europea, Asse 6, e pertanto l'emendamento non presenta il necessario equilibrio finanziario.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento, considerato che già oggi le ex sedi di Quartiere sono destinate ad associazioni volte ad attività di natura sociale e culturale, la Giunta ritiene di non accogliere l'emendamento sia perché nel bilancio sono destinate già risorse alla manutenzione degli edifici pubblici sia perché ritiene strategica la riqualificazione dell'ex caserma Passalacqua in quanto progetto finalizzato alla creazione di un centro di socializzazione e aggregazione giovanile.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia.

Intervento a favore, Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Premesso che gli interventi sulla Passalacqua potrebbero anche risultare virtuosi, ora io purtroppo non li conosco perché non sono passati da una commissione, ce li siamo ritrovati in bilancio e quindi anticipo già che chiederemo una commissione specifica. Ne abbiamo già parlato con il capogruppo del Partito Democratico che ce l'aveva chiesta, perché su un progetto così importante e oneroso vogliamo capire bene cosa andremo a fare. Quindi la mia proposta era quella di utilizzare questi fondi non come centro unico culturale alla caserma Passalacqua, ma di riqualificare le sedi di Quartiere e utilizzare quelle sedi periferiche come [...].

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino.

Intervento contro, Consigliere Picozzi, prego.

Consigliere PICOZZI. Crediamo davvero, leggendo questo emendamento e ascoltando e leggendo le dichiarazioni di alcuni componenti dell'opposizione che il progetto sociale che si sta

attuando alla caserma Passalacqua non si riesca a comprendere o, peggio, dia fastidio. Forse perché sta coinvolgendo così tanti ragazzi in modo innovativo che è un hub di innovazione sociale dove sono organizzati momenti di tirocinio, laboratori, esperienze di servizio civile estesi anche ai soggetti più fragili per rafforzare le competenze con specifiche iniziative di formazione come per esempio i seminari sulla digitalizzazione.

Ricordiamo infine che il progetto ex caserma Passalacqua, un hub di innovazione sociale dell'Assessorato alle politiche sociali è stato ufficialmente inserito tra vincitori della seconda edizione del premio "Pubblica amministrazione sostenibile, cento progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030", e allora mi chiedo che senso ha questo emendamento. Noi voteremo contro

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Picozzi.

Dottor Zanino per l'appello nominale, prego.

VICE SEGRETARIO GENERALE. (*Votazione per appello nominale*)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Esce la consigliera Paladini - presenti sono n. 23)

EMENDAMENTO PROT. N. ° 8684 – 14

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 14, presentato dal gruppo del MoVimento 5 Stelle.

I Sottoscritti Consiglieri del Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle propongono il seguente emendamento al DUP (2021-2023):

INDIRIZZO STRATEGICO 8: NOVARA VERDE IN MOVIMENTO

OBIETIIVO STRATEGICO: Migliorare il sistema di raccolta di rifiuti, la qualità dell'aria e dell'acqua.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Si aggiunge il nuovo obiettivo 10:

Studio di incentivi per coloro che decidono di spostarsi con la bici letta per recarsi a scuola o al lavoro

Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica espresso dal direttore generale favorevole; parere di regolarità contabile espresso dal servizio bilancio favorevole nel limite delle risorse disponibili. La proposta della Giunta è di non accogliere l'emendamento. Qualora nel corso dell'anno risultasse la disponibilità di risorse, la Giunta valuterà l'opportunità di destinarle allo studio proposto.

PRESIDENTE. Grazie. Intervento a favore, Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Questo è l'emendamento invece alla nota di aggiornamento al DUP dove chiediamo di studiare gli incentivi per tutti coloro che decideranno di spostarsi e utilizzare il mezzo ecologico della bicicletta per andare a scuola e/o al lavoro.

PRESIDENTE. Grazie. Intervento contro? Prego, Consigliera Foti.

Consigliera FOTI. Ci atteniamo al parere della Giunta e votiamo contrari.

PRESIDENTE. Grazie. Dottor Zanino, per l'appello nominale.

VICE SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

Rientra il Segretario Generale, dott. Rossi

(Rientrano i consiglieri Allegra e Paladini - presenti n. 25)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 – 15

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 15, presentato dal gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle.

I Sottoscritti Consiglieri del Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle propongono il seguente emendamento al DUP (2021-2023):

INDIRIZZO STRATEGICO 8 NOVARA VERDE E IN MOVIMENTO

Obiettivo strategico: Mobilità: un diritto di tutti

Missione 10 - Trasporti e dirit~o alla mobilità

Programma 1002 - Trasporto pubblico su strada

SI AGGIUNGE L'OBIETTIVO 5:

"Revisione strategica del Piano della Sosta "M usa" in funzione di incentivare il cittadino all'utilizzo dei mezzi

alternativi all'autovettura privata, della diminuzione delle emissioni e relativo ·miglioràmento della qualità dell'aria e della vita."

Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica espresso dal direttore generale non favorevole in quanto la proposta è indeterminata e in ogni caso andrebbe ad alterare gli equilibri economico finanziari che stanno alla base dell'attuale contratto con il gestore; parere di regolarità contabile

non favorevole espresso in quanto dalla revisione proposta scaturisce una minore entrata non determinata.

La proposta della Giunta comunale è di non accogliere l'emendamento. La Giunta comunale ritiene di non accogliere l'emendamento in considerazione che non evidenzia l'aspetto finanziario e non tiene conto dell'attuale contratto con il gestore.

PRESIDENTE. Grazie. Intervento a favore, Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Questo emendamento viene proposto in quanto non siamo per nulla convinti di quello che è stato fatto in merito al piano della sosta al Musa, vogliamo e chiediamo una revisione in funzione di incentivare il cittadino all'utilizzo dei mezzi pubblici al posto dell'autovettura privata. Quindi io non capisco il perché ogni volta che si va a proporre un qualcosa [...] traffico e poi le piste ciclabili, la pedonalizzazione di qualche posto, la mobilità lenta, ci viene sempre risposto che bisogna attendere il Piano urbano della mobilità sostenibile che arriverà chissà quando, invece sul piano della sosta Musa siete fermamente convinti di aver fatto la scelta migliore per la città, cosa che invece per me non è.

PRESIDENTE. Grazie. Intervento contro?

Prego, Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. La maggioranza voterà contrario a questo emendamento.

PRESIDENTE. Grazie. Dottor Rossi, per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto..

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 – 16

PRESIDENTE. Emendamento 16, presentato dal gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle.

I Sottoscritti Consiglieri del Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle propongono il seguente emendamento al DUP (2021-2023):

INDIRIZZO STRATEGICO 8 NOVARA VERDE E IN MOVIMENTO.

Obiettivo strategico: Migliorare il sistema di raccolta di rifiuti, la qualità dell'aria e dell'acqua

Programma 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 0903 - Rifiuti

Introdurre il punto 5:

Realizzazione di un Centro del Riuso dei rifiuti deputato al recupero e riutilizzo dei rifiuti ingombranti.

Dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica espresso dal direttore generale favorevole purché la spesa possa essere contenuta negli stanziamenti previsti a bilancio per la gestione del ciclo dei rifiuti e siano rispettate le norme di sicurezza; parere di regolarità contabile espresso dal Servizio bilancio favorevole, purché la spesa possa essere contenuta negli stanziamenti previsti a bilancio per la gestione del ciclo dei rifiuti.

La proposta della Giunta comunale è di non accogliere l'emendamento. Pur essendo condivisibile la realizzazione di un centro del riuso dei rifiuti, la Giunta propone di non accogliere l'emendamento in quanto al momento non si è a conoscenza né delle risorse finanziarie né della struttura e del personale necessari all'organizzazione e alla gestione di tale centro.

PRESIDENTE. Grazie. Intervento a favore, Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Questo emendamento [...] incentivare l'economia circolare della nostra città, quindi al posto di buttare e bruciare dei rifiuti tanti potrebbero essere recuperati grazie al centro di riuso e perché magari anche non abbandonati in strada, come capita purtroppo. Quindi noi presentiamo questo emendamento alla nota di aggiornamento del DUP.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino.

Intervento contro. Gagliardi, prego.

Consigliere GAGLIARDI. Noi come maggioranza ci atteniamo alla decisione della Giunta, quindi votiamo contro l'emendamento.

PRESIDENTE. Grazie. Dottor Rossi, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 – 17

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 17, presentato dal MoVimento 5 Stelle.

I Sottoscritti Consiglieri del Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle propongono il seguente emendamento al DUP (2021-2023):

INDIRIZZO STRATEGICO 8: NOVARA VERDE IN MOVIMENTO

OBIETTIVO STRATEGICO: Migliorare il sistema di raccolta di rifiuti, la qualità dell'aria e dell' acqua

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente PROGRAMMA 0904 - Servizio idrico integrato

Si aggiunge prima dell'obiettivo l il nuovo obiettivo: Prevedere una Casa dell' Acqua per ciascun Quartiere del territorio comunale Dottor Daglia, prego.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica espresso dal direttore generale favorevole; parere di regolarità contabile espresso dal Servizio bilancio favorevole.

La proposta della Giunta è di non accogliere l'emendamento. La Giunta respinge l'emendamento, pur condividendone le intenzioni e le finalità, in quanto lo schema di bilancio prevedendo altre priorità non contiene le risorse necessarie al progetto proposto.

PRESIDENTE. Grazie. Intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Semplicemente, Presidente, in poche parole noi chiediamo di installare una casa dell'acqua per ogni quartiere, così come avviene già in diversi quartieri della città, perché io ho la fortuna di abitare vicino a una casa dell'acqua e comunque [...] quindi dobbiamo rafforzare questo servizio di acqua pubblica per il cittadino.

PRESIDENTE. Intervento contro. Prego, Consigliere Gagliardi.

Consigliere GAGLIARDI. Come di consueto ci atteniamo al parere della Giunta, quindi votiamo contro.

PRESIDENTE. Grazie. Dottor Rossi, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 – 18

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 18, sempre presentato dal gruppo consiliare del MoVimento 5 Stelle.

I Sottoscritti Consiglieri del Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle propongono il seguente emendamento al DUP (2021-2023):

INDIRIZZO STRATEGICO 4 ANOVARA SI VIVE SICURI

Obiettivo strategico: Migliorare il presidio del territorio, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 0301- Polizia locale

Si aggiunge l'obiettivo 5 introduzione della figura del "vigile di quartiere" o di prossimità. Dottor Daglia, prego.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica espresso dal direttore generale favorevole; parere di regolarità contabile espresso dal dirigente del Servizio bilancio favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento in quanto in questo particolare momento, segnato dall'emergenza Covid-19, si ritiene necessario indirizzare prioritariamente le forze della Polizia municipale a supporto e a sostegno della comunità cittadina.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Con questo emendamento che ripropongo ogni anno perché era nel nostro programma, ma anche nel programma dell'Amministrazione, la figura del vigile di quartiere che è importante come riferimento soprattutto in quelle che sono le periferie esterne della città. Quindi, anche alla luce dell'assunzione di diciotto agenti, si può anche pensare di avviare questo importante progetto.

PRESIDENTE. Grazie. Intervento contro.

Consigliera COLOMBO. Faccio io l'intervento. La maggioranza voterà contrario all'emendamento stesso.

PRESIDENTE. Grazie. Dottor Rossi, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 – 19

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 19, presentato dal MoVimento 5 Stelle.

I Sottoscritti Consiglieri del Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle propongono il seguente emendamento al DUP (2021-2023):

INDIRIZZO STRATEGICO 6 - CI SIAMO PER LE FAMIGLIE, PER I BAMBINI, PER I DISABILI, PER GLI ANZIANI

Obiettivo strategico: Stare a fianco di famiglie e minori

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1204 -Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Si aggiunge l'obiettivo 10

Avviare i progetti di utilità collettiva per i percettori del Reddito di Cittadinanza Dottor Daglia, prego.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di accogliere l'emendamento.

PRESIDENTE. Grazie. Intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Ringrazio la Giunta per il parere favorevole. Nella nostra città ci sono più di mille famiglie che percepiscono il reddito di cittadinanza, quindi in teoria parte di queste, buona parte di queste persone hanno anche l'obbligo per legge di donare del tempo per i progetti della città, sono otto ore alla settimana, quindi per me sarebbe importante avviare questo progetto magari anche insieme alle associazioni del terzo settore per tentare di dare una mano, soprattutto in questo momento di difficoltà, alla comunità novarese.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. L'intervento contro non c'è, dato che voteremo tutti a favore, quindi dottor Rossi per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale) **PRESIDENTE.** L'emendamento è accolto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8684 - 20

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 20, l'ultimo emendamento presentato dal MoVimento 5 Stelle.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

VISTO:

lo schema di bilancio 2021-2023 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

che il termine per la presentazion'e degli emendamenti è fissato ali Febbraio 2021 alle ore 13:00; CONSIDERATO CHE:

il programma triennale delle opere pubbliche prevede il collegamento stradale Galliate/Novara Via Michelangelo Buonarroti, con investimento nel 2021 di 1500000 euro; RILEVATA:

la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento;

che la proposta di emendamento rispetta i vincoli çli finanza pubblica e il pareggio di bilancio; SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO AGLI SC.HEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 ED I SUOI ALLEGATI

Prevedere nell'ambito della realizzazione del progetto, l'utilizzo del collegamento Galliate/Novara in via esclusiva o, al massimo, prioritaria al traffico ciclopedonale.

Dottor Daglia, prego.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio lavori pubblici e del direttore generale favorevole precisando che vanno mantenuti i diritti di accesso ai terreni con mezzi agricoli e che va verificata la conferma del finanziamento dell'opera da parte di RFI, pur in presenza della destinazione proposta per il traffico ciclopedonale; parere di regolarità contabile espresso dal Servizio finanze favorevole precisando che la spesa dovrà essere subordinata alla conferma del finanziamento dell'opera da parte di RFI pur in presenza della destinazione proposta per il traffico ciclopedonale.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. L'emendamento è accoglibile in quanto il sottopasso non può essere riservato esclusivamente o prioritariamente al passaggio ciclopedonale, poiché la sua realizzazione è funzionale al transito sia di veicoli sia di mezzi agricoli mettendo in comunicazione aree che diversamente sarebbero inaccessibili.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia.

Intervento a favore, Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Sostanzialmente nell'ambito della nuova progettazione il collegamento tra Galliate e Novara, dicesi via Michelangelo Buonarroti, l'investimento è inferiore a 500 mila euro, quindi noi chiediamo di pensare anche a dei percorsi ciclabili per collegare Galliate a Novara. Aggiungo anche finalmente.

PRESIDENTE. Grazie. Intervento contro. Prego, Valotti.

Consigliere VALOTTI. Riteniamo l'emendamento non accoglibile, perciò voteremo contro.

PRESIDENTE. Grazie. Dottor Rossi, appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8880 – 1

PRESIDENTE. Passiamo al protocollo n. 8880, gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare del PD. Emendamento 1.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento:

Obiettivo strategico: 6

Indirizzo strategico: CI SIAMO PER LE FAMIGLIE, PER I BAMBINI, PER I DISABILI, PER GLI ANZIANI

Linea strategica: PRENDERSI CURA DEL BENESSERE E DELLA SALUTE DEI CITTADINI.

e) progetto di rigenerazione urbana e sociale che ha trasformato un laboratorio di falegnameria del Comune di Novara in uno spazio aperto alla città, dove l'incontro tra generazioni e saperi diversi crea nuove opportunità educative e di partecipazione civica. Fadabrav è un ecosistema di collaborazione spontanea, in cui il lavoro manuale diventa espediente per animare una socialità attenta agli individui e al contesto di vita. Il learning by doing è il terreno inedito di incontro e crescita per neet, universitari, professionisti, famiglie e pensionati. La sfida è quella di mettere a sistema una metodologia innovativa anche rispetto alla governance che ha visto l'ente comunale giocare fin qui un ruolo di facilitatore e attivatore di reti locali in una logica di sussidiarietà circolare. Mettendo a disposizione delle associazioni un bene pubblico come il Laboratorio di via Falcone 9, l'ente locale ha promosso forme di contaminazione con le realtà sociali che hanno portato anche a ridefinire alcuni modelli già consolidati di contrasto alla marginalità sociale. Modificare come segue:

e) progetto di rigenerazione urbana e sociale che ha trasformato un laboratorio di falegnameria del Comune di Novara in uno spazio aperto alla città, dove l'incontro tra generazioni e saperi diversi crea nuove opportunità educative e di partecipazione civica. Fadabrav è un ecosistema di collaborazione spontanea, in cui il lavoro manuale diventa espediente per animare una socialit attenta agli individui e al contesto di vita. Il learning by doing è il terreno inedito di incontro e crescita per neet, universitari, professionisti, famiglie e pensionati. La sfida è quella di mettere a sistema una metodologia innovativa anche rispetto alla governance che ha visto l'ente comunale giocare fin qui un ruolo di facilitatore e attivatore di reti locali in una logica di sussidiarietà circolare. Mettendo a disposizione delle associazioni un bene pubblico come il laboratorio di via Falcone 9, l'ente locale ha promosso forme di contaminazione con le realtà sociali che hanno portato anche a ridefinire alcuni modelli già consolidati di contrasto alla marginalità sociale. Sarà cura dell' Amministrazione aderire a bandi, a finanziamenti e comunque a reperire risorse economiche anche all'interno del bilancio comunale, per il recupero della struttura che necessita in alcune parti di interventi urgenti di riqualificazione.

Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento in quanto nello schema di bilancio sono già previste risorse per la manutenzione degli immobili eventualmente destinabile agli interventi sui locali indicati

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia. Intervento a favore, Consigliera Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Questo è un emendamento al DUP che vuole sottolineare come è necessario investire in quel laboratorio, in quell'esperienza [...] di contaminazione sociale e anche intergenerazionale. Siccome sono dei lavori non di forte entità, ma comunque da fare, noi proponiamo che ci sia un emendamento al DUP in modo che la Giunta possa destinare le risorse.

PRESIDENTE. Intervento contro? Prego.

Consigliera COLOMBO. Prima di dare il nostro parere vorrei fare una precisazione riferita all'ultima parte [...] che è stata fatta, perché al di là di quello che [...] l'Amministrazione comunale con la falegnameria sociale è in continuo e costante [...] così come la ricerca [...] tanto è vero che [...] vorrei fare due esempi che [...] inserito in due importanti progetti su due bandi, l'emblematico maggiore della Cariplo...

Consigliera COLOMBO. Ripeto?

PRESIDENTE. Prego, Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Per quanto riguarda la frase inserita nell'ultima parte dell'emendamento, cioè "di aderire ai bandi". Questo – come dicevo – è stato fatto, vi do solo due esempi: un bando è stato l'emblematico maggiore della Cariplo che è stato presentato a settembre e l'altro è il bando ANCI presentato a febbraio dal titolo "Ci sta, visioni giovanili e rigenerazione urbana", dedicato proprio al consolidamento e all'ampliamento delle attività e degli spazi della falegnameria sociale. Questo per dire che comunque l'Amministrazione è sempre in collegamento con progettualità e ricerca di fondi su questo progetto.

Fatta questa precisazione, la maggioranza voterà contro questo emendamento.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Colombo.

Dottor Rossi per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8880 – 2

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 2 del protocollo n. 8880, presentato dal Partito Democratico

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento:

Obiettivo strategico: Una scuola di qualità per tutti

Programma: 0407 - Servizi ausiliari all'istruzione

Aggiungere l'obiettivo 5: istituire un tavolo permanente con tutti i soggetti istituzionali per arrivare alla definizione di un ACCORDO DI PROGRAMMA nella gestione dei minori disabili, che definisca le azioni ed i compiti di ciascun soggetto.

Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento in quanto presso l'Assessorato istruzione è già stato attivato un tavolo permanente con i soggetti istituzionali competenti per definirne le soluzioni ed eventuali criticità.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia.

Prego, Consigliera Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Io so perfettamente che c'è un tavolo permanente, ma un conto è avere il tavolo permanente, che è ovviamente doveroso e istituzionalmente corretto, però è necessario che l'accordo di programma definirebbe chi fa che cosa in maniera precisa e rimane anche il tempo, per cui le azioni dei vari soggetti vengono qua perpetrate nel tempo anche un domani. Dovesse cambiare l'Assessore, faccio un esempio qualsiasi. Siccome l'Assessore Franzoni aveva più volte detto che era assolutamente d'accordo e io tutte le volte che c'è il bilancio ripropongo questo emendamento, perché il definire in maniera precisa che chi fa quali azioni, chi fa che cosa credo che sia importante. Ecco perché l'emendamento.

PRESIDENTE. Intervento contro? Prego.

Consigliere MATTIUZ. La maggioranza esprime parere contrario all'emendamento.

PRESIDENTE. Dottor Rossi, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N. ° 8880 – 3

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 3, presentato dal gruppo consiliare del PD.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento:

Obiettivo strategico: Convivere con gli immigrati

Aggiungere agli obiettivi il punto 3: promuovere iniziative, incontri, occasioni di scambio che permettano la conoscenza reciproca tra cittadini italiani e stranieri e che favoriscano una reale integrazione e costruzione luoghi di convivenza solidali.

Dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole nei limiti delle risorse disponibili. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. La Giunta

ritiene che nella nostra città ci siano già sufficienti iniziative e occasioni di incontro finalizzati all'integrazione delle diverse culture.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliera ALLEGRA. Se ci sono delle iniziative a favore della conoscenza reciproca, per fortuna, quindi non capisco perché non segnalarle e non scriverlo nel DUP: perché non scrivere che si vuole promuovere la conoscenza reciproca di gruppi e di etnie diverse e di provenienze diverse? Io credo che sia quando non si conosce, cioè si ha paura di ciò che non si conosce, allora perché non favorire la conoscenza, perché non cercare di superare le diffidenze nelle differenze? Io credo che metterlo nero su bianco sia un punto a favore anche di questa Giunta che ha sicuramente un indirizzo politico diverso da quello che esprimiamo noi come gruppo.

PRESIDENTE. Intervento contro?

Consigliere MATTIUZ. La maggioranza esprime parere contrario.

PRESIDENTE. Grazie. Dottor Rossi, appello nominale. **SEGRETARIO GENERALE.** (*Votazione per appello nominale*)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Esce il consigliere Fonzo - presenti n. 24)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8880 - 4

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 4.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento: .

Obiettivo strategico: Stare al fianco di anziani e disabili

Programma 1203 - Interventi per gli anziani

CENTRI ANZIANI

Aggiungere il punto 7: favorire le attività dei centri anziani di quartiere, facilitando il pagamento del canone di affitto delle sale di quartiere.

Dottor Daglia, prego.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento in quanto già con deliberazione di Giunta n. 39 del 2016 è stata garantita la gratuità per i centri anziani.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliera PALADINI. Se è stata garantita, si può scrivere tranquillamente nel DUP invece di essere contrari.

PRESIDENTE. Intervento contro?

Consigliere MATTIUZ. I centri anziani locali sono gratuiti, non devono pagare i canoni. Ricordo che la delibera era stata approvata tra gli altri da Ballarè, Fonzo, Pirovano e Paladini, cioè i firmatari dell'emendamento.

PRESIDENTE. Grazie. Dottor Rossi.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Rientra il consigliere Fonzo - presenti n. 25)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8880 - 5

PRESIDENTE. Emendamento 5.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento:

Obiettivo strategico: Mobilità un diritto di tutti

Programma 1002: Trasporto pubblico su strada

Aggiungere agli obiettivi il punto 5: MANUTENZIONE della rete delle piste ciclabili esistente. Dottor Daglia, prego.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento in quanto nella programmazione triennale sono previsti interventi di nuove realizzazioni di piste ciclabili e la manutenzione delle esistenti.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliera ALLEGRA. Siamo praticamente come la barzelletta dell'emendamento precedente: siete d'accordo, lo farete? Allora perché non specificarlo nel DUP? Perché non dire che per esempio in questa situazione inserire la questione delle manutenzioni. Le piste ciclabili, lo vedete tutti, gridano veramente vendetta. Inserire una parolina in più vuol dire prendersi un impegno, che peraltro avete già assunto con il bilancio.

PRESIDENTE. Grazie. Intervento contro.

Consigliere MATTIUZ. Probabilmente questo emendamento è un rigurgito di coscienza da parte dei proponenti che, non avendo fatto niente sulle piste ciclabili per cinque anni quando governavano, adesso chiedono di manutenerle. Peccato che questo è già nel piano delle manutenzioni marciapiedi e piste ciclabili 2020, che sarà realizzato in primavera.

Per completezza e risvegliare ulteriormente la coscienza del PD ricordo che questa Amministrazione per le piste ciclabili alla fine del mandato avrà investito oltre 1 milione di euro a fronte di zero euro spesi dall'amministrazione Ballarè. Per cui votiamo contro.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Mattiuz.

Dottor Rossi, per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Esce il consigliere Iacopino -presenti n. 25)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8894 – 1

PRESIDENTE. Passiamo al protocollo n. 8894, allegato, emendamento presentato dal gruppo consiliare del Partito Democratico.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento ~

INDIRIZZO STRATEGICO 6

Obiettivo strategico Stare a fianco di anziani e disabili

Programma 1203 - Interventi per gli anziani

aggiungere obiettivo n.7 creazione di una rete di sostegno anche tecnologica che riduca la solitudine degli anziani. I centri diurni sono chiusi e le attività interrotte serve immediatamente un approccio nuovo insieme a tutte le associazioni per fornire compagnia e interazione Dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole nei limiti delle risorse disponibili.

La Giunta propone di respingere l'emendamento in quanto sono già attivi progetti con la finalità di scambio intergenerazionale, quali ad esempio il progetto denominato "Non è mai troppo tardi", finalizzato a trasmettere agli anziani le condizioni necessarie per l'utilizzo di strumenti tecnologici.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia.

Intervento a favore. Prego, Consigliere Pirovano.

Consigliere PIROVANO. Grazie, Presidente. Soprattutto nel periodo Covid le famiglie degli anziani e gli anziani, le famiglie dei disabili e i disabili stessi hanno avuto un isolamento totale, questo è uno strumento per cercare di avvicinare e di far sentire meno sole queste persone. Se già si sta facendo, a me non risulta. Questi progetti probabilmente devono essere molto aumentati e devono essere fatti degli investimenti molto più importanti su questi temi. Probabilmente si sta facendo molto poco da questo punto di vista. Per cui noi proponiamo questo emendamento e speriamo che venga accettato dal Consiglio comunale.

PRESIDENTE. Intervento contro? Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. La maggioranza voterà contro questo emendamento.

PRESIDENTE. Dottor Rossi, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Rientra il consigliere Iacopino ed esce il consigliere Contartese; presenti n. 24)

EMENDAMENTO PROT. N. ° 8894 – 2

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 2.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento:

INDIRIZZO STRATEGICO 3

Obiettivo strategico Il contrasto all'abbandono delle aree

Programma 0801 - Urbanistica e programmazione del territorio

inserire nell'obiettivo n. l.. viale giulio cesare attraverso interventi che abbiano assoluta prevalenza di inserimento di impiantistica sportiva, formazione, attività connesse all'università e realizzazione di nuova edilizia residenziale pubblica

La parola al dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento in quanto nel progetto di riqualificazione dell'area dell'ex centro sociale è già prevista la realizzazione di impianti sportivi.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliera PALADINI. Io non riesco a capire perché bocciate questi emendamenti, visto che abbiamo visto una bozza di progetto, anzi una bozza di richiesta da parte di un soggetto privato e

questo nostro emendamento prevede che si vada nell'indirizzo prevalente di attivare sport, residenza e attività di socialità. È veramente inaccettabile, allora vuol dire che abbiamo ragione noi: lì verrà l'ennesimo centro commerciale.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliere PASQUINI. Noi concordiamo con il parere della Giunta, quindi il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE. Dottor Rossi, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Rientra il consigliere Contartese ed esce il consigliere Fonzo – presenti n. 24)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8894 – 3

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 3.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento:

INDIRIZZO STRATEGICO 6

Obiettivo strategico Stare a fianco di anziani e disabili

Programma 1203 - Interventi per gli anziani

aggiungere obiettivo n. 7 supportare, al fine di orientare correttamente la fase riorganizzativa, la trasformazione dell'Istituto De Pagave, prestando particolare attenzione sia agli ospiti sia al personale.

Dottor Daglia, prego.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento, poiché ritiene opportuno lasciare all'autonomia degli organi amministrativi dell'istituto De Pagave, in base alle disposizioni statutarie, le scelte sull'assetto riorganizzativo dell'ente che garantirà agli ospiti e agli operatori Ciò non esclude l'attenzione, la collaborazione e il supporto del Comune al suddetto ente.

PRESIDENTE. Intervento a favore, Consigliera Paladini?

Consigliera PALADINI. Ci sono troppi microfoni aperti, da casa non si capisce niente! Non so come dirvelo.

Consigliere PIROVANO. Questi sono i problemi di quando si è in streaming. Certo che si vuole lasciare l'autonomia all'ente, ma il problema è che lì la governance oggi non c'è, anzi oggi è stato nominato un commissario e poi oggettivamente qui si stava parlando di dare un indirizzo, io credo che l'Amministrazione deve dare un indirizzo, dopodiché sarà la governance che la dovrà portare avanti. Ma un indirizzo programmatico deve arrivare anche dall'Amministrazione. Non capiamo per quale motivo questo non si voglia scrivere.

Comunque noi auspichiamo che, a differenza di quanto deciso dalla Giunta, il Consiglio comunale possa cambiare questo giudizio.

PRESIDENTE. Intervento contro?

Consigliere MATTIUZ. Si evince in modo imbarazzante proprio la mancanza di fiducia sugli organi amministrativi presenti e futuri del De Pagave. Ricordiamo che è nei principi statutari dell'istituto che si ponga attenzione alla cura e al benessere degli anziani, e ci mancherebbe altro! Peraltro siamo contrari.

PRESIDENTE. Io chiedo di non urlare. Abbiamo fatto l'intervento a favore, l'intervento contro, il dottor Daglia ha detto il parere tecnico e il parere della Giunta, adesso facciamo fare l'appello al dottor Rossi. Credo che non sia il caso di fare polemiche inutili. Prego, dottor Rossi.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Rientra il consigliere Fonzo - presenti n. 25)

EMENDAMENTO PROT. N. ° 8894 – 4

PRESIDENTE. Andiamo all'emendamento 4.

I. sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento:

INDIRIZZO STRATEGICO 8

Obiettivo strategico Tutelare l'ambiente e gli animali

Programma 0902 - Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale

aggiungere obiettivo n.8 completamento dell'iter per l'approvazione del regolamento comunale per la tutela il benessere e la detenzione degli animali

Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento in quanto il citato regolamento è già in vigore e necessita esclusivamente la ridefinizione dell'articolo 14.

PRESIDENTE. Grazie. Intervento a favore.

Consigliera PALADINI. Io ripresento questo emendamento, come è stato presentato nella discussione del DUP, perché sono stata presa in giro.

L'altra volta la capogruppo Colombo ha detto che questo emendamento non era necessario perché entro la fine dell'anno 2020 sarebbe stato approvato questo regolamento, così come eravamo già d'accordo con il presidente di commissione Lanzo e l'Assessore Bianchi. Questo non è accaduto. Siccome c'è un impegno trasversale, se non viene accolto vuol dire che questo impegno è l'ennesima bugia e l'ennesimo annuncio e io francamente, se oggi viene bocciato, mi sento davvero presa in giro. È una cosa inaccettabile, visto che si era raggiunto un accordo più di un anno fa. Mi rendo conto che non ci sono state altre priorità quest'anno, ma su questo tema è stato preso un accordo più di un anno fa e non riuscite neanche a modificare un articolo che è già scritto.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliere PASQUINI. Noi concordiamo con il parere della Giunta, quindi il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE. La parola al dottor Rossi per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto..

(Esce il Sindaco Canelli - presenti n. 24)

Esce il Segretario Generale, dott. Rossi; assiste il Vice Segretario Generale, dott. Zanino

EMENDAMENTO PROT. N.º 8894 – 5

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 5, presentato dal Partito Democratico.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento:

INDIRIZZO STRATEGICO 2

Obiettivo strategico Cultura: vivacità urbana, spazi e beni culturali

Programma 0501-- Valorizzazione dei beni di interesse storico -

Inserire nell'obiettivo n. 1 Strutturazione di un modello di governance del Castello e della Fondazione Teatro Coccia. Approvazione e registrazione dei nuovi statuti della Fondazione Coccia.

Dottor Daglia, prego.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta ritiene di non accogliere l'emendamento in quanto nella nota di aggiornamento al DUP è già esposto l'obiettivo nella strutturazione dei modelli di governance delle Fondazioni Castello e Coccia, pur non dettagliando specificatamente l'approvazione e la registrazione dello statuto della Fondazione Coccia, nelle quali peraltro è già in corso il procedimento amministrativo.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliera PALADINI. È in corso il procedimento amministrativo da tre anni, veramente neanche la Salerno-Reggio Calabria ha questi lavori in corso. Per cui francamente è inaccettabile questa risposta, anche perché è inaccettabile rispetto alle dichiarazioni fatte dal signor Sindaco sui giornali, il quale dichiara di voler creare un ente strumentale unico per gestire la cultura. Per cui agli annunci non corrispondono mai i fatti e gli atti.

PRESIDENTE. Intervento contro? Consigliere Pasquini, prego.

Consigliere PASQUINI. Concordiamo con il parere della Giunta, quindi il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Pasquini.

Dottor Zanino, per l'appello nominale.

VICE SEGRETARIO GENERALE- (*Votazione per appello nominale*)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Esce il consigliere Fonzo – presenti n. 23)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8894 - 6

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 6, presentato dal gruppo consiliare del Partito Democratico.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento:

INDIRIZZO STRATEGICO 1

Obiettivo strategico Il commercio

"Programma 1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori"

Inserire nell'obiettivo n. 1 realizzazione di una campagna pubblicitaria e di comunicazione per il mercato coperto e tutti i mercati rionali

Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole nel limite delle risorse disponibili. La Giunta propone di accogliere l'emendamento.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliera PALADINI. È assolutamente necessario, soprattutto dopo il periodo Covid, le chiusure e altre restrizioni, per cui non posso che essere soddisfatta. Vigileremo che questa campagna sia fatta e non sia solo una comunicazione.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Paladini. Non credo serva l'intervento contro, dato che voteremo a favore. Quindi parola a Zanino per l'appello nominale.

VICE SEGRETARIO GENERALE. (*Votazione per appello nominale*)

PRESIDENTE. L'emendamento è accolto.

(Rientrano il Sindaco ed il consigliere Fonzo, esce il consigliere Andretta; presenti n. 24)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8894 – 7

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 7.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento:

INDIRIZZO STRATEGICO 4

Obiettivo strategico Migliorare il presidio del territorio, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità.

Programma 0301- Polizia locale

aggiungere obiettivo n. 6 mettere in campo tutte le azioni per definire e sottoscrivere il protocollo per il progetto "controllo di Vicinato"

Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. L'obiettivo indicato è già descritto nella NADUP ed è già stato attivato il relativo procedimento che, richiedendo un percorso complesso e articolato, necessita di tempi non brevi, pertanto la Giunta respinge l'emendamento.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliera PALADINI. Continuate a essere imbottigliati su questa Salerno-Reggio Calabria, che è veramente intasatissima per i vostri atti, perché i Comuni a voi vicini sono riusciti a sottoscrivere

con il prefetto questo protocollo, vuoi avete avviato l'iter il 17 novembre 2016, è veramente un po' singolare che in quasi cinque anni non siate riusciti. È stato uno dei primi atti: 17 novembre 2016. Per cui è veramente imbarazzante che non riusciate ad attendere alle aspettative del vostro Consiglio comunale.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliere PASQUINI. Concordiamo con il parere della Giunta, quindi il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE. Dottor Zanino, per l'appello nominale.

VICE SEGRETARIO GENERALE. (*Votazione per appello nominale*)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Esce il consigliere Valotti – presenti n. 23)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8894 - 8

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 8, presentato dal Partito Democratico.

I sottoscritti consiglieri propongono il. seguente emendamento:

INDIRIZZO STRATEGICO 1

Obiettivo strategico Il commercio

Programma 1402 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori aggiungere obiettivo n. 4 identificazione di una area idonea per il MDI Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento in quanto è già da tempo all'attenzione dell'Amministrazione e la ricerca e l'individuazione di nuovi locali da destinare al MOI in sostituzione di quelli attuali. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliera PALADINI. Presidente, scusi, poi io le chiedo se può, Zanino, ricordare a cosa serve il DUP, perché questa risposta svilisce il ruolo del DUP, perché il DUP è il documento unico di programmazione, quello che viene scritto nel DUP è poi quello che si dovrebbe fare nel prossimo triennio. Zanino, mi faccia solo un cenno con la testa, se sto facendo dicendo cose sbagliate. Grazie, Zanino. Allora, se negli obiettivi di questa Amministrazione è cercare un'altra area, siccome io non ho scritto metterlo a casa mia, quindi non ho messo un vincolo sulla collocazione,

ma ho solo detto cerchiamo quest'area, visto che state addirittura immaginando con i fondi della Next generation EU, vi faccio un'altra cosa messa dentro, visto che avete fatto una serie di dichiarazioni su quel luogo, se mi rispondete che la state cercando e se il DUP è il luogo, il documento, il contenitore in cui si mettono le cose che si vogliono fare, me la spiegate questa contraddizione, visto che non stiamo mettendo nessun vincolo né economico né di localizzazione? È davvero inaccettabile, stucchevole e grave. Vuol dire che anche questa è soltanto una boutade, e non è una parolaccia.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliere PASQUINI. Concordiamo con il parere della Giunta, quindi il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE. Prego, dottor Zanino, per l'appello nominale.

VICE SEGRETARIO GENERALE. (*Votazione per appello nominale*)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Rientrano i consiglieri Andretta e Valotti, esce il consigliere Contartese – presenti n. 24)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8894 – 9

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 9, presentato dal gruppo del Partito Democratico.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento:

INDIRIZZO STRATEGICO 3

Obiettivo strategico La trasformazione urbana come leva strategica

Programma 0801- Urbanistica e programmazione del territori inserire obiettivo n. 1 revisione complessiva del piano regolatore

Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. Alla fine del mandato non è corretto procedere alla revisione complessiva del Piano regolatore. Sarà obiettivo in quanto ritenuto necessario della prossima Amministrazione, pertanto si propone di respingere l'emendamento.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliere PIROVANO. Qui è una questione di volontà: se si vuole scrivere, come diceva prima anche la collega Paladini, ci sono molti temi che cominciamo a scrivere nel DUP che questa Amministrazione vuole effettivamente non solo a parole ma anche fare una rivisitazione, un nuovo

Piano regolatore. Cominciamo a scriverlo. Mentre qui si annuncia, si dicono le cose, ma non ci si prende mai gli impegni effettivi con documenti ufficiali.

Noi diciamo che è arrivato il momento che questo trend cambi. Basta annunci ma cose concrete. Sicuramente un nuovo Piano regolatore è una cosa concreta, di cui questa città ha assolutamente bisogno. Ma non vi preoccupate, lo faremo noi.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliere PASQUINI. Non so se lo farete voi, comunque noi concordiamo con il parere della Giunta, quindi il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE. Dottor Zanino, per l'appello nominale.

VICE SEGRETARIO GENERALE. (*Votazione per appello nominale*)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

Rientra il Segretario Generale, dott. Rossi

(Rientrano i consiglieri Contartese e Nieli, esce il consigliere Fonzo – presenti n. 25)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8894 – 10

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 10, presentato dal gruppo del Partito Democratico.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento al Piano Triennale OO.PP. Annualità 2021:

- CdR 25 Scuole: elementi non strutturali di particolare pericolo Scuola Don Milani 50.000,00 € finanziato con mutuo anziché con contributi Stato Legge 145/2018 art. 139;
- CdR 25 Scuole: sistemazione facciate e cortili Scuola Peretti 250.000,00 € finanziato con mutuo anziché con contributo Stato Legge 145/2018, art., 139.
- CdR 25 Scuole: antincendio Scuola Pier Lombardo 50.000,00 € finanziato con mutuo anziché con contributi Stato Legge 145/2018, art. 139;
- CdR 25 Scuole: antincendio Duca d'Aosta 50.000,00 € finanziato con mutuo, anziché cori contributi Stato Legge 145/2018, art.139;
- CdR 25 Scuole: antincendio Bottacchi 50.000,00 € finanziato con mutuo, anziché con contributi Stato Legge 145/2018, art. 139;
- CdR 25 Scuole: antincendio Scuola Pajetta 50.000,00 € finanziato con mutuo, anziché con contributi Stato Legge 145/2018, art. 139;
- CdR 25 Scuole: Interventi edilizia scolastica DM 47/2018 scuola Galvani 100.000,00 € finanziato con mutuo, anziché con contributi Stato Legge 145/2018;
- CdR 25 Scuole: Interventi edilizia scolastica DM 47/2018 altre scuole 1.700.000,00 € finanziato con mutuo anziché con contributo Stato/Regione

CdR 35 Riqualificazione strade e marciapiedi: $100.000,00 \in finanziati$ con permessi di costruire, 2 milioni e 507.000, $00 \in finanziati$ con mutui, per un totale di 2 milioni e 607.000, $00 \in finanziati$ con mutui, per un totale di 2 milioni e 607.000, $00 \in finanziati$ con mutui, per un totale di 2 milioni e 607.000, $00 \in finanziati$ con mutui, per un totale di 2 milioni e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire, 2 milioni e 507.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire, 2 milioni e 507.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire, 2 milioni e 507.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire, 2 milioni e 507.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire, 2 milioni e 507.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire, 2 milioni e 507.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire, 2 milioni e 507.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire, 2 milioni e 507.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire, 2 milioni e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire, 2 milioni e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire, 2 milioni e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire, 2 milioni e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire, 2 milioni e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire e 607.000, $00 \in finanziati$ con permessi di costruire e 607.000,

CdR 80 Caserma Passalacqua così finanziati: 1.747.730,00 € Contributo POR FESR - ASSE VI, 50.000,00 € Permessi di costruire 4.507.690,00 € mutui per un totale di 6.305.420,00 €. Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio lavori pubblici e dal direttore generale non favorevole in quanto il differimento all'annualità 2022 della spesa per la caserma Passalacqua non permetterebbe di rispettare il termine del 31 dicembre 2021 entro il quale occorre addivenire all'obbligazione giuridicamente vincolante, pena la mancanza di definitiva conferma ed erogazione dei finanziamenti dell'Unione europea assegnati. Parere di regolarità contabile espresso dal Servizio bilancio non favorevole in quanto l'emendamento propone nel 2021 l'incremento di indebitamento per un totale di 3,207 milioni, 2,3 milioni in riferimento ai lavori di cui al CDR 25 ed euro 907 mila per i lavori di cui al CDR 35, e il differimento al 2022 della spesa di cui al CDR 80 che risulta comunque sempre finanziato da mutui per un importo di 4.507.690,00 euro. L'aumento dell'indebitamento comporta un maggior onere di rimborso prestiti per l'esercizio 2023 nel bilancio di parte corrente, la cui copertura non è prevista, pertanto non risulta mantenuto l'equilibrio del bilancio finanziario triennale 2021/2023. Inoltre per le motivazioni espresse nel parere tecnico verrebbero meno i finanziamenti dell'Unione europea Asse 6 e i relativi investimenti programmati sarebbero privi di copertura finanziaria.

La Giunta comunale ritiene di non accogliere l'emendamento in quanto incomprensibilmente viene proposto di finanziare interventi sulle scuole con mutuo invece che con i contributi dello Stato, aggravando l'indebitamento del Comune. Inoltre la richiesta di differire l'intervento previsto sulla palazzina della ex caserma Passalacqua non è accoglibile in quanto il progetto di riqualificazione finalizzato alla creazione di un centro di aggregazione giovanile è ritenuto strategico, poiché nella città di Novara manca una struttura funzionale a tal fine.

PRESIDENTE. Intervento a favore. Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Grazie, Presidente...

PRESIDENTE. Ma voi lo sentite il Consigliere Fonzo? Non si sente niente, Consigliere Fonzo.

No, Consigliere Fonzo, non si sente. Provi. Consigliere Fonzo, io non sento niente.

Io, Consigliere Fonzo, vorrei farla intervenire, però non è che posso stare qua fino a stasera tardi aspettando che lei si connetta. Se qualcuno del Partito Democratico vuole fare l'intervento a favore. Consigliera Paladini, qualcuno di voi faccia l'intervento, perché non posso stare qua un'ora ad aspettare che si stabilizzi la connessione.

Consigliere PIROVANO. Presidente, intervengo io.

PRESIDENTE. Chi di voi al posto di Fonzo, ma che intervenga.

Consigliere PIROVANO. Era per non togliere la possibilità a un Consigliere di intervenire.

PRESIDENTE. Ma io la possibilità certamente la do, ma, se non si collega, non è che...

Consigliere PIROVANO. Nessuno sta dicendo che è colpa sua, Presidente, ci mancherebbe altro. Vado io allora, il collega Fonzo magari può intervenire su un altro emendamento.

Il senso di questo emendamento secondo me è molto semplice: in commissione, quando abbiamo visto l'ultima variazione con l'Assessore Paganini ci è stato detto che tutti gli interventi legati alle scuole, perciò alle manutenzioni, all'antincendio, all'amianto, tutto quello che riguarda gli investimenti che verranno fatti nel 2021 sulle scuole sono finanziati con un bando dello Stato, a una domanda molto precisa da parte nostra se queste risorse erano risorse certe, cioè se il Comune era sicuro di aver già ricevuto queste risorse, la risposta dell'Assessore e dei tecnici è stata negativa. Non sapevano neanche se eravamo entrati in graduatoria, non sapevano se queste risorse erano effettive, al che noi abbiamo posto come questione l'effettiva realizzazione di queste opere, visto che stiamo parlando di un intervento di circa 5 milioni di euro, se queste opere potevano essere finanziate con mutuo, perciò con risorse certe e, nel momento in cui dovessero arrivare queste risorse da parte dello Stato, allora fare una variazione di bilancio e spostare le risorse sulla caserma. Per noi la priorità in questo momento è sicuramente la messa in sicurezza delle scuole e per questo è stato fatto questo emendamento. Per cui auguriamo e auspichiamo che le risorse vengano destinate sulle scuole, almeno quelle certe, perché c'è una grande necessità.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliere PASQUINI. Questo è un emendamento a dir poco impopolare, non riesco proprio a concepirlo questo emendamento, proprio della serie "non prendiamo contributi dello Stato ma indebitiamo i cittadini novaresi". Suggeriamo che nei vari incontri con i cittadini [...] che Fonzo sta facendo, abbia il coraggio di spiegare loro che, se sarà eletto Sindaco, un suo obiettivo sarà quello di caricare sulle loro spalle un forte aumento di debito, accendendo mutui a piene mani e non accettando finanziamenti statali. Tutto questo in questo periodo di forte difficoltà economica. Detto questo, concordiamo con il parere della Giunta e il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE. Dottor Rossi, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8894 – 11

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 11, presentato dal gruppo del Partito Democratico.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento:

• riduzione spesa conto. capitale cdr 36 di 1 milione di euro per sostituzione pali pubblica illuminazione, 10 lotto

Conseguentemente anticipare al 2021 i seguenti interventi previsti nel 2022: SCUOLE

- Scuole- J:lementi non strutturafi di particolare pericolo 600.000 ϵ , finanziati per 300.000 ϵ , tramite alienazioni e per 300.000 ϵ con mutui.
- - Scuole- antincendio 520.000 €, finanziati per 300.000 € da alienazioni+ 220.000 € da mutui. Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica del dirigente del Servizio lavori pubblici e del direttore generale non favorevole in quanto le proposte indicate non sono coerenti con il piano delle opere pubbliche 2021/2023, di cui alla nota di aggiornamento del DUP 2021/2023; parere di regolarità contabile espresso dal Servizio bilancio non favorevole in quanto le proposte formulate non sono coerenti con il piano delle opere pubbliche 2021/2023 di cui alla nota di aggiornamento del DUP e con le previsioni di bilancio 2021/2023, bilancio investimenti 2021 e 2022, sia riguardo agli importi indicati sia riguardo alle annualità specificate nell'emendamento.

La Giunta comunale propone di non accogliere l'emendamento in quanto i dati indicati nell'emendamento stesso non corrispondono all'attuale piano triennale delle opere pubbliche.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliere PIROVANO. Anche in questo caso parliamo di 1 milione di euro che avevamo visto anche nel DUP, nel piano triennale delle opere, c'è 1 milione di euro da spendere per la sostituzione dell'illuminazione pubblica; noi sappiamo che questo appalto, questo settore, quello dell'illuminazione pubblica è stato dato in gestione a una società esterna, per cui acquisire oggi dei pali e rimetterli a nuovo per poi darli a una società esterna noi riteniamo che in questo momento forse fare degli investimenti sulle scuole sia molto più urgente e molto più importante, per questo motivo noi abbiamo presentato questo emendamento.

Poi ci rendiamo conto che gli emendamenti vengono bocciati più che altro per partito preso e non nel merito delle questioni, per cui riproponiamo al Consiglio comunale di votare a favore questo emendamento e di non seguire le indicazioni della Giunta.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliere PASQUINI. Concordiamo con il parere della Giunta, quindi il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE. Dottor Rossi, l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8894 – 12

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 12, presentato dal gruppo del Partito Democratico.

Si propone il seguente emendamento:

Pagina 117

Programma 7 indirizzo strategico: La Casa, La Scuola, Lo Sport.

Linea strategica:Prendersi cura del Benessere e della salute dei Cittadini

Modificare:

Progetto Cittadella dello Sport di Viale 1. F. Kennedy

EMENDAMENTO DUP 2021/23 S PORT

E' intenzione dell' Amministrazione dare corso al processo di rigenerazione dell' area a sud ovest della città, ove sono localizzati diversi edifici e strutture prevalentemente ad uso sportivo, oggi in progressivo degrado, soprattutto con lo scopo di offrire alla città nuovi e innovativi servizi, con un'attenzione particolare ai giovani. La forte e consolidata identità dell' area a vocazione sportiva può divenire il volano per la sua riqualificazione e valorizzazione, mettendo a fattor comune le attuali infrastrutture e quelle nuove che si prevederà di realizzare, sfruttando il sistema infrastruttura le esistente e potenziando lo (viabilità, reti e servizi), dotando la città di nuove funzioni con un ridotto consumo di suolo e una forte sosttenibilità ambientale.

Garantendo la presenza futura di tutte le discipline sportive presenti in quell'area, a partite dal Baseball, Hockey su Prato, Atletica, e una nuova casa della scherma nell' ex Bocciodromo.

Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. La Giunta, mantenendo sempre viva l'attenzione alle attuali discipline sportive presenti nell'area, ritiene di non accogliere l'emendamento in assenza, oggi, di un progetto definitivo di rigenerazione della zona che prevede una diversa allocazione delle suddette discipline.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliere PIROVANO. A parole negli ultimi mesi il Sindaco, chi si occupa di sport ha in qualche modo rassicurato gli operatori di quella zona delle varie discipline che saranno in qualche modo garantiti, a partire del baseball, ma abbiamo visto che anche ultimamente c'è stato un bando per la gestione per nove anni per quanto riguarda il Piazzano. È stata assegnata di fatto già all'ex bocciodromo penso per un anno, se non ricordo male alla scherma quella struttura, per cui di fatto l'Amministrazione sta già andando in quella direzione come io con questo è un emendamento che era già stato presentato con il DUP, per cui parliamo di novembre.

Nel frattempo ci sono state due questioni: una l'assegnazione per un anno dell'ex sede del bocciodromo per quanto riguarda la scherma, io mi auguro che poi questo si possa trasformare per la casa della scherma in una struttura che lì si possono fare degli investimenti e costruire veramente qualcosa di molto importante per quanto riguarda quella disciplina; e dall'altra parte c'è stato il bando del Piazzano che assegna la gestione per nove anni. Stiamo ancora aspettando il bando dell'atletica, del campo di atletica, ma di fatto si sta già andando in quella direzione. Non capisco, onestamente non capisco quale sia la difficoltà ad aggiungere nel documento unico di programmazione quello che di fatto avevo anticipato. Probabilmente solo per il fatto che arriva da una parte politica deve essere respinta a prescindere. Questo è veramente un brutto modo di far politica.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliere PASQUINI. Concordiamo con il parere della Giunta, quindi il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE. Prego, dottor Rossi, appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Esce la consigliera Allegra – presenti n. 23)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8898 – 1

PRESIDENTE. Passiamo al protocollo n. 8898, allegato 1, emendamento 1, sempre presentato dal Partito Democratico.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento al Piano Triennale OO.PP. Annualità 2021:

cdr 41 Manutenzione straordinaria alloggi ERP pari a 5000000 parte dei mutui previsti per il CdR 80 Caserma Passalacqua Prego, dottor Daglia.

DOTTOR DAGLIA. Parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente dei lavori pubblici e dal direttore generale non favorevole in quanto l'ulteriore modifica di strategia per l'inserimento dell'immobile, come da proposta del presente emendamento, l'istituzione degli edifici già individuati comporterebbe l'allungamento dei tempi di approvazione della strategia stessa, che non consentono il raggiungimento del vincolo, dettato dal bando POR FESR 2014/2020, di addivenire ad una obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2021, di conseguenza non potrebbero essere definitivamente confermati ed erogati i finanziamenti assegnati. Parere di regolarità contabile espresso dal Servizio bilancio non favorevole in quanto, per le motivazioni espresse nel parere tecnico, verrebbero meno i cofinanziamenti necessari per l'assegnazione dei contributi dell'Unione europea, Asse 6, pertanto l'emendamento non presenta il necessario equilibrio finanziario.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. La Giunta, nella difficoltà di comprendere l'emendamento proposto, ritiene di non accoglierlo in quanto il progetto di riqualificazione della palazzina dell'ex caserma Passalacqua finalizzato alla creazione di un centro di aggregazione giovanile è ritenuto strategico, poiché nella città di Novara manca una struttura funzionale a tal fine

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliera PALADINI. Io penso che sia altrettanto patetico, se non di più riqualificare degli alloggi di edilizia residenziale pubblica perché ci sono numerose famiglie in questo momento che non hanno neanche la caldaia. Era uno dei temi assunti la manutenzione straordinaria, con questo emendamento non si voleva annullare tutto il progetto della caserma Passalacqua di cui noi non conosciamo nulla, ma soltanto togliere una parte del cofinanziamento di mutui, neanche della parte del POR FESR, per permettere immediatamente di avere della liquidità per riqualificare gli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Stiamo parlando di cittadini novaresi che vivono in delle condizioni un po' fatiscenti.

PRESIDENTE. Intervento contro, grazie.

Consigliera COLOMBO. La maggioranza, a sostegno della decisione della Giunta, voterà contrario

PRESIDENTE. Dottor Rossi, appello nominale, grazie.

SEGRETARIO GENERALE. (*Votazione per appello nominale*)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Rientrano i consiglieri Ongari e Fonzo – presenti n. 25)

EMENDAMENTO PROT. N. ° 8898 – 2

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 2, presentato dal Partito Democratico.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento al Piano Triennale 00. PP. Annualità 2021:

cdr 6 potenzia mento rete wifi in tutta la città pari a 500000 euro parte dei mutui previsti per il CdR 80 Caserma Passalacqua Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente lavori pubblici e dal direttore generale non favorevole in quanto l'ulteriore modifica delle strategie per l'inserimento dell'immobile come da proposta al presente emendamento in esecuzione degli edifici già individuati comporterebbe l'allungamento dei tempi di approvazione della strategia stessa, che non consentono il raggiungimento del vincolo dettato dal bando POR FESR 2014/2020 di addivenire ad una obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2021, di conseguenza non potrebbero essere definitivamente confermati ed erogati i finanziamenti assegnati. Parere di regolarità contabile espresso dal Servizio bilancio non favorevole in quanto per le motivazioni espresse nel parere tecnico verrebbero meno i finanziamenti necessari per l'assegnazione dei contributi UE, pertanto l'emendamento non presenta il necessario equilibrio finanziario.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliere PIROVANO. Intanto ci sono interi quartieri dove il wifi funziona male, funziona poco e in alcuni casi non funziona del tutto, per cui questo emendamento voleva sensibilizzare da parte nostra l'Amministrazione comunale a far sì che si facciano degli interventi molto più consistenti per quanto riguarda il wifi.

Oggi soprattutto con lo smart working, con la didattica a distanza ci sono cittadini di serie A e cittadini di serie B, perché nel momento in cui non si ha una rete, un wifi efficiente e veloce, molte volte non si riescono a seguire le lezioni e in alcuni casi si fa fatica a lavorare a distanza. Per cui questo era un monito a sollecitare l'Amministrazione a fare molto di più per quanto riguarda la realizzazione della rete wifi.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliera COLOMBO. La maggioranza voterà contro questo emendamento.

PRESIDENTE. Prego, dottor Rossi, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8898 – 3

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 3, presentato dal Partito Democratico.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento al Piano Triennale 00. PP. Annualità 2021:

cdr 15 manutenzione sedi di quartiere pari a 500000 parte dei mutui previsti per il CdR 80 Caserma Passalacqua Dottor Daglia, prego.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio ai lavori pubblici e dal direttore generale non favorevole per le motivazioni del precedente emendamento; parere di regolarità contabile espresso dal Servizio bilancio non favorevole per le motivazioni espresse nell'emendamento precedente.

La Giunta comunale propone di non accogliere l'emendamento per le stesse motivazioni di cui al precedente emendamento.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliere PIROVANO. Anche questo emendamento è un po' sulla falsariga di quello di prima, qui ci troviamo di fronte a una situazione dove abbiamo gran parte delle sedi di Quartiere completamente abbandonate, in disuso, in alcuni casi vandalizzate, prima qualcuno ricordava il quartiere sud, ma non solo: necessitano di una forte manutenzione. In questi ultimi cinque anni sono stati completamente abbandonati, non c'è stato nessun tipo di intervento di manutenzione né ordinaria né straordinaria. Questo emendamento va in quella direzione: quella di riqualificare le ex sedi di Quartiere, farle diventare di nuovo come sono sempre state, dei centri di aggregazione sia per le persone anziane, per il mondo dell'associazionismo e per tutti quei cittadini che si vogliono ritrovare.

Questo emendamento cerca le risorse con fondi veri, dove sono finanziati con mutuo e per questo motivo noi proponiamo che venga accettato questo emendamento e chiediamo al Consiglio comunale e ai Consiglieri comunali di non andare dietro, come stanno facendo fino adesso, alle indicazioni della Giunta, ma di accettare perché sono i cittadini che ce lo chiedono.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Pirovano.

Intervento contro.

Consigliera COLOMBO. La maggioranza, prevedendo l'opinione della Giunta in merito, voterà contrario a questo emendamento.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Colombo. Dottor Rossi, l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (*Votazione per appello nominale*)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N. ° 8907 – 1

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento, protocollo n. 8907, emendamento presentato dal gruppo consiliare del Partito Democratico.

I sottoscritti consigiieri propongono il seguente emendamento:

INDIRIZZO STRATEGICO 1

Obiettivo strategico Il rilancio dell'economia, del lavoro, della formazione

Programma 1502 Formazione professionale

aggiungere obiettivo n. 2 mettere in campo tutte le azioni per attivare presso la sede delle ex officine grafiche De Agostini, una scuola specifica per la formazione delle figure professionali richieste dal polo della moda.

Dottor Daglia, prego.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta comunale propone di non accogliere l'emendamento in quanto nel progetto di rigenerazione dell'area presentata dal soggetto privato è già prevista l'attivazione di una scuola di formazione per le figure professionali richieste dal polo della moda.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliera PALADINI. Continuo a sentire questa cosa che nel progetto è già previsto, però metterlo come un atto concreto, un impegno concreto nel momento in cui si scrive nel DUP sarebbe assolutamente fondamentale. Quindi va assolutamente inserito, perché è un link importante per le aziende che [...] stanno crescendo.

PRESIDENTE. Grazie. Intervento contro.

Consigliere TREDANARI. La maggioranza esprime voto contrario, proprio condividendo le motivazioni espresse dalla Giunta.

PRESIDENTE. Grazie. Appello nominale, dottor Rossi.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8907 - 2

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 2, presentato dal gruppo consiliare del Partito Democratico.

Si propone il seguente emendamento.:

Pagina: 91 Programma l

Indirizzo strategico: NOVARA PER IL LAVORO E LO SVILUPPO

Linea programmatica: DISEGNIAMO INSIEME LA CRESCITA DELLA NOSTRA CITTÀ

Modificare:

Sostegno allo sviluppo della vocazione logistica.

Lo sviluppo della vocazione logistica di Novara, all'incrocio dei due corridoi merci, con i consistenti investimenti già programmati per il Centro Interportuale Merci (CIM), porterà considerevoli opportunità per l'intero territorio novarese. Peraltro, gli investimenti in questo settore si collocano in un più ampio intendimento comune espresso dalle regioni Piemonte, Lombardia e Liguria di promozione della macro-area logistica del Nord-Ovest italiano in grado di competere con le piattaforme dell'Europa settentrionale. Il ruolo dell'autorità locale è quello di sostenere i programmi di sviluppo e promuovere lo sviluppo della logistica integrata nel rispetto e nella salvaguardia di un territorio già ampiamente compromesso soprattutto sotto l'aspetto idrogeologico, pertanto continuare nell'ipotesi di espansione a nord dell'attuale interporto, e per l'esattezza verso il comune di Galliate.

Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. L'espansione dell'area logistica integrata è già prevista nella NADUP 2021/2023, minimizzando l'espansione verso Pernate, pertanto la Giunta propone di non accogliere l'emendamento.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliere PIROVANO. Questo emendamento va proprio nella direzione di quello che è stato detto nell'ultima commissione sul DUP, soprattutto da parte del Sindaco. In questi anni noi abbiamo assistito a una serie di insediamenti come quello di Agognate, ma non solo parlando del territorio di Novara, ma anche del territorio vicino a noi: a San Pietro, a Trecate e nei prossimi mesi molto probabilmente ci saranno dei nuovi insediamenti anche sul nostro territorio. Il territorio di Pernate a cui noi facciamo riferimento è un territorio che ha dei grossi limiti soprattutto sotto l'aspetto idrogeologico, tant'è vero che anche la Regione aveva fatto uno studio dove in qualche modo non solo sconsigliava nuove espansioni in quella direzione, ma prevedeva dei grossi

interventi idraulici per mettere in sicurezza quell'area. È per questo che noi siamo molto preoccupati che quell'area possa essere cementificata, creando dei grossi problemi soprattutto nell'abitato di Pernate, dove oggi è soggetto a inondazioni, soprattutto dopo le forti piogge che ci sono state anche nei mesi passati. Per cui questo emendamento va proprio in quella direzione.

Oltretutto il Sindaco ha sempre dichiarato che l'espansione in quell'area non la vedeva, anzi lui prevedeva un'espansione verso Galliate. Questo emendamento riporta esattamente quello che ha sempre dichiarato il Sindaco in tutti gli incontri pubblici che ci sono stati in questi anni. Tutto qua. Noi chiediamo che, visto che è sempre stata anche l'idea di questa Amministrazione, in primis del Sindaco, vorremmo che questa cosa si trasformasse in fatti, cioè mettere nero su bianco che quell'area non viene cementificata.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliere TREDANARI. La maggioranza esprime voto contrario, condividendo il parere della Giunta

PRESIDENTE. Prego, dottor Rossi.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8907 – 3

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 3.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento:

Indirizzo strategico 2 A NOVARA LA CULTURA E' PER TUTTI

Obiettivo strategico CULTURA: vivacità urbana, spazi e beni culturali

Programma: 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Sostituire il passaggio "strutturazione di un modello di governare del Castello e della Fondazione Teatro Coccia con il seguente:

E' volontà dell'amministrazione, anche in un'ottica di maggiore razionalizzazione, costruire un percorso che porti alla creazione di un'unica Fondazione operativa per la cultura, che abbia lo scopo di promuovere, sviluppare, coordinare e gestire tutte le attività artistiche e culturali della città in stretta sinergia con le linee di indirizzo strategico dell'amministrazione stessa.

Occorre "fare rete" o "fare sistema" in campo culturale per realizzare progetti di ampio respiro dove ciascun nodo della rete riesca più facilmente a qualificare e valorizzare i propri progetti.

Occorre rendere operativo l'approccio strategico ai finanziamenti, considerando che attraverso un'attenta programmazione finanziaria si riuscirà a ridurre l'incertezza sull'assegnazione di contributi e fondi.

La creazione di un'unica Fondazione renderebbe il funzionamento e l'operatività della fondazione meno dipendente dal contributo finanziario pubblico, legandolo invece ii logiche gestionali di mercato e di maggiore diversificazione dei canali di finanziamento

La ratio di un'operazione di questo tipo consentirebbe:

- di creare sotto il profilo organizzativo gestionale economie di scala e strategie di implementazione delle politiche culturali territoriali più efficaci, evitando sovrapposizioni e duplicazioni, attraverso la creazione di un Unico sistema di governance sotto articolato ad esempio in uffici/divisioni specializzati in diversi settori di intervento (teatro, musica, musei, grandi eventi, progettazione, fundraising ...);
- di presentare ad enti, fondazioni di erogazione bancaria e finanziatori del settore privato, un progetto unico ed organico di sviluppo delle politiche culturali, evitando cosi, anche dal lato delle richieste di finanziamento, un'eccessiva duplicazione e frammentazione con conseguente parcellizzazione dei contributi stessi;
- all'amministrazione comunale di essere dotata di un più strutturato partner operativo; con un'organizzazione snella e dedicata, per lo sviluppo di iniziative innovative e di più ampio respiro ed impatto sotto il profilo della crescita culturale della Città e del territorio;
- una gestione più efficace di auspicabili progetti culturali di sviluppo locale, quali sistemi culturali integrati, sistemi culturali urbani e sistemi di marketing territoriale, da implementare e realizzare in partnership con soggetti pubblici e privati;
- di coinvolgere maggiormente ed aggregare attorno ad un unico progetto di sviluppo locale, fondato sullo sviluppo culturale e turistico, il tessuto socio economico cittadino e non solo Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta comunale propone di non accogliere l'emendamento in quanto allo stato attuale la gestione separata delle iniziative di carattere teatrale e di carattere espositivo sia più idonea allo sviluppo culturale della città.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliere FONZO. Si sente malissimo.

PRESIDENTE. Consigliere Fonzo, non so cosa dirle.

Consigliere FONZO. Sento un rimbombo. Ora non lo sento. Nonostante qualche difficoltà ho intuito che l'orientamento della Giunta è contrario al nostro emendamento ed è un emendamento che noi sistematicamente abbiamo presentato in occasione di ogni sessione di bilancio, perché non è possibile gestire la cultura a compartimenti stagni e soprattutto non è possibile gestire un complesso quale quello del castello senza avere una vision complessiva di quello che si intende fare, non mettendoci una volta uno e una volta qualcun altro, perché quel monumento non può

vivere e non può entrare a far parte del patrimonio vissuto della città, se non c'è una visione strategica.

Da qui la nostra proposta che ha sia un aspetto tecnico sia un aspetto programmatico che sarebbe stato meglio accogliere. Ma purtroppo, ahimè, questo è un leitmotiv, la Giunta non ritiene suscettibile di nessun accoglimento nelle proposte della minoranza, perché è così arrogante di ritenere di poter fare da sola.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Fonzo.

Intervento contro.

Consigliere TREDANARI. La maggioranza esprime parere contrario condividendo le motivazioni espresse dalla Giunta.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Stradivari. Dottor Rossi, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N. ° 8907 – 4

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 4, presentato dal gruppo consiliare del Partito Democratico.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento:

INDIRIZZO STRATEGICO 6 CI SIAMO PER LE FAMIGLIE, PER I BAMBINI, PER I DISABILI, PER GLI ANZIANI

Obiettivo strategico Stare a fianco di anziani e disabili

Programma 1203 Interventi per gli anziani

Inserire l'obiettivo n. 7 come segue:

9; Avviare e sviluppare il progetto "Orti Urbani Sociali" perseguendo l'obiettivo della promozione della socializzazione e della organizzazione del tempo libero degli anziani e non, nonché dell'attività di coltivazione, procedendo con un bando pubblico da riservare ad associazioni e/o cooperative sociali in grado di promuovere l'organizzazione l'aggregazione della domanda.

Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento in quanto a favore degli anziani sono già previsti interventi ritenuti dall'Amministrazione prioritari in questo particolare momento.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliere PIROVANO. Proprio in questo periodo dove ancora di più c'è bisogno di un momento soprattutto per le persone anziane di svago e sicuramente gli orti possono rappresentare questo tipo di attività, attività all'aria aperta dove non solo c'è un momento di svago ma anche dove si può fare socializzazione, dove ci si può ritrovare, in particolare si può anche fare dei risparmi, perché è chiaro che oggi per chi ha un orto sa bene che i prodotti, soprattutto quelli a chilometro zero sono un risparmio, sono salute, sono benessere, invece ho come l'impressione che questa Amministrazione più che gli orti urbani sta pensando ai supermercati urbani, ai supermercati a chilometro zero, per cui l'attenzione su questo tema da parte dell'Amministrazione va completamente dall'altra parte.

Noi invece crediamo che a maggior ragione c'è bisogno di avere degli orti dove le persone di una certa età, le persone che hanno voglia possono passare dei momenti all'aria aperta e svolgere questa attività salutare. Mi rendo conto che questa Amministrazione la pensa diversamente. È per questo che non è la prima volta che noi presentiamo questo emendamento ma, come ho già avuto modo di dire, non vi preoccupate perché lo faremo noi.

PRESIDENTE. Intervento contro?

Consigliere TREDANARI. Condividendo il parere espresso dalla Giunta, la maggioranza esprime voto contrario. Poi una battuta: quando saremo tutti vaccinati magari ne possiamo parlare.

PRESIDENTE. Dottor Rossi, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Rientra la consigliera Vigotti – presenti n. 26)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8907 - 5

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 5, presentato dal gruppo consiliare del PD.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento al Piano Triennale OO.PP. Annualità 2021:

cdr 42 realizzazione orti urbani per anziani e bambini pari a 50.000 euro utilizzando CdR 80 Caserma Passalacqua così finanziati:, 50.000,00 € Permessi di costruire Dottor Daglia, prego.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica non favorevole per le motivazioni già esposte dal precedente parere relativo all'emendamento 8898/1; parere di regolarità contabile non favorevole per le motivazioni esposte al precedente emendamento 8898/1.

La Giunta comunale ritiene di non accogliere l'emendamento in quanto il progetto di riqualificazione della palazzina dell'ex caserma Passalacqua, finalizzato alla creazione di un centro di aggregazione giovanile, è ritenuto strategico, poiché nella città di Novara manca una struttura funzionale a tal fine.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliere PIROVANO. Questa era la continuazione dell'emendamento di prima. Evidentemente non c'è la volontà politica di andare in questa direzione, per cui non c'è neanche la possibilità di realizzare un'opera così importante soprattutto per le categorie di persone anziane, persone che sono in pensione e che hanno bisogno di un momento di svago e non solo devo dire.

Ripeto il concetto che ho espresso prima: questa Amministrazione non ci sente da questo punto di vista. Gli orti urbani non servono, perché si devono realizzare i supermercati urbani, i supermercati di vicinato, per cui è chiaro che questo emendamento non poteva che finire in questo modo, cioè essere bocciato dalla Giunta.

Per cui, Presidente, con rammarico faccio l'ennesimo invito alla maggioranza, ai Consiglieri di maggioranza a votare in dissenso rispetto all'indicazione della Giunta.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliere TREDANARI. La maggioranza esprime voto contrario per le motivazioni espresse dalla Giunta.

PRESIDENTE. Grazie. Dottor Rossi, per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8948 – 1

PRESIDENTE. Passiamo al protocollo n. 8948, allegato 1, presentato dal Partito Democratico.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento:

Obiettivo strategico Novara per il Lavoro e Lo Sviluppo

Linea programmatica: Disegnare insieme la crescita della nostra città

Modificare la frase: "Grazie all'intesa già sottoscritta con Open Fiber, società compartecipata da ENEL e dal Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, i lavori di realizzazione, della rete in fibra ottica a

servizio di unità residenziali ed uffici in modalità Fiber To The Home (FTIH) sono stati parzialmente completati e sono già attivi i servizi commerciali per le zone che sono state servite. Il Comune si impeqna a completare l'operazione di posa della rete di fibra ottica anche in tutto il centro storico della città ad oggi non servito e tuttavia denso di attività di servizi. In totale sono collegabili 37.000 unità immobiliari. La rete in fibra ottica di nuova realizzazione, che si affianca alla rete comunale e al resto delle infrastrutture telematiche, è in grado di supportar

Dottor Daglia, prego.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica non favorevole in quanto non è ammissibile l'intervento pubblico in una zona individuata dalla competente autorità come zona non a fallimento di mercato nella quale, pertanto, non sono ammissibili finanziamenti pubblici; parere di regolarità contabile non favorevole in quanto non sono ammissibili a finanziamenti pubblici per le finalità indicate nella proposta di emendamento.

La Giunta comunale, come evidenziato dal parere tecnico, non è ammesso l'intervento pubblico in una zona non a fallimento di mercato, pertanto la Giunta comunale propone di non accogliere l'emendamento.

PRESIDENTE. Intervento a favore, Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Grazie, Presidente. Io credo che a tutto il Consiglio comunale sia evidente che oggi come oggi avere un collegamento efficiente alla rete wifi è un elemento di cittadinanza fondamentale; se oggi i cittadini non possono collegarsi gratuitamente possibilmente alla rete wifi, sono esclusi da una cittadinanza attiva, ecco il nostro emendamento e ci dispiace che la Giunta non l'abbia accolto. Soprattutto non ne abbia colto il senso.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Fonzo.

Intervento contro?

Consigliere TREDANARI. La maggioranza esprime parere contrario.

PRESIDENTE. Grazie. Dottor Rossi, appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N. ° 8948 – 2

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 2.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento al Piano Triennale 00. PP. Annualità 2021:

cdr 113 realizzazione centro cottura per la ristorazione scolastica 3.000.000 euro utilizzando parte dei mutui previsti per il CdR 80 Caserma Passalacqua Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica non favorevole per le motivazioni di cui all'emendamento 8898/1; parere di regolarità contabile non favorevole per le motivazioni di cui all'emendamento 8898/1.

La Giunta comunale ritiene di non accogliere l'emendamento in quanto il progetto di riqualificazione della palazzina in caserma Passalacqua finalizzato alla creazione di un centro di aggregazione giovanile è ritenuto strategico, poiché nella città di Novara manca una struttura funzionale a tal fine. Inoltre l'Amministrazione, pur considerando che sarebbe ottimale la realizzazione sul territorio di un centro cottura, ritiene che il progetto debba essere realizzato da soggetto privato che ne avrà anche la gestione.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliera PALADINI. Questo emendamento noi lo reputiamo fondamentale, perché sta diventando stucchevole la vicenda della mensa scolastica, della ristorazione scolastica.

Come ho già detto, il bando è scaduto, c'è stato un bando breve in attesa della realizzazione di un centro cottura, sono passati altri due anni e non c'è traccia di questo centro cottura, anche se parrebbe essere una volontà, è anche scritto nel DUP che c'è l'interesse di fare un centro cottura, allora abbiamo provato a dargli delle gambe, perché è fondamentale salvaguardare anche la qualità del cibo per i nostri bambini.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliere TREDANARI. La maggioranza esprime voto contrario, condividendo le motivazioni espresse dalla Giunta.

PRESIDENTE. Grazie. Dottor Rossi, appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (*Votazione per appello nominale*)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8948 – 3

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 3.

I sottoscritti consiglieri pr'opongono il seguente emendamento: INDIRIZZO STRATEGICO 3 NOVARA SI TRASFORMA Obiettivo strategico La nuova città della Scienza e della Salute Programma 0801 Urbanistica e programmazione del territorio Inserire l'obiettivo n. 4 come segue:

4. Promuovere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Ospedali era la convergenza verso un grande Concorso di Idee in grado di delineare il futuro dell'area attualmente occupata dall'Ospedale Maggiore, in modo da rendere pubblica e manifesta la scelta verso cui le due amministrazioni concertanti e i cittadini tutti potranno orientare la prossima trasformazione di quest'area così centrale della città.

Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento in quanto il processo di valorizzazione dell'area rientra già nelle linee di indirizzo strategiche che indicano anche la definizione di un progetto partecipativo.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliere PIROVANO. Ci sono problemi di collegamento con alcuni Consiglieri. Lo faccio io, Presidente. Anche qui, oramai da qualche mese si parla di come e di cosa soprattutto fare dopo che la Città della salute viene realizzata; stiamo parlando dell'area dove c'è oggi l'ospedale maggiore. Il Sindaco più volte ha annunciato che vuole fare un grande progetto, un grande incontro dove mettere assieme le migliori menti di Novara, i professionisti, la parte politica per capire e fare questo grande concorso pubblico, concorso di idee per capire cosa si vuole fare, come si vuole fare la riqualificazione di quell'area. Noi semplicemente stiamo chiedendo di procedere in questa direzione, e questo emendamento va in quella direzione. Chiediamo che questo grande concorso di idee venga realizzato [...] a discutere qual è l'idea di futuro di quell'area [...] arrivare impreparati nel momento in cui l'ospedale [...] su quell'area c'è ancora l'idea [...] questo emendamento va in questa direzione, mi auguro e non capisco sinceramente... Presidente, però io ho un sacco di voci sotto.

Dicevo, se mi sentite, che avendo un sacco di voci sotto non riuscivo comunque a capire se mi stavate ascoltando oppure no. In ogni caso noi auspichiamo che quanto prima, anche se le idee che vengono proposte [...] quanto prima si parte con questo concorso di idee, perché non vorremmo che la città soprattutto arrivi impreparata nel momento in cui l'ospedale si sposta. Questo emendamento va in quella direzione e spiace che anche in questo caso la Giunta non abbia saputo cogliere questo nostro contributo.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliere TREDANARI. La maggioranza esprime voto contrario condividendo il parere della Giunta.

PRESIDENTE. Grazie. Dottor Rossi, appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

(Esce la consigliera Ongari – presenti n. 25)

EMENDAMENTO PROT. N.º 8950

PRESIDENTE. Passiamo al protocollo 8950, emendamento presentato dal gruppo consiliare del Partito Democratico.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento al Piano Triennale 00. PP. Annualità 2021:

cdr 59 realizzazione parcheggio biciclette in stazione 50.000 euro utilizzando CdR 80 Caserma Passalacqua così finanziati 50.000,OO€ Permessi di costruire Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica non favorevole per le motivazioni di cui all'emendamento 8898/1; parere di regolarità contabile non favorevole per le motivazioni di cui all'emendamento 8898/1.

La Giunta comunale ritiene di non accogliere l'emendamento per le motivazioni di cui all'emendamento 8898/1, inoltre è intenzione dell'Amministrazione riqualificare la piazza Garibaldi in occasione della quale riqualificazione saranno rinnovati anche i parcheggi per le biciclette.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliera PALADINI. Sono un po' delusa dalla risposta, perché speravo che nella risposta ci fosse il tema "è già previsto nel PUMS". Me l'aspettavo, stavo pregustando questa risposta, avete disatteso la risposta.

Comunque il fatto che ci siano dei desiderata, non vuol dire che è attuabile o attuato. Questo è un tema sentito. Qualche anno fa avete addirittura fatto delle sanzioni perché c'erano delle bici fuori posto, credo che sia fondamentale a questo punto per quell'area, soprattutto in zona stazione la presenza di parcheggi, stalli sia in sicurezza ma anche e soprattutto posteggi per tutti i ciclisti che ogni giorno affollano quella zona per fare i pendolari.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliere GAGLIARDI. Noi, in accordo con la Giunta, votiamo contro l'emendamento.

PRESIDENTE. Dottor Rossi, l'appello nominale, grazie.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 8955

PRESIDENTE. Passiamo al protocollo 8955, emendamento presentato dal gruppo consiliare Partito Democratico.

I sottoscritti consiglieri i propongono il seguente emendamento al Piano TrienlJale 00. PP. Annualità 2021:

e cambiamento fonte di finanziamento per pista ciclabile cdr 35 termine pista ciclabile via biglieri 150.000 euro

parte dei mutui CdR 80 Caserma Passalacqua

Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica a firma del dirigente dei lavori pubblici e del direttore generale non favorevole in quanto non è coerente con il programma triennale delle opere pubbliche 2021/23, annualità 2021; parere di regolarità contabile a firma del Settore bilancio non favorevole in quanto l'emendamento si riferisce esplicitamente al piano triennale opere pubbliche, annualità 2021, proponendo la modifica finanziamento per la pista ciclabile di via Biglieri, opera che, invece, risulta inserita nell'annualità 2022 del Piano e conseguentemente nel bilancio investimenti 2022. Pertanto le variazioni proposte non presentano coerenza contabile.

La Giunta, nella difficoltà di comprendere l'emendamento proposto, ritiene di non accoglierlo in quanto il progetto di riqualificazione della palazzina dell'ex caserma Passalacqua è ritenuto strategico, poiché nella città di Novara manca una struttura funzionale a tal fine.

PRESIDENTE. Intervento a favore.

Consigliere PIROVANO. Oggi noi ci troviamo in una situazione dove c'è una situazione di discontinuità per quanto riguarda via Biglieri rispetto a una pista ciclabile; noi riteniamo che il collegamento con viale Buonarroti, che poi va verso il centro città, via XX Settembre, via Andrea Costa o corso Torino verso sud-est della città sia una mancanza molto importante, per cui noi riteniamo che quel pezzo di pista ciclabile è assolutamente fondamentale, visto che questa Amministrazione continua a vendersi, a rimarcare, a fare continua campagna elettorale per quanto

riguarda le nuove piste ciclabili. Questa è l'occasione per dimostrare che non si fanno solo gli annunci, ma si fanno anche i fatti.

Mi dispiace che anche in questo caso il dottor Daglia ha già annunciato il volere della Giunta, ma noi l'avevamo già visto in commissione, ci aveva già anticipato l'Assessore Moscatelli che questo nostro emendamento veniva bocciato, noi invece speriamo e confidiamo sempre nei Consiglieri comunali, nel buonsenso di chi poi ci mette la faccia nella prossima campagna elettorale che si passi dagli annunci ai fatti. Questi sono i fatti. Se vogliamo veramente realizzare un collegamento ciclabile, continuo e non discontinuo come in questo caso, c'è da votare a favore di questo emendamento.

Noi voteremo a favore di questo emendamento convintamente e ci auguriamo che anche la maggioranza faccia altrettanto.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliere GAGLIARDI. Invece la maggioranza è favorevole al parere della Giunta, quindi votiamo contro all'emendamento.

PRESIDENTE. Dottor Rossi, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

EMENDAMENTO PROT. N.º 9147

PRESIDENTE. Passiamo al protocollo n. 9147, ultimo emendamento, presentato dal gruppo consiliare del Partito Democratico.

I sottoscritti consiglieri propongono il seguente emendamento: cancellazione di casa Bossi dal piano delle alienazioni

Prego, dottor Daglia.

Dottor DAGLIA. Parere di regolarità tecnica favorevole in quanto non vi sono impedimenti di natura strettamente tecnica allo stralcio di Casa Bossi dal piano delle alienazioni, tuttavia tale operazione avrebbe come diretta conseguenza quella di compromettere un'operazione già avviata di tutela e valorizzazione di due beni di proprietà comunale, casa Bossi ed ex macello, in relazione ai quali REAM SGR ha presentato al Comune di Novara una proposta di costituzione di un polo immobiliare ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del decreto-legge n. 98/2011, convertito con modificazioni in legge n. 111/2011 e secondo le modalità previste dall'articolo 183, comma 15, del decreto legislativo n. 50/2016 e smi; la presentazione della proposta è stata inoltrata in data 2 agosto 2018 al protocollo n. 70560 e sulla stessa è stata avviata l'istruttoria sotto il profilo

urbanistico ed è stato nominato il RUP: è stata inoltre avviata la verifica circa la sostenibilità economica della proposta attraverso una due diligence da parte di un soggetto terzo individuato dal Comune con procedura di evidenza pubblica; la relazione finale da parte dell'advisor incaricato è intervenuta in data 20 ottobre 2020; analogo parere favorevole rilasciato dal direttore generale; parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento in quanto l'Amministrazione ha già avviato da tempo il procedimento che prevede l'inserimento dell'immobile Casa Bossi in un fondo pubblico/privato che tra le proprie mission ha anche la riqualificazione dell'immobile. Con tale procedimento l'Amministrazione intende promuovere il recupero di questo significativo bene strutturale

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia.

Intervento a favore. Prego, Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Noi abbiamo convintamente proposto questo emendamento perché, se dovesse concludersi l'operazione che il dottor Daglia ha testé illustrato in nome e per conto della Giunta, in sostanza un patrimonio dell'intera città, un elemento per cui Novara è conosciuta in tutto il Paese, nonché in tutta Europa perché è un pregio del grande architetto Antonelli, non sarà più sotto la guida pubblica. Quindi noi confermeremo il nostro bene a un fondo patrimoniale e pertanto non potremo più disporne, non potremo più decidere cosa fare in quel luogo.

Tra l'altro si continua a parlare di un fantomatico progetto, di cui la città non è a conoscenza, se non [...] accoliti del Sindaco. Quindi fintanto che non si conoscerà che cosa accadrà dentro Casa Bossi, noi riteniamo che Casa Bossi non debba essere venduta. Ahimè, se sciaguratamente il Consiglio comunale non approverà il nostro emendamento, sarà un'ennesima, pessima eredità che la giunta Canelli lascerà a chi verrà dopo.

PRESIDENTE. Intervento contro.

Consigliere PASQUINI. Dottor Fonzo, anzi, professore, accettare questo emendamento vuol dire voler male a Casa Bossi, quindi con senso di responsabilità noi concordiamo con il parere della Giunta e voteremo contrario.

PRESIDENTE. Dottor Rossi, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto.

Abbiamo finito di votare tutti gli emendamenti, ora do la parola ai Consiglieri prima di andare in votazione per la dichiarazione di voto. Quindi chiedo se vi siano Consiglieri che vogliono fare la votazione dichiarazione di voto. Diversamente andremo in votazione della delibera.

Consigliera COLOMBO. Solo due parole proprio conclusive sulla giornata di oggi. Il lavoro svolto sinora credo abbia già dato grandi risultati. Il Sindaco, la Giunta e tutta la maggioranza si sono adoperati per raggiungere gli obiettivi prefissati e da oggi in poi continueremo a lavorare per realizzare quanto previsto nella nostra visione di città, per la quale siamo tanto accusati di non avere ma che in realtà è ben chiara nella nostra mente.

Sicuramente questo bilancio, con tutti gli emendamenti di oggi, sarà appoggiato dalla maggioranza, quindi voteremo a favore.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Colombo.

Ha chiesto di intervenire, per dichiarazione di voto, il Consigliere Iacopino. Ne ha facoltà.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Mi sarei aspettato un bilancio molto più ambizioso, un bilancio capace di prevedere una ripartenza decisa dopo questo anno di pandemia che abbiamo purtroppo vissuto; delle politiche a tutela dello sviluppo sostenibile, quando parlo di sviluppo sostenibile parlo di una nuova modalità, dell'ambiente, uno sguardo alla qualità dell'aria, una normale quantomeno manutenzione e sviluppo del verde pubblico, un grande progetto insomma per la rinascita delle periferie, dei progetti concreti a sostegno delle piccole e medie imprese, dei mercati rionali e dei negozi di vicinato; mi sarei aspettato un cambiamento in meglio, almeno per quanto riguarda la qualità del cibo, nelle mense delle nostre scuole; un progetto innovativo e idee per il riutilizzo dei tanti spazi abbandonati; ci saremmo immaginati un piano del verde pubblico per guardare al patrimonio arboreo come un'infrastruttura strategica, la creazione ad esempio dei famosi boschi urbani invece dei boschi a compensazione della cementificazione; immaginavamo un bilancio dove la visione di Novara città europea, attenta a recepire le risorse europee disponibili e una Novara che deve guardare alla ricerca e allo sviluppo, all'offerta universitaria, una città che riesca ad attirare giovani e famiglie. Invece, al contrario, osserviamo una lenta ma costante diminuzione della popolazione residente. E questo accade ormai da vent'anni.

L'abbandono delle periferie, dormitorio, investimenti solo nel centro storico, una città dove continua a crescere la cementificazione, aumentano i camion, il traffico, i capannoni, i supermercati e l'abbandono illegale dei rifiuti. L'offerta culturale per i giovani è la stessa da cinque anni, ogni progetto interessante è sempre sul bilancio successivo e rimane sempre sulla carta. Le azioni amministrative più interessanti continuano ad essere inserite di anno in anno, di bilancio in bilancio, di annuncio in annuncio e purtroppo non posso che prendere atto che questa è l'Amministrazione del "lo faccio l'anno prossimo".

Presidente, non posso fare altro che esprimere il mio voto contrario a questa delibera.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino.

Chiedo se ci sia qualche altro Consigliere. Credo il Consigliere Pirovano.

Consigliere PIROVANO. Grazie, Presidente. Questo è l'ultimo bilancio di questa Amministrazione, l'ultimo bilancio di previsione almeno di questa Amministrazione, mi viene da dire per fortuna, perché abbiamo veramente vissuto cinque anni dove si sono fatti grandissimi annunci, si sono presentati progetti, faccio l'esempio del centro sociale, l'avete venduto dieci volte, Casa Bossi, l'ex macello, non so le volte che il Sindaco ha presentato questi progetti alla stampa come "già fatto": basta passare da quei luoghi per rendersi conto che queste opere sono lì esattamente come cinque anni fa o come dieci anni fa.

Noi abbiamo sempre detto che in questi cinque anni a questa città è mancata una visione. Il Sindaco nel suo intervento oggi ha detto che questo non è vero, che una visione c'è. Io più che una visione vedo un subire decisioni di privati. I privati hanno invaso la città dei supermercati. Ormai questa è diventata la città dei supermercati. Questa città per come è stata pensata e per come si sta portando avanti l'urbanistica, tra qualche anno, se va in porto l'idea del Sindaco, sarà la città dei capannoni, verrà circondata di capannoni. Capannoni fatti a macchia di leopardo.

Noi avevamo una visione, avevamo un'idea di città che era quella di Agognate. Così non è stato. Agognate, il Sindaco ricordo che ha sempre detto che per lui l'idea che aveva la precedente Amministrazione era troppo grande e lui avrebbe fatto un insediamento molto più piccolo, ma, se questo poi comporta di avere capannoni sparsi in tutta la città, io credo che meglio avere una sola area industriale, una sola area di sviluppo, una sola area logistica fuori dalla città dove i camion non entrano in città, dove praticamente basta passare oggi. Io proprio settimana scorsa sono andato a Torino, perciò sono passato da Agognate, quasi quel capannone non si vede, eppure è realizzato. Per cui avere lì fuori dalla città un'area così di sviluppo secondo me è una scelta giusta, è una scelta che va nella direzione giusta di questa città. Invece stiamo assistendo a tutt'altro, stiamo assistendo a qualcosa che non va bene per questa città: quella di fare capannoni dappertutto.

Poi si diceva che sono state spese tante risorse in questi cinque anni, soprattutto per le manutenzioni, le manutenzioni stradali: probabilmente queste risorse o le spendete male o se no non si capisce, perché la città è piena di buche. Basta farsi un giro per Novara, per rendersi conto che questa è una città piena di buche: tombini che sprofondano, marciapiedi che cedono. Qui sono cinque anni che amministrate e io vedo molti che continuano a dire "quando c'eravate voi": ma una situazione del genere nei cinque anni precedenti non c'era. Non c'era! Potete dire quello che volete, ma non c'era una situazione così.

Abbiamo visto come avete speso i soldi sul cavalcavia, stiamo ancora aspettando che sul cavalcavia di porta Milano venga realizzato l'ascensore; ma anche i tempi di realizzazione che mettete in campo sono inaccettabili: per fare un pezzo di corso Garibaldi siamo fermi da otto mesi. Otto mesi per fare duecento metri di strada. È inaccettabile tutto questo!

Qui non funziona la macchina. Io l'ho visto con l'anagrafe, con i vigili. Per avere una pratica, per fare un cambio di residenza bisogna aspettare sei mesi, per una carta d'identità tre mesi. Evidentemente c'è qualcosa che non funziona nella macchina. Ma non si può dire che dopo cinque anni è sempre colpa della precedente Amministrazione, perché tra qualche mese, quando si andrà a votare, i cittadini novaresi saranno chiamati a giudicare il lavoro che avete fatto voi...

PRESIDENTE. Consigliere Pirovano, è già oltre il tempo.

Consigliere PIROVANO. Vado a chiudere, Presidente, dicendo che tra qualche mese i cittadini novaresi giudicheranno il lavoro fatto in questi ultimi cinque anni; la precedente Amministrazione è già stata giudicata nel 2016, è stata bocciata; vedremo quale sarà il giudizio che daranno i novaresi sul lavoro fatto in questi ultimi cinque anni.

Io sono convinto che il giudizio sarà negativo, ma questo lo decideranno i cittadini novaresi...

Presidente, io non ho interrotto nessuno, stavo chiudendo dicendo che il nostro voto è assolutamente un voto contrario e noi voteremo assolutamente contrario a questo bilancio, perché lo riteniamo un bilancio di poca sostanza e di grandi annunci.

PRESIDENTE. Non so perché, ma c'è un microfono che non funziona più, quindi do la parola al dottor Rossi, perché le dichiarazioni di voto sono finite, per andare in votazione. Dottor Rossi, appello nominale. Non so se serva l'immediata eseguibilità. Doppia votazione.

(Rientra la consigliera Ricca – presenti n. 27)

SEGRETARIO GENERALE. (Votazione per appello nominale)

PRESIDENTE. Con 22 favorevoli e 5 contrari la proposta di delibera è approvata.

Il Consiglio comunale adotta la proposta di deliberazione n. 6, relativa al punto n. 2 dell'odg, ad oggetto: "Nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (NADUP) 2021-2023 e bilancio di previsione finanziario triennale 2021-2023: esame e approvazione".

PRESIDENTE. Io saluto tutti, ringrazio tutti per la giornata, buon lavoro e chiudo il Consiglio.

La seduta è tolta alle ore 20,05.